



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"

CETF05000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14062** del **10/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 99** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 201** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 205** Attività previste in relazione al PNSD
- 208** Valutazione degli apprendimenti
- 213** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 221** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 222** Aspetti generali
- 269** Modello organizzativo
- 294** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 296** Reti e Convenzioni attivate
- 314** Piano di formazione del personale docente
- 320** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto "G. C. Falco" accoglie studenti provenienti da scuole distribuite in un Territorio ampio e dislocato in vari comuni con diverse realtà culturali, economiche e sociali che consentono di apportare contributi per favorire l'integrazione di studenti italiani, stranieri e in difficoltà. Quindi, il contesto socio-economico di provenienza di allievi che frequentano le due sedi dell'Istituto tecnico e' vario. Gli allievi, appartengono a famiglie socialmente e culturalmente diverse (impiegati, commercianti, artigiani, operai, contadini, casari, ecc.). Sono presenti sul Territorio anche altre agenzie formative: le Chiese parrocchiali, le palestre, le associazioni culturali e sportive, ma comunque l'Istituzione scolastica resta un punto di riferimento e di aggregazione dall'alto spessore formativo.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti per entrambe le sedi, quella centrale ed associata, e' medio-basso con una preparazione culturalmente modesta, così come si evince anche dai dati INVALSI. Tra gli studenti e' presente una percentuale di stranieri. Il livello culturale e' generalmente basso ed economicamente il Territorio stenta a decollare dal punto di vista dello sviluppo occupazionale. Alcuni studenti, sia nella sede centrale che in quella associata, vivono, poi, situazioni di disagio culturale e scolastico dovuti ad un contesto familiare e sociale poco stimolante. A causa della scarsa



rete di trasporti, gli studenti pendolari hanno difficoltà a permanere a scuola per le attività formative e di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il Territorio della vasta provincia di Caserta, di provenienza degli studenti, ha una economia agricola ed impiegatizia: accanto alla filiera alimentare, circa 500 aziende agricole di tipo prevalentemente lattiero-caseario di piccole, medie e grandi dimensioni, sorgono le filiere dell'automotive e dell'aerospaziale, che proprio qui a Caserta vantano alcune punte di eccellenza. Si contano oltre 300 unità locali nel segmento della meccanica e quasi 150 che operano nell'elettronica, a cui sono da aggiungere altri di componentistica e di informatica. Nel segmento del fashion (tessile, abbigliamento, calzature, borse), si registra la presenza di quasi 1.500 imprese. Queste filiere sono strettamente collegate agli indirizzi dell'IT Falco e rappresentano un'ottima opportunità di PCTO, orientamento in uscita e opportunità lavorative per i nostri studenti. Gli Enti Locali e i rappresentanti territoriali partecipano abbastanza attivamente alle varie iniziative supportando, almeno sul piano operativo le proposte dell'Istituto.

L'Istituto "G. C. Falco" ha deciso di rispondere con entusiasmo alle esigenze espresse dal Territorio, attraverso l'Amministrazione Comunale di Grazzanise, ha proposto e attivato per l'a.s. 2021/2022 il nuovo indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con le due diverse articolazioni: "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio", la cui approvazione statuita dagli organi competenti è scaturita dalla presenza di un valido progetto che ha tenuto conto delle istanze delle Famiglie e dei



Giovani.

L'ampliamento dell'offerta formativa da parte dell'istituto tecnico "G.C. Falco" del nuovo indirizzo di studi "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" si poggia su diversi punti di forza fondamentali.

Il primo riguarda la tipologia di tessuto produttivo del Territorio in cui si va ad inserire. Si tratta di un contesto peculiare rivolto prettamente all'agricoltura con particolare vocazione all'allevamento bufalino e caseario. In Campania sono presenti circa 1.278 allevamenti bufalini (il 57% delle aziende presenti a livello nazionale). La quasi totalità degli allevamenti è orientata alla produzione di latte, mentre marginale è il numero degli allevamenti da carne o misti. Caserta è la prima provincia per numero di allevamenti a livello regionale con il 66% delle aziende di cui 400 aziende bufaline integrate con un proprio sistema di caseificazione e anche di vendita all'ingrosso o al dettaglio e con un impegno occupazionale diretto di oltre 30.000 addetti, oltre tutto l'indotto.

In secondo punto di forza ha origini antiche, infatti il Territorio ha sempre avuto una vocazione agricola, già dai tempi dei Romani quando la Campania venne denominata "Campania Felix" in omaggio al suo patrimonio naturalistico e alla struttura morfologica che ancora oggi la rendono particolarmente adatta, nelle zone del Basso Volturno, all'allevamento bufalino.

Inoltre, nelle attività di orientamento in entrata, gli studenti provenienti da Grazzanise e dai comuni limitrofi hanno mostrato sempre un forte interesse per il settore agrario facendo specifica richiesta di un indirizzo che consentisse loro di approfondire conoscenze, abilità e competenze fortemente legate al loro quotidiano.

Infine, ma non ultimo punto di forza è il parere estremamente favorevole dell'Amministrazione Comunale di Grazzanise che, con un notevole spirito collaborativo,



ha messo a disposizione i locali scolastici e renderà disponibile, per lo svolgimento delle attività didattiche laboratoriali, l'area della fattoria didattica la cui costituzione nasce da un progetto di rifunionalizzazione di beni confiscati, individuata nell'ambito dell'accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania: progetto per la riqualificazione ambientale, energetica e funzionale dell'area.

La fruizione di una "FARM" non solo ha una grande importanza dal punto di vista didattico, perché permetterà di porre in essere interessanti ed efficaci attività laboratoriali, ma come non mai di consentire agli studenti di sperimentare il vissuto 'agrario' sul campo; ciò comporterà una preparazione di base indispensabile per accedere in modo adeguato e competente al mondo del lavoro, in primis locale viste le numerosissime aziende presenti sul Territorio, e/o di percorrere il mondo universitario forniti di solide conoscenze/competenze spendibili a diversi livelli e fruibili sia a livello personale che presso la Comunità locale bisognosa di cittadini disponibili e pronti a sviluppare con creatività le immense opportunità insite nel Territorio e ad agganciare quelle offerte dalla più vasta Comunità Europea e Mondiale.

Vincoli

L'Istituto, ubicato a Capua per la sede centrale e a Grazzanise, per quella associata, si colloca in una realtà territoriale complessa, quale quella della provincia di Caserta, che presenta molteplici problemi sociali: alta disoccupazione, fenomeni di microcriminalità diffusa, labili proposte culturali. Le piccole aziende, poiché stanno vivendo una fase recessiva, dovuta alla crisi economica a seguito anche della crisi pandemica, accolgono con una certa difficoltà gli studenti per attività di Pcto che a volte deve essere fatta online. Il territorio non fornisce servizi di trasporto adeguati agli studenti pendolari per raggiungere l'Istituto, infatti gli studenti hanno difficoltà a permanere a scuola per le



attività formative di recupero e potenziamento da effettuarsi in orario extrascolastico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L' Istituto e' ben attrezzato per lo svolgimento delle attività didattiche ed è in costante aggiornamento con le nuove tecnologie. L'attività curricolare ed extracurricolare e' svolta con l'ausilio di numerosi strumenti informatici, attrezzature e sussidi didattici. L'Istituto e' dotato in tutte le aule di LIM e Digital touch Promethean, con relative postazioni PC con connessione ad internet, e laboratori di: fisica, chimica, disegno tecnico, meccanica, elettronica, aeronautica, informatica, tessile e agraria, forniti di apparecchiature moderne ed efficienti a supporto delle discipline professionalizzanti; in aggiunta la Scuola e' dotata di 4 laboratori informatici mobili. Inoltre gli studenti possono fruire di un'ampia palestra coperta e spazi all'aperto attrezzati con campi specifici per l'attività sportiva. Le risorse economiche disponibili sono costituite dai finanziamenti statali previsti dalle vigenti disposizioni, sono incrementate da contributi liberali delle famiglie all'atto dell'iscrizione, dai finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti europei quali Pon FSE/FESR e Erasmus+. La Scuola per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici monitora le diverse difficoltà riscontrate dagli studenti e dispone un orario scolastico in loro supporto L' attenzione della Scuola riguardo la sicurezza dell'edificio e il superamento delle barriere architettoniche ne fanno un luogo fruibile dagli studenti e dal personale in tutte le sue parti.

VINCOLI

I finanziamenti erogati dallo Stato all'Istituto non sempre sono sufficienti a fronteggiare



le esigenze organizzative e formative di una Scuola complessa come quella del 'Falco', pertanto i fondi europei FSE/FESR del Programma Operativo Nazionale (PON) ed Erasmus+ costituiscono una valente fonte di risorse aggiuntive, utilizzata per supportare attività progettuali della Scuola e soprattutto utile a mettere in pratica un articolato Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si lamenta la presenza limitata di sponsorizzazioni, benché richieste, da parte delle realtà produttive del Territorio. L'Istituto non è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, quindi si registra una certa difficoltà ad attuare una organizzazione flessibile delle attività extracurricolari per la scarsità di mezzi di trasporto nelle ore pomeridiane.

Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05000Q
Indirizzo	VIA GIULIO CESARE FALCO, 1
Telefono	0823622644
Email	cetf05000q@istruzione.it
Posta certificata	cetf05000q@pecistruzione.it
Sito WEB	www.itfalco.edu.it
Indirizzi:	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – BIENNIO COMUNE
	TRASPORTI E LOGISTICA – BIENNIO



	COMUNE
	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE
	INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE
	SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
	TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
	TRASPORTI E LOGISTICA - COSTRUZIONI AERONAUTICHE
	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
	MECCANICA E MECCATRONICA
TOTALE ALUNNI:	1.096

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05001R
Indirizzo	VIA MONTEVERGINE 81046 GRAZZANISE
Indirizzi:	TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - BIENNIO COMUNE
	TRASPORTI E LOGISTICA -CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO



TOTALE ALUNNI

45

APPROFONDIMENTO

Breve storia dell'Istituto

L'"I.T. "G.C. Falco" è nato nel 1972 come sezione staccata dell'ITIS "F. Giordani" di Caserta, con il solo indirizzo di Meccanica, per sostenere il processo di industrializzazione del Basso Volturno con prima sede in via Asilo Infantile. Nell'anno scolastico 1979/80, con il raggiungimento dell'autonomia, l'Istituto prese il nome di Giulio Cesare Falco.

Chi è Giulio Cesare Falco?

Scarse sono le notizie su Giulio Cesare Falco. Nativo di Capua, ingegnere militare di prim'ordine e cavaliere di Malta, valoroso ufficiale con il grado di Capitano. Fu al servizio di Carlo V da lui ebbe l'incarico di fortificare le città di Capua, Gaeta e il porto di Brindisi. Giulio Cesare Falco seguì l'imperatore nella vittoriosa campagna delle Fiandre. Alla fine del Cinquecento, un suo cospicuo lascito permise l'ampliamento del Monastero di S. Maria di Montevergine, in Capua.

Stilando il suo testamento il 23 dicembre 1548, lasciava al Monastero 120 ducati per costruire una cappella, intitolata al suo casato, che fu eretta nella chiesa di Montevergine.

Il monumento sepolcrale di Giulio Cesare Falco, risalente al 1611, fa ancora oggi bella mostra sotto il porticato del chiostro del Seminario Arcivescovile di Capua.

Di seguito è riportato lo schema riassuntivo della nascita dei vari indirizzi dal 1972 ad oggi, coi quali l'Istituto ha risposto alla domanda avanzata, nel tempo, dalle industrie di settore presenti sul Territorio proponendo un'offerta formativa idonea a sviluppare l'automazione dei processi produttivi per soddisfare le richieste della produzione industriale di vari settori e occupazionali della Provincia di Caserta.

Anno scolastico	Specializzazioni	Sede
1972	Meccanica	Sezione staccata dell'ITIS "F. Giordani" di Caserta, via Asilo Infantile Capua
1979/80		Autonomia Istituto Giulio Cesare Falco, Via Asilo Infantile, Capua
1979/80	Meccanica	Istituto G. C. Falco, Via Asilo Infantile, Capua
1982/83	Elettronica e	Istituto G. C. Falco, Via Asilo Infantile, Capua



	Telecomunicazioni	
1986/87	Nuova sede Istituto Giulio Cesare Falco, via Giulio Cesare Falco, Capua	
2001/2002	Termotecnica e Costruzioni Aeronautiche	Istituto G. C. Falco, via Giulio Cesare Falco, Capua
2004/2005	Trasporti e Logistica (Conduzione del mezzo Aereo	Sede "Associata" in Grazzanise
2013/2014	Informatica e Telecomunicazioni	Istituto G. C. Falco, via Giulio Cesare Falco, Capua
2017/2018	Sistema Moda	Istituto G. C. Falco, via Giulio Cesare Falco, Capua
2021/2022	Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Sede "Associata" in Grazzanise

Oggi le specializzazioni hanno le seguenti denominazioni:

- **Meccanica, Meccatronica ed Energia**
- **Elettronica ed Elettrotecnica**
- **Trasporti e Logistica (Costruzione e Conduzione del mezzo Aereo)**
- **Informatica e Telecomunicazioni**
- **Sistema Moda**
- **Agraria, Agroalimentare, Agroindustria**

Dirigenti Scolastici

Anno Scolastico	Dirigente Scolastico
a.s. 1979/80	Ing. Rolando CUSANO



a.s 1980/81 e 1981/82	Prof. Francesco DE FRANCESCO
a.s. 1982/83	Prof. Filippo VERSO
dall'a.s.1983/84 all'a.s.1995/96	Ing. Corrado LANDOLFI
a.s. 1996/97	Prof. Giancarlo MASSARO
dall'a.s. 1997/98 all'a.s.1999/2000	Prof. Pasquale TROIANIELLO
a.s. 2000/2001	Prof. Francesco Mario GIULIANO
dall'a.s.2001/2002 all'a.s.2003/2004	Prof.ssa Lidia DE LUCIA
dall'a.s.2004/2005 all'a.s.2011/2012	Prof. Francesco Mario GIULIANO
dall'a.s.2012/2013 al 2017/18	Ing. Paolo TUTORE
dall'a.s. 2018/19	Prof.ssa Angelina LANNA

D. S. G.A.

Anno Scolastico	D.S.G.A.
a.s.1979/80	Alfonso Diana (Senatore della Repubblica) sig.ra AnnaMaria Tartaglione
dal 1980/81 e 1986/87	Rag. Francesco Criscuolo
dall'a.s.1987/88 all'a.s.1998/99	Dott.ssa Borrelli Di Ronza Elisabetta



dall'a.s. 1999/2000 all'a.s.2003/2004	Rag. Francesco Criscuolo
dall'a.s.2004/2005 all'a.s.2009/2010	Sig.ra Luisa Sismondo
a.s. 2010/11	Sig.ra Giuseppina Micillo
a.s. 2011/12	Primo periodo Sig.ra Giuseppina Micillo, ultimo periodo sig. Anna Cuccaro
a.s. 2012/13	Sig.ra Domenica Carnevale
a.s. 2013/14	Dott. Roberto Oliva
dall'a.s.2014/2015 all'a.s.2015/2016	Dott. Angelo Michele Grasso
dall'a.s.2016/2017	Dott. Gennaro Iannotta

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Elettronica	1
	Informatica	3
	Meccanica	1
	Multimediale	1
	Scienze Integrate	1
	Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche	1
	TPSEE	1
	Sistema Moda	1



	TTRG	1
	Lab. Mobile	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula generica	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista a tre corsie per corsa 100 m	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	181
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	Altre LIM	44

APPROFONDIMENTO

L'Istituto, per ogni Indirizzo di studi, mette a disposizione dei suoi studenti laboratori forniti di attrezzature moderne e materiali idonei allo svolgimento di compiti pratici come valido completamento e supporto delle attività didattiche. Il tutto verificato e controllato da un referente di laboratorio in conformità alle norme di sicurezza vigenti. Inoltre, la presenza delle LIM in ogni aula permette una didattica innovativa per tutti gli studenti e soprattutto per quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali, in quanto con la loro versatilità consentono una lezione interattiva stimolando l'attenzione e la curiosità sulle diverse tematiche proposte dai docenti e superando i limiti di una spiegazione meramente frontale.

Risorse professionali



Docenti	175
Personale ATA	33

APPROFONDIMENTO

L'Istituto, sia per la sede centrale che per la sede associata, garantisce la presenza delle figure professionali necessarie al funzionamento dell'Istituzione:

- Dirigente Scolastico, che oltre ad avere l'incarico effettivo, ha professionalità idonea a mettere in campo un clima relazionale adeguato all'Istituzione scolastica e a curare gli aspetti olistici nella formazione degli studenti nonché competenze gestionali, amministrative, organizzative, relazionali e di promozione delle innovazioni.
- DSGA, presente nella scuola da 6 anni, ha comprovata esperienza nella gestione amministrativa e contabile dell'Istituto;
- docenti dell'area comune, in grado di garantire un'adeguata cultura di base e buone capacità logiche, linguistico-espressive e relazionali, la maggior parte a tempo indeterminato;
- docenti con competenze in materie tecnico-scientifiche, tali da fare acquisire agli studenti le abilità operative necessarie ad un proficuo inserimento nel mondo universitario e del lavoro;
- docenti a tempo indeterminato con competenze specifiche per l'insegnamento rivolto agli studenti diversamente abili;
- disponibilità del corpo docente alla formazione;
- presenza di personale amministrativo, tecnico e ausiliario in grado di garantire attività collaborativa nella gestione delle risorse scolastiche, nella realizzazione di progetti, nella funzionalità dei laboratori, nei rapporti con gli studenti e con i soggetti esterni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05000Q
Indirizzo	VIA GIULIO CESARE FALCO, 1 - 81043 CAPUA
Telefono	0823622744
Email	CETF05000Q@istruzione.it
Pec	cetf05000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itfalco.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 948

Plessi



ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF05001R
Indirizzo	VIA MONTEVERGINE GRAZZANISE 81046 GRAZZANISE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
Totale Alunni	116

Approfondimento

Breve storia dell'Istituto

L'I.T. "G.C. Falco" è nato nel 1972 come sezione staccata dell'ITIS "F. Giordani" di Caserta, con il solo indirizzo di Meccanica, per sostenere il processo di industrializzazione del Basso Volturno con prima sede in via Asilo Infantile.

Nell'anno scolastico 1979/80, con il raggiungimento dell'autonomia, l'Istituto prese il nome di Giulio Cesare Falco.

Ma chi è Giulio Cesare Falco?

Scarse sono le notizie su questo personaggio: nativo di Capua, ingegnere militare di prim'ordine e cavaliere di Malta, valoroso ufficiale con il grado di Capitano, fu al servizio di Carlo V e da lui ebbe l'incarico di fortificare le città di Capua, Gaeta e il porto di Brindisi. Giulio Cesare Falco seguì l'imperatore nella vittoriosa campagna delle Fiandre. Alla fine del Cinquecento, un suo cospicuo lascito permise l'ampliamento del Monastero di S. Maria di Montevergine, in Capua.

Stilando il suo testamento il 23 dicembre 1548, lasciava al Monastero 120 ducati per costruire una cappella, intitolata al suo casato, che fu eretta nella chiesa di Montevergine.

Il monumento sepolcrale di Giulio Cesare Falco, risalente al 1611, fa ancora oggi bella mostra sotto il



porticato del chiostro del Seminario Arcivescovile di Capua.

Di seguito è riportato lo schema riassuntivo della nascita dei vari indirizzi dal 1972 ad oggi, coi quali l'Istituto ha risposto alla domanda avanzata, nel tempo, dalle industrie di settore presenti sul Territorio proponendo un'offerta formativa idonea a sviluppare l'automazione dei processi produttivi per soddisfare le richieste della produzione industriale di vari settori e occupazionali della Provincia di Caserta.

Anno Scolastico	Specializzazioni	Sede
1972	Meccanica	Sezione staccata dell'ITIS "F. Giordani" di Caserta, Capua via Asilo Infantile
1979/80	Autonomia Istituto Giulio Cesare Falco, via Asilo Infantile, Capua	
1979/80	Meccanica	Istituto G.C.Falco, Capua, via Asilo Infantile
1982/83	Elettronica e Telecomunicazioni	Istituto G.C.Falco, Capua, via Asilo Infantile
1986/87	Nuova sede Istituto Giulio Cesare Falco, Via Giulio Cesare Falco, Capua	
2001/2002	Termotecnica e Costruzioni Aeronautiche	IT "G.C.Falco", Via Giulio Cesare Falco, Capua
2004/2005	Trasporti e Logistica (Conduzione del mezzo Aereo).	Sede "Associata" in Grazzanise
2013/2014	Informatica e Telecomunicazioni	IT "G.C.Falco", Via Giulio Cesare Falco, Capua
2017/18	Sistema Moda	IT "G.C.Falco", Via Giulio Cesare Falco, Capua
2021/2022	Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Sede "Associata" in Grazzanise

Oggi le specializzazioni hanno le seguenti denominazioni:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia



- Elettronica ed Elettrotecnica
- Trasporti e Logistica (costruzione e conduzione del mezzo aereo)
- Informatica e telecomunicazioni
- Sistema Moda
- Agraria, Agroalimentare, Agroindustria.

Dirigenti Scolastici

Anno Scolastico	Dirigente Scolastico
a.s 1979/80	Ing. Rolando CUSANO
a.s.1980/81 e 1981/82	Prof. Francesco DE FRANCESCO
a.s. 1982/83	Prof. Filippo VERSO
dall'a.s.1983/84 all'a.s.1995/96	Ing. Corrado LANDOLFI
a.s. 1996/97	Prof. Giancarlo MASSARO
dall'a.s. 1997/98 all' a.s.1999/2000	Prof. Pasquale TROIANIELLO
2000/2001	Prof. Francesco Mario GIULIANO
dall'a.s.2001/2002 all'a.s.2003/2004	Prof.ssa Lidia DE LUCIA
dall'a.s.2004/2005 all'a.s.2011/2012	Prof. Francesco Mario GIULIANO
dall'a.s.2012/2013 al 2017/18	Ing. Paolo TUTORE
dall'a.s. 2018/19	Prof.ssa Angelina LANNA

D. S. G.A.

Anno Scolastico	D.S.G.A.
-----------------	----------



a.s. 1979/80	Alfonso Diana (Senatore della Repubblica) sig.ra Anna Maria Tartaglione
Dall'a.s.1980/81 all'a.s. 1986/87	Rag. Francesco Criscuolo
dall'a.s.1987/88 all'a.s.1998/99	Dott.ssa Borrelli Di Ronza Elisabetta
dall'a.s. 1999/2000 all' a.s.2003/2004	Rag. Francesco Criscuolo
dall'a.s.2004/2005 all'a.s.2009/2010	Sig.ra Luisa Sismondo
a.s. 2010/11	Sig.ra Giuseppina Micillo
a.s. 2011/12	Primo periodo Sig.ra Giuseppina Micillo, ultimo periodo sig. Anna Cuccaro
a.s. 2012/13	Sig.ra Domenica Carnevale
a.s. 2013/14	Dott. Roberto Oliva
dall'a.s.2014/2015 all'a.s.2015/2016	Dott. Angelo Michele Grasso
dall'a.s.2016/2017	Dott. Gennaro Iannotta



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Elettronica	1
	Informatica	3
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze Integrate	1
	Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche	1
	TPSEE	1
	Sistema Moda	1
	T.T.R.G.	1
	Lab. Mobile	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula generica	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista a tre corsie per corsa 100 m	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	181
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	Altre LIM	44



Approfondimento

L'Istituto, per ogni Indirizzo di studi, mette a disposizione dei suoi studenti laboratori forniti di attrezzature moderne e materiali idonei allo svolgimento di compiti pratici come valido completamento e supporto delle attività didattiche teoriche. I laboratori sono controllati e verificati da un referente in conformità alle norme di sicurezza vigenti. Inoltre, la presenza delle LIM in ogni aula permette una didattica innovativa per tutti gli studenti, soprattutto per quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali, proprio perché la loro versatilità consente una lezione interattiva che stimola l'attenzione e la curiosità sulle diverse tematiche proposte dai docenti e supera i limiti di una spiegazione meramente frontale.



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	36

Approfondimento

L'Istituto, sia per la sede centrale che per la sede associata, garantisce la presenza delle figure professionali necessarie al funzionamento dell'Istituzione:

- Dirigente Scolastico, che oltre ad avere l'incarico effettivo, ha professionalità idonea a mettere in campo un clima relazionale adeguato all'Istituzione scolastica e a curare gli aspetti olistici nella formazione degli studenti nonché competenze gestionali, amministrative, organizzative, relazionali e di promozione delle innovazioni.
- DSGA, presente nella scuola da 6 anni, ha comprovata esperienza nella gestione amministrativa e contabile dell'Istituto;
- docenti dell'area comune, in grado di garantire un'adeguata cultura di base e buone capacità logiche, linguistico-espressive e relazionali, la maggior parte a tempo indeterminato;
- docenti con competenze in materie tecnico-scientifiche, tali da fare acquisire agli studenti le abilità operative necessarie ad un proficuo inserimento nel mondo universitario e del lavoro;
- docenti a tempo indeterminato con competenze specifiche per l'insegnamento rivolto agli studenti diversamente abili;
- disponibilità del corpo docente alla formazione;
- presenza di personale amministrativo, tecnico e ausiliario in grado di garantire attività collaborativa nella gestione delle risorse scolastiche, nella realizzazione di progetti, nella funzionalità dei laboratori, nei rapporti con gli studenti e con i soggetti esterni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Ptof in qualità di Documento rilevante per le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento prevede la programmazione e l'implementazione di azioni che consentano di:

- Consolidare l'innovazione metodologica nella pratica didattica anche mediante interventi di formazione specifica dei docenti;
- Incrementare l'utilizzo delle risorse tecnologiche e di metodologie innovative per una didattica inclusiva;
- Promuovere progetti anche di respiro pluriennale con il coinvolgimento di professionalità esterne qualificate.

Gli obiettivi formativi individuati sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze logico-matematico e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e sviluppo del diritto allo studio;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Consolidamento e ampliamento dell'interazione locale col Territorio e con l'Europa (Erasmus +, Pcto, eventi, sponsorizzazioni, educational...);
- Consolidamento dei percorsi di Orientamento;
- Potenziamento delle attività e metodologie laboratoriali e delle discipline motorie;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Analisi e monitoraggio valutazione didattica e autovalutazione d'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto "Falco" alla luce della realtà in cui opera, dallo studio dei vincoli, delle opportunità, delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche



operanti nel territorio raccolte nel meeting "Il Falco dialoga il Territorio", e in coerenza con le priorità definite nel RAV, individua i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del Territorio e delle Associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- 6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua secondaria attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento, si impegna continuamente nella ricerca di nuove prassi educative, di metodologie attive e laboratoriali.

In seguito all'emergenza pandemica, l'Istituto ha immediatamente attivato lezioni in didattica a distanza e di didattica digitale integrata.

La maggior parte di queste metodologie didattiche sono basate sul cooperative learning, in particolare, molti consigli di classe lavorano su modalità Flipped ed utilizzano le Tecnologie Informatiche.

Alla luce delle criticità del RAV, si è ritenuto come scelta metodologico-didattica di:

- Promuovere ed intensificare le attività di recupero, le attività laboratoriali e le attività sportive per contrastare l'abbandono scolastico;



- Somministrare regolarmente esercizi delle prove INVALSI di Matematica, di Italiano e di Inglese attraverso la sperimentazione di "classi aperte per gruppi di livello";
- Incrementare l'uso delle nuove metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento, anche attraverso attività di aggiornamento e di formazione.

Motivazioni della scelta effettuata:

- Miglioramento del successo formativo;
- Riduzione della dispersione scolastica;
- Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI.

L'innovazione didattica è strettamente correlata al digitale e alle tecnologie che nel nostro Istituto sono presenti sia nell'attività scolastica che negli ambienti amministrativi.

I numerosi laboratori presenti sono dotati di attrezzature moderne e funzionali; le tecnologie applicate alla didattica possono favorire gli apprendimenti di tutti gli studenti e, in particolare, degli allievi BES.

Le attività di recupero costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, tale aspetto è l'obiettivo prioritario espresso anche nel RAV, in quanto basilare per il raggiungimento di un più elevato grado di successo scolastico e formativo. Il recupero mira a far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze previste dagli ordinamenti e dai curricoli.

Ogni docente, infatti svolge e registra nel corso dell'ordinaria attività di insegnamento, attività di rinforzo, di ripetizione e di recupero.

Gli interventi di recupero hanno lo scopo di aiutare e sostenere lo studente nel colmare le lacune della sua preparazione ma non possono e non devono sostituirsi al lavoro dell'allievo, pertanto è indispensabile la collaborazione da parte delle famiglie che devono spingere lo studente ad impegnarsi con regolarità in tutte le attività proposte anche attraverso un'adeguata rielaborazione a casa.

Per ottenere una efficace azione di recupero è necessario:

- agire sulla motivazione dello studente;
- guidare lo studente nell'acquisizione di un proficuo metodo di studio
- aiutare lo studente nell'individuare e nel colmare le lacune pregresse che condizionano gli apprendimenti successivi.

Tipologie Interventi didattico-educativi di recupero:



Recupero autonomo: Riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a motivo della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale.

Il docente deve definire per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile.

Il ricorso alla modalità dello studio individuale autonomo è scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano da imputare palesemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato.

Attività guidate: Attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli studenti a casa o a scuola, oltre il normale orario delle lezioni. Il docente fornisce allo studente indicazioni e materiali didattici utili per organizzare il lavoro di recupero delle lacune riscontrate. L'attività sarà svolta individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti.

Recupero in itinere in orario curricolare: Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dello studente in orario curricolare. È una modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.

Recupero in itinere con prolungamento dell'orario su curricolare: Il servizio consiste in interventi per gruppi anche di classi parallele, da effettuarsi oltre l'orario di lezione giornaliero. È offerto agli studenti che presentano lacune circoscritte su specifiche tematiche indicate dai docenti. Hanno funzione sia di recupero sia, soprattutto, di sostegno, dunque di prevenzione delle difficoltà. L'attività è destinata agli studenti per i quali non sia possibile prevedere l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiano.

Pausa didattica: Il C.d.D. può deliberare l'uso della quota 20% del monte orario annuale complessivo per effettuare una pausa alle normali attività curricolari, pari a due settimane, da dedicare ad azioni di recupero relative ad argomenti del primo trimestre. Comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune. Il lavoro può essere organizzato sia come lezione frontale sia come lavoro di gruppo condotto anche dagli studenti più capaci. Non può comportare variazioni dell'orario ordinario delle lezioni.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di contenere la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo degli studenti,



L'Istituto ha adottato una didattica inclusiva. Ciò è accompagnata da percorsi mirati attraverso lo sportello d'ascolto, i corsi sui disagi giovanili. Inoltre, la scuola ha istituito una commissione stranieri per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti. Nella scuola, sono attive metodologie didattiche innovative che si avvalgono anche del digitale.

Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Percorsi Pon vengono proposti a gruppi di allievi delle classi nel corso di tutto l'anno e si integrano con i tradizionali corsi di recupero. I progetti di potenziamento per il recupero di Lingua Italiana, Matematica, Diritto ed economia, TTRG, Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica, Sostegno e Lingua Inglese vengono attivati per tutto l'anno scolastico; la cadenza dei corsi di recupero è sia a fine trimestre che a fine pentamestre e le attività di messa a punto della preparazione è supportata dalla pausa didattica. La modalità di lavoro peer to peer è particolarmente apprezzata e diffusa sia tra gli studenti italofoni che non italofoni come la flipped e le altre metodologie.

CONTENUTI E CURRICOLI

Con la realizzazione della progettazione condivisa per competenze, si vuole incrementare il confronto tra docenti e la condivisione di criteri comuni di progettazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe al fine di diffondere una opportuna didattica per competenze.

Con la rilevazione, tempestiva, delle situazioni di svantaggio e l'organizzazione di attività individualizzate, si vuole consentire a tutti gli alunni, compresi i BES, di raggiungere la sufficienza piena nelle discipline di base e nelle competenze chiave.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La dimensione internazionale ha assunto un ruolo importante nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi, per questo il nostro Istituto ha risposto al processo di internazionalizzazione partecipando ad ERASMUS + ed ottenendo l'approvazione di 4 progetti, rispettivamente con Francia, Germania, Repubblica Ceca e Grecia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato di spazi ed aule accoglienti e di una struttura informatica di alto livello tecnologico e di laboratori informatici attrezzati. Ogni aula didattica possiede computer, LIM e versioni avanzate delle stesse; due laboratori mobili vengono utilizzati con modalità condivisa. Aula Magna, biblioteca, laboratori, sala docenti, uffici sono tutti attrezzati e dotati di connessione WiFi.

I PON e i progetti FIS costituiscono un'ulteriore risorsa per coinvolgere docenti ed allievi in processi



di sviluppo professionali in cui l'utilizzo delle nuove tecnologie diventa sistema e valorizza anche le eccellenze.

Le attività formative sono di tipo laboratoriale e le TIC servono a migliorare le competenze in uscita spendibili e trasferibili nel mondo reale universitario e del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso. Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Non Uno di meno

Il percorso **“Non Uno di meno”** è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, in termini di riduzione della percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi, disfrequenze o demotivazione allo studio. Si tratta di criticità che interessano tutte le classi dell'Istituto. Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico a volte sono privi dei prerequisiti di base, sottovalutano l'impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all'insuccesso, non sono abituati ad un impegno costante e a mantenere un buon livello motivazionale.

Il percorso **“Non Uno di meno”** interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- progettazione di laboratori didattici per riorientare gli studenti demotivati o con disfrequenze a ritrovare l'entusiasmo e la motivazione allo studio secondo le proprie inclinazioni e capacità;
- Sport a scuola per favorire la socializzazione e il rispetto delle regole tra gli studenti.
- Lo sportello d'ascolto che offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l'opportunità di avere un colloquio gratuito con uno psicologo durante l'orario scolastico.

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare percorsi di orientamento e riorientamento all'interno dell'Istituto per favorire scelte consapevoli

Realizzare ambienti di apprendimento efficaci e innovativi con l'uso di strategie didattiche attive ed inclusive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare tempestivamente le situazioni di svantaggio per la programmazione di percorsi didattici personalizzati.

Attività prevista nel percorso: Laboratori didattici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti delle discipline di indirizzo - Laboratori didattici per le esercitazioni pratiche nelle discipline di indirizzo per tutte le classi da organizzare in determinati periodi (pausa didattica, settimana dello studente, open day);
Risultati attesi	- La didattica laboratoriale si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti. La ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove piste identitarie e consapevolezza delle proprie inclinazioni motivando gli studenti ad una forma di studio più motivata limitando le disfrequenze e gli abbandoni.

Attività prevista nel percorso: Sport a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di Scienze Motorie
Risultati attesi	- il progetto "Sport a scuola: Centro Sportivo Studentesco" si propone come sede di riferimento per svolgere attività sportive. In questo modo costituisce per i ragazzi non solo un luogo di studio ma anche un luogo in cui praticare sport gratuitamente. La motivazione dell'intervento scolastico è quella di mirare a far conoscere ed amare lo sport con i suoi valori etico-morali.



Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie, verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie utili al miglioramento e alla promozione della salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Attraverso lo sport si vuole contrastare situazioni di devianze giovanili e dispersione scolastica. Le attività prevedono la partecipazione degli studenti alle manifestazioni sportive studentesche (G.S.S.) a vari livelli visto che gli studenti hanno riportato numerosi ed importanti successi nelle competizioni sportive, a livello provinciale e regionale. Inoltre, il lavoro svolto dagli studenti è certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici. La palestra ben attrezzata e spaziosa, gli specifici campi presenti negli spazi all'aperto permettono di rivolgere l'iniziativa a tutti gli studenti della scuola che desiderano praticare un'attività sportiva in orario extracurricolare nelle seguenti discipline: Calcio a 5, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Tennis tavolo, Badminton, Atletica leggera (corsa campestre, salti, lanci, con partecipazione a tornei scolastici, G.S.S./Regionale). - il progetto "Sport a scuola: Centro Sportivo Studentesco" si propone come sede di riferimento per svolgere attività sportive. In questo modo il CSS costituisce per i ragazzi non solo un luogo di studio ma anche un luogo in cui praticare sport gratuitamente. La motivazione dell'intervento scolastico è quella di mirare a far conoscere ed amare lo sport con i suoi valori etico-morali. Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie, verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie



utili al miglioramento e alla promozione della salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Attraverso lo sport si vuole contrastare situazioni di devianze giovanili e dispersione scolastica. Le attività prevedono la partecipazione degli studenti alle manifestazioni sportive studentesche (G.S.S.) a vari livelli e gli studenti hanno riportato numerosi ed importanti successi nelle competizioni sportive, a livello provinciale e regionale. Inoltre, il lavoro svolto dagli studenti è certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici. La palestra ben attrezzata e spaziosa, gli specifici campi presenti negli spazi all'aperto, permettono di rivolgere l'iniziativa a tutti gli studenti della scuola che desiderano praticare un'attività sportiva in orario extracurricolare nelle seguenti discipline: Calcio a 5, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Tennis tavolo, Badminton, Atletica leggera (corsa campestre, salti, lanci, con partecipazione a tornei scolastici, G.S.S./Regionale).

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni



Responsabile

Referente Sportello di ascolto: Psicologa e Psicoterapeuta dott.ssa Mariarosaria Apicella Referente Inclusione: Prof. Giuliana Sferragatta Lo sportello d'ascolto offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l'opportunità di avere un colloquio gratuito con uno psicologo durante l'orario scolastico. Il servizio offre, su richiesta dello studente, una consultazione psicologica breve finalizzata a riorientare l'adolescente in difficoltà. Il lavoro dello psicologo risulta di fondamentale importanza per aiutare i ragazzi ad affrontare i loro problemi, le difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei loro pari e fornisce agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare i possibili disagi della fase adolescenziale. Lo sportello di ascolto vuole essere un punto di riferimento per i ragazzi che saranno innanzitutto aiutati ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di un aiuto psicologico, particolarmente significativo nella fase pandemica.. Verrà spiegato loro il significato della figura professionale dello psicologo il cui compito spesso viene confuso e non compreso pienamente da parte dei ragazzi. Verrà enfatizzato il concetto secondo cui chiedere un aiuto psicologico è segno di maturità e responsabilità personale. Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione anche di tutti i docenti che richiedano la sua collaborazione per affrontare le problematiche vissute nel rapporto con gli allievi. Gli incontri vengono realizzati attraverso colloqui individuali di consulenza e non hanno carattere terapeutico, nel pieno rispetto della privacy, Infatti, i contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale.

Risultati attesi

Tra le finalità dello sportello c'è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, aumentarne le motivazioni allo studio, migliorare le loro relazioni, sviluppare senso di responsabilità rispetto alle azioni che compiono, migliorare l'autostima e la gestione dell'aggressività. Inoltre, si fornisce supporto a quegli studenti non convinti del tipo di indirizzo scelto e che hanno bisogno di aiuto per orientarsi nella scelta più adatta. Infatti, in questi casi può capitare che i ragazzi vivano un disagio che



faticano ad esprimere e che in alcuni casi conduce all'abbandono scolastico.

● Percorso n° 2: DIVENTARE COMPETENTI

La scuola non è *"uno spazio indifferente ma uno dei luoghi più significativi della nostra memoria"*. Partendo dal presupposto che "l'ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere ma anche opportunità" bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell'aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il focus sullo studente. La sperimentazione della classe aperta per gruppi di livello crea gruppi di studenti con pari conoscenze e competenze e si deve poter muovere in uno spazio più ampio dell'aula, che può essere il laboratorio disciplinare ma anche uno spazio esterno all'edificio come una classe virtuale, uno spazio versatile e polifunzionale, facilmente configurabile e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi.

Il percorso **"Diventare competenti"** è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, per l'incremento dei livelli di competenza degli studenti nelle aree linguistica, matematica e scientifica e per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. Si tratta di criticità che interessano in particolar modo le classi del primo biennio e del quinto anno.

Questo percorso interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- moduli integrativi e di potenziamento dell'offerta formativa, con corsi di recupero e progetti di potenziamento;
- organizzazione della sperimentazione di "Classi aperte con gruppi di livello" per favorire un recupero mirato alla diminuzione della varianza nella classi e tra corsi diversi. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse.
- Adesione al progetto Invalsi - Formative testing - *"Con il progetto Formative testing si*



vogliono promuovere azioni diagnostiche e formative finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di misure di recupero e rinforzo, dove necessario. La funzione diagnostica è relativa alla possibilità di conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali e ai contenuti tipici previsti in esito al grado scolastico precedente. La funzione formativa è relativa alla possibilità di promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato nella fase diagnostica. piattaforma per gli studenti che svolgono le somministrazioni in modalità computer based testing (CBT)".

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare e diversificare l'offerta formativa in Italiano, Matematica e Inglese attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento specifici.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione Classi aperte per gruppi di livello

Tempistica prevista per la 6/2022



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Sperimentazione "Classi aperte con gruppi di livello" per competenze realizzato in didattica a distanza pomeridiana per le classi del biennio e del quinto anno. Discipline coinvolte: Italiano e matematica per le classi del biennio e del quinto anno, Inglese, lettura, comprensione e ascolto per le classi quinte. Tempi: Classi prime - da gennaio ad aprile, 10 ore Italiano e 10 ore Matematica Classi seconde - da gennaio ad aprile 15 ore Italiano e 15 ore Matematica Classi quinte - da gennaio a febbraio 10 ore Italiano, 10 ore Matematica e 10 ore Inglese Le classi aperte divideranno gli studenti in base ai livelli: - Livello di competenze basso permette di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli studenti e di sopperire alle carenze pregresse dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa, migliorare le capacità intuitive e logiche, incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento, acquisire un valido metodo di studio. - Livello di competenze medio permette di consolidare e potenziare le abilità e le competenze già possedute dagli studenti, migliorare le capacità intuitive e logiche. - Livello di competenze alto: consentirà la valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi

Il progetto "Classi aperte per gruppi di livello" viene sperimentato per la prima volta nel nostro Istituto nell'a.s. 2020/2021, e il risultato è stato un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che hanno favorito i processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).



Attività prevista nel percorso: Formative testing - Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2021

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti accreditati Nello specifico l'INVALSI propone, limitatamente agli ambiti di rilevazione di propria competenza, prove (domande, testi, esercizi, compiti) in parte già pubbliche, opportunamente riorganizzate in strumenti pensati per supportare le azioni didattiche. Questo è possibile perché gli strumenti proposti sono corredati da un ricco apparato informativo sull'esito raggiunto dallo studente nella prova, ma allo stesso tempo sono fornite ai docenti informazioni dettagliate sulla prova proposta. In questo modo l'insegnante può leggere/interpretare in contesto il risultato ottenuto dallo studente o da un gruppo di studenti. Le prove si riferiscono ai seguenti ambiti disciplinari: Comprensione del testo (Italiano), Matematica e Inglese (Reading e Listening).

Risultati attesi

Gli strumenti del Formative Testing intendono fornire una base informativa per promuovere azioni didattiche di supporto e consolidamento per una programmazione didattica sostenuta anche da dati empirici solidi. Si tratta di strumenti flessibili, cioè utilizzabili secondo disegni diversi scelti dall'insegnante e dalla scuola secondo esigenze specifiche.

Attività prevista nel percorso: Moduli integrativi e di



potenziamento dell'offerta formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referenti: docenti dei progetti FIS, curricolari e di potenziamento.

Risultati attesi

L'offerta formativa dell'I.T. "G.C. Falco" è vasta e diversificata per tutti gli anni di corso. Si organizzano corsi per varie discipline per le quali gli insegnanti interni si rendono disponibili. Nel primo biennio gli interventi sono finalizzati soprattutto a sviluppare metodologie di studio e competenze di base che facilitino il successo formativo. I risultati attesi sono i seguenti: • rendere consapevoli gli studenti dell'importanza che rivestono l'impegno e l'acquisizione di strategie efficaci per il successo scolastico; • potenziare le abilità linguistiche e matematiche; • migliorare l'autoefficacia degli studenti; • prevenire l'insuccesso scolastico; • ridurre il fenomeno della dispersione, il numero di abbandoni, cambio di classe o indirizzo nel primo biennio, e diminuire in parallelo la percentuale di studenti con sospensione del giudizio; • favorire la socializzazione, stimolare il lavoro di squadra e lo spirito di collaborazione; • acquisire un comportamento rispettoso delle regole.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento, si impegna continuamente nella ricerca di nuove prassi educative, di metodologie attive e laboratoriali.

La maggior parte di queste metodologie didattiche sono basate sul cooperative learning, peer tutoring, flipper classroom, in particolare, molti consigli di classe utilizzano le TIC applicandole alla didattica attraverso le Applicazioni di Google Workspace.

Alla luce delle criticità del RAV, si è ritenuto come scelta metodologico-didattica di:

- Promuovere ed intensificare le attività di recupero, le attività laboratoriali e le attività sportive per contrastare l'abbandono scolastico
- Somministrare regolarmente esercizi delle prove INVALSI di matematica, di italiano e di inglese attraverso il progetto del Piano di Miglioramento "Diventare competenti".
- Incrementare l'uso delle nuove metodologie didattiche a supporto della didattica, anche attraverso attività di aggiornamento e di formazione

Motivazioni della scelta effettuata:

- Miglioramento del successo formativo.
- Riduzione della dispersione scolastica.
- Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI.

L'innovazione didattica è strettamente correlata al digitale e alle tecnologie che nel nostro Istituto sono presenti sia nell'attività scolastica che negli ambienti amministrativi.

I numerosi laboratori presenti, sia fissi che mobili, sono dotati di attrezzature moderne e funzionali; le tecnologie applicate alla didattica possono favorire gli apprendimenti di tutti gli studenti e, in particolare, degli allievi BES.

Le attività di recupero costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola, tale aspetto è l'obiettivo prioritario espresso anche nel RAV, in quanto basilare per il raggiungimento di un più



elevato grado di successo scolastico e formativo. Il recupero mira a far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze previste dagli ordinamenti e dai curricoli.

Ogni docente, infatti svolge e registra nel corso dell'ordinaria attività di insegnamento, attività di rinforzo, di ripetizione e di recupero.

Gli interventi di recupero hanno lo scopo di aiutare e sostenere lo studente nel colmare le lacune della sua preparazione ma non possono e non devono sostituirsi al lavoro dell'allievo, pertanto è indispensabile la collaborazione da parte delle famiglie che devono spingere lo studente ad impegnarsi con regolarità in tutte le attività proposte anche attraverso un'adeguata rielaborazione a casa.

Per ottenere una efficace azione di recupero è necessario:

agire sulla motivazione dello studente

guidare lo studente nell'acquisizione di un proficuo metodo di studio

aiutare lo studente nell'individuare e nel colmare le lacune pregresse che condizionano gli apprendimenti successivi.

Tipologie Interventi didattico-educativi di recupero

Recupero autonomo

Riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a motivo della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale.



	<p>Il docente deve definire per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile.</p> <p>Il ricorso alla modalità dello studio individuale autonomo è scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano da imputare palesemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato</p>
Attività guidate	<p>Attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli studenti a casa o a scuola,</p>



	<p>oltre il normale orario delle lezioni. Il docente fornisce all'allievo indicazioni e materiali didattici utili per organizzare il lavoro di recupero delle lacune riscontrate. L'attività sarà svolta individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti.</p>
Recupero in itinere in orario curricolare.	<p>Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare. E' modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve</p>



predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.

Recupero in itinere con prolungamento dell'orario curricolare

Il servizio consiste in interventi per gruppi anche di classi parallele, da effettuarsi alla sesta ora di lezione, cioè



	<p>prolungando di un'ora l'orario scolastico giornaliero. È offerto agli studenti che presentano lacune circoscritte su specifiche tematiche indicate dai docenti. Hanno funzione sia di recupero sia, soprattutto, di sostegno, dunque di prevenzione delle difficoltà.</p> <p>L'attività è destinata agli studenti per i quali non sia possibile prevedere l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiano.</p>
Pausa didattica	<p>Il C.d.D. può deliberare l'uso della quota del 20% del monte orario annuale complessivo per effettuare una <i>pausa alle normali attività curriculari</i>, pari a due settimane, da dedicare ad azioni di recupero</p>



relative ad argomenti del primo quadrimestre. Comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune. Il lavoro può essere organizzato sia come lezione frontale sia come lavoro di gruppo condotto anche dagli studenti più capaci. Non può comportare variazioni dell'orario ordinario delle lezioni.

Corsi di

Il C.d.C. stabilisce



recupero pomeridiani

le materie per classe e per studente. Ogni studente potrà quindi frequentare di norma non più di due corsi di recupero che durano al massimo 15 ore ciascuno.

Vengono attivati dopo il primo scrutinio.

I corsi saranno attivati secondo le risorse finanziarie disponibili, privilegiando per il primo biennio le discipline che sviluppano le competenze di base e per il secondo triennio e l'ultimo anno si privilegiano le discipline che sviluppano le competenze nelle discipline di indirizzo.

La frequenza è obbligatoria, salvo dichiarazione della famiglia. E' il



	<p>Coordinatore di Classe che informa la famiglia.</p> <p>Al termine del corso segue una verifica scritta sul lavoro svolto, obbligatoria anche per gli allievi che non hanno frequentato il corso e non assimilabile a quelle svolte normalmente.</p> <p>Numero minimo di partecipanti: Quindici</p>
<p>Il recupero al termine dell'anno scolastico in caso di "sospensione del giudizio"</p>	<p>Per gli studenti che, sulla base degli esiti finali riportino dei debiti. I corsi saranno attivati secondo le risorse finanziarie disponibili, privilegiando per il primo biennio le discipline che sviluppano le competenze di base e per il secondo biennio</p>



e l'ultimo anno si privilegiano le discipline che sviluppano le competenze di indirizzo.

Ogni studente potrà quindi frequentare di norma non più di due corsi di recupero che durano al massimo 15 ore ciascuno.

La frequenza è obbligatoria, salvo dichiarazione della famiglia, resta comunque obbligatoria la verifica finale anche per gli allievi che non hanno frequentato il corso.

L'organizzazione dei corsi segue la pianificazione dell'Istituto. La comunicazione alle famiglie avviene per iscritto nel rispetto della vigente



normativa.
Numero minimo
di partecipanti:
Quindici

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di contenere la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo degli studenti, l'Istituto ha adottato una didattica inclusiva. Ciò è accompagnata da percorsi mirati attraverso lo sportello d'ascolto e corsi sul disagio giovanile. Inoltre, la scuola ha istituito una commissione stranieri per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti.

Nella scuola, sono attive metodologie didattiche innovative che si avvalgono anche del digitale. Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Percorsi Pon vengono proposti a gruppi di allievi delle classi nel corso di tutto l'anno e si integrano con i tradizionali corsi di recupero. I progetti di potenziamento per il recupero di Lingua Italiana, Matematica, Lingua Inglese, TTRG, Diritto ed economia vengono attivati per tutto l'anno scolastico; la cadenza dei corsi di recupero è sia a fine trimestre che a fine pentamestre e le attività di messa a punto della preparazione è supportata dalla pausa didattica. La modalità di lavoro peer to peer è particolarmente apprezzata e diffusa sia tra gli studenti italofoni che non italofoni come la flipped e le altre metodologie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Con la realizzazione della programmazione condivisa per competenze, si vuole incrementare il confronto tra docenti e la condivisione di criteri comuni di progettazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe al fine di diffondere una opportuna didattica per competenze.



Con la rilevazione, tempestiva, delle situazioni di svantaggio e l'organizzazione di attività individualizzate, si vuole consentire a tutti gli alunni, compresi i BES, di raggiungere la sufficienza piena nelle discipline di base e nelle competenze chiave.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La dimensione internazionale ha assunto un ruolo importante nei curricula scolastici e nei percorsi formativi, per questo il nostro Istituto ha risposto al processo di internazionalizzazione partecipando ad ERASMUS + ed ottenendo l'approvazione di 4 progetti, rispettivamente con Francia, Germania, Repubblica Ceca e Grecia.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato di spazi ed aule accoglienti e di una struttura informatica di alto livello tecnologico e di laboratori informatici attrezzati. Ogni aula didattica possiede computer, LIM e versioni avanzate delle stesse; due laboratori mobili vengono utilizzati con modalità condivisa. Aula Magna, biblioteca, laboratori, sala docenti, uffici sono tutti attrezzati e dotati di connessione WiFi.

I PON e i progetti FIS costituiscono un'ulteriore risorsa per coinvolgere docenti ed allievi in processi di sviluppo professionali in cui l'utilizzo delle nuove tecnologie diventa sistema e valorizza anche le eccellenze.

Le attività formative sono di tipo laboratoriale e le TIC servono a migliorare le competenze in uscita spendibili e trasferibili nel mondo reale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (ue) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del consiglio del 13 luglio 2021, dedica l'intera missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. In risposta alle raccomandazioni specifiche della commissione europea sull'Italia, il piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'investimento 1.4 – intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'unione europea - nextgenerationeu – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove Invalsi;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”.

Le Azioni Previste da PNRR :

- personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti;
- misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi

Finalità ed Obiettivi

- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Anche la nostra scuola ha progettato ed ha chiara la visione di come aderire, per ottenere i massimi risultati possibili, al "Piano Scuola 4.0": ipotizzando classi innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro. Le ricerche educative ci dicono che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. L'intervento mette al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento. I soldi del PNRR saranno spendibili dal cablare le aule, formare docenti, sostenere-migliorare la digitalizzazione di segreterie e pagamenti legati alle attività scolastiche, innovare gli spazi didattici. Un lavoro che deve andare avanti per garantire una scuola al passo con i tempi a studenti e famiglie. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti (Next Generation Classroom), per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. □ Obiettivo del PNRR (Next Generation Labs) è anche la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione dei docenti;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità,
- innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" CETF05000Q - Sede Centrale - Capua

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" CETF05001R - Sede Associata - Grazzanise

Competenze comuni al biennio di tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzi del secondo biennio e monoennio finale presenti nell'a.s. 2021/2022

1. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA



Competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda;
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione;
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
- progettare collezioni moda;
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Per il settore TAM si prevede di arricchire e caratterizzare l'indirizzo di studio con le seguenti strategie:

- utilizzo del telaio e conoscenza del tessuto con particolare riferimento alla filiera serica;
- esperienze laboratoriali in realtà produttive territoriali riconosciute come marchio made in Italy;
- progettazione integrale di una campagna di moda.

2. TRASPORTI E LOGISTICA – OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo;
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni;
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;



- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

3. TRASPORTI E LOGISTICA – OPZIONE COSTRUZIONE AERONAUTICHE

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo;
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti;
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi;
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza;
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione;
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie;
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Per l'indirizzo Trasporti e Logistica articolazione Costruzione Mezzo settore Aeronautico si prevede di arricchire e caratterizzare l'indirizzo di studio con le seguenti strategie:

- acquisire specifiche competenze relative all'utilizzo di software del CAD e stampante 3D inerenti ai velivoli SAPR.

Si sta valutando la possibilità di conseguire l'accreditamento presso l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ai fini di favorire il conseguimento della certificazione LMA (Licenza Manutentore Aeronautico).

4. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita:

- la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
- focalizzare la sensoristica legata sia alla digitalizzazione dei segnali per sistemi a microcontrollori e PLC sia per il futuro prossimo legato all' IOT;
- processare sistemi per indirizzare il processo verso il mondo degli attuatori;
- programmare sistemi robotici legati all'industria 4.0.

5. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Per l'indirizzo Informatica si prevede di arricchire e caratterizzare l'indirizzo di studio con i seguenti approfondimenti:

- sviluppare app per piattaforma Android
- sviluppare l'uso di microcontrollori per IOT.

6. MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA



Competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e Meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Per il settore Meccanica e Meccatronica si prevede:

- utilizzo di software applicativi di disegno CAD per la meccanica e meccatronica;
- acquisire competenze nel campo dell'automazione e della robotica attraverso attività in collaborazione con aziende specifiche nella produzione di robot industriali.

7. AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Competenze specifiche di indirizzo nelle opzioni "Gestione ambiente e territorio e "Produzioni e trasformazioni":

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando la tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;



- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"	CETF05000Q
ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"	CETF05001R

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.



- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
 - analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
 - individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
 - analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
 - progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
 - gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno



(fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di



trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.



- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. •Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Per il settore TAM si prevede di arricchire e caratterizzare l'indirizzo di studio con le seguenti strategie:

- utilizzo del telaio e conoscenza del tessuto con particolare riferimento alla filiera serica;



- esperienze laboratoriali in realtà produttive territoriali riconosciute come marchio made in Italy
- progettazione integrale di una campagna di moda.

Per il settore Meccanica, Meccanica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica si prevede:

- utilizzo di software applicativi di disegno CAD per la meccanica e meccatronica
- acquisire competenze nel campo dell'automazione e robotica attraverso attività in collaborazione con aziende specifiche nella produzione di robot industriali.

Per l'indirizzo Trasporti e Logistica articolazione Costruzione Mezzo settore Aeronautico

- acquisire specifiche competenze relative all'utilizzo di software del CAD e stampante 3D inerenti ai velivoli SAPR;
- Si sta valutando la possibilità di conseguire l'accreditamento presso l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ai fini di favorire il conseguimento della certificazione LMA (Licenza Manutentore Aeronautico)

Per l'indirizzo Informatica

- sviluppare app per piattaforma Android
- sviluppare l'uso di microcontrollori per IOT

Per l'indirizzo Elettronica

- focalizzare la sensoristica legata sia alla digitalizzazione dei segnali per sistemi a microcontrollori e PLC sia per il futuro prossimo legato all' IOT
- processare sistemi per indirizzare il processo verso il mondo degli attuatori
- programmare sistemi robotici legati all'industria 4.0



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle linee guida si sottolinea come la legge 92/2019 richiami il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Per questa ragione, affrontare l'educazione civica non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari del consiglio di classe con un impegno orario minimo di 33 ore suddiviso tra le discipline coinvolte nelle modalità decise all'unanimità dal consiglio di classe stesso.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Linee guida.

IDENTITÀ

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo del nostro Istituto è il complesso impianto organizzativo delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola realizza al fine di assicurare a ciascun studente il proprio successo formativo, così come richiesto nell'art.1 DPR 275/99 in cui si sottolinea che la Scuola deve garantire il successo formativo dei "soggetti coinvolti e la legge 107/15 al comma 1 che ribadisce "il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" che deve "garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei



cittadini". Esso è predisposto nel rispetto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del diplomato dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico, come specificato dal D.P.R. 88/2010, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida di Riforma dei Tecnici, delle indicazioni nazionali ed europee per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza. Il nostro Istituto dedica molta attenzione anche alla competenza multilinguistica richiesta dall'U.E. quindi parte degli interventi progettuali previsti nell'offerta formativa sono tesi alla realizzazione di progetti Erasmus all'estero. Dalle Indicazioni per il curricolo (settembre 2012), si è seguito il suggerimento di raggruppare le materie di insegnamento in aree, legate alla specializzazione degli indirizzi e agli assi culturali previsti dal quadro europeo delle qualifiche. Pertanto, il curricolo è suddiviso in sei aree, alle quali si collegano i rispettivi dipartimenti:

- Area Linguistica Storico-Sociale
- Area Giuridico-Economica
- Area Logico-Matematica
- Area Scientifica
- Area Tecnologica
- Area del Sostegno

In allegato viene presentato il curricolo declinato per singole discipline elaborato dai Dipartimenti, quali emanazioni del Collegio Docenti.

Allegato:

Curricolo di Istituto 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione**



alla legalità - primo biennio

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta.

I traguardi di competenza per il primo biennio relativi alla tematica "Educazione alla legalità" saranno:

- Perseguire il principio di legalità, e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità.
 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni - primo biennio**

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta.

I traguardi di competenza per il primo biennio relativi alla tematica "Educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni" saranno:



- Responsabilizzare gli studenti ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Un uso consapevole del web - primo biennio**

Dall'a.s. 2020-21 dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento di Scienze giuridico-economiche, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta.

I traguardi di competenza per il primo biennio relativi alla tematica "Educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni " saranno:

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Creare e gestire l'identità digitale.
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.

· CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: Il lavoro e le problematiche ad esso connesse: tutela, mobbing, sfruttamento . secondo biennio

I traguardi di competenza attesi sono;

- Prendere coscienza del concetto di tutela in campo lavorativo e delle situazioni di disagio nella società contemporanea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'emergenza climatica.- secondo biennio

I traguardi di competenza saranno:

- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione della tutela della salute

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le fonti dei dati - secondo biennio

I traguardi di competenza saranno:



- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Unione Europea ed Organizzazioni internazionali - monoennio finale**

I traguardi di competenza saranno:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - monoennio finale**

I traguardi di competenza saranno:

- Saper riconoscere i presupposti fondamentali di una fattispecie di responsabilità di danno ambientale

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo smart working: il web come opportunità lavorativa - monoennio finale**

I traguardi di competenza saranno:

- Analizzare lo smart working nei suoi aspetti positivi e negativi.
- Ricercare opportunità di lavoro, crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso un uso adeguato delle tecnologie digitali, individuando i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla legalità - primo biennio**

L'obiettivo di apprendimento è quello di:

- Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ Educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni - primo biennio

L'obiettivo di apprendimento è quello di:

- Acquisire consapevolezza circa il principio dello sviluppo sostenibile
- Contribuire all'attuazione di buone pratiche di benessere psico-fisico e di tutela della salute

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **Un uso consapevole del web - primo biennio**

L'obiettivo di apprendimento è quello di:

- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **Il lavoro e le problematiche ad esso connesse: tutela, mobbing, sfruttamento . secondo biennio**

Gli obiettivi specifici da raggiungere saranno:

- Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale nel mondo del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione



- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **L'emergenza climatica.- secondo biennio**

Gli obiettivi specifici saranno:

- Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela dell'ambiente per limitare i danni dell'emergenza climatica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione



○ **Le fonti dei dati - secondo biennio**

Gli obiettivi specifici saranno:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

○ **Unione Europea ed Organizzazioni internazionali -**



monoennio finale

Gli obiettivi specifici saranno:

- Saper riconoscere i diritti fondamentali del cittadino europeo
- Essere in grado di distinguere i vari organi di cui è composta l'UE con le relative funzioni e atti
- Saper riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE
- Saper distinguere il ruolo dei principali Organismi internazionali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione



○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - monoennio finale**

Gli obiettivi specifici saranno:

- Conoscere l'obiettivo di Agenda 2030: proteggere l'ecosistema
- Conoscere il concetto di danno ingiusto
- Conoscere i presupposti della responsabilità giuridica per danno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche

○ **Lo smart working: il web come opportunità**



lavorativa - monoennio finale

Gli obiettivi specifici saranno:

- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale
- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy on line
- Saper distinguere il diritto all'oblio dal diritto di cronaca
- Comprendere l'importanza della prevenzione online e degli stili di vita sana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I traguardi indicati di sviluppo delle competenze sono in sequenza e in progressione, in accordo alla verticalità degli assetti curricolari. Una volta acquisite, le competenze vanno certificate. Al riguardo, un riferimento fondamentale è costituito dal quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF – European Qualification Framework), che costituisce uno schema di riferimento per “tradurre” quadri di qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi Paesi e che agisce come dispositivo per renderli più leggibili. Si tratta di una guida rispetto alla quale gli Stati membri sono chiamati, su base volontaria, a ridefinire i propri sistemi di istruzione e formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l'EQF. Il Quadro si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso scolastico obbligatorio, ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica/professionale ed è stato adottato formalmente con Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio il 23 aprile 2008.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda il primo biennio, bisogna comunque tener conto delle competenze chiave di cittadinanza trasversali ai quattro assi disciplinari dei bienni, da acquisire al



termine dell'istruzione obbligatoria.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PRIMO BIENNIO

Competenza	Descrizione
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,



	simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi:	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	---

Approfondimento

Il curricolo dell'ITIS "G. C. Falco" rappresenta l'atto conclusivo di un attento percorso di analisi e di confronto che ha portato alla sua redazione. Il curricolo contiene l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio, poste in relazione con i rispettivi indicatori, conoscenze ed abilità. Alla base c'è il rifiuto del nozionismo e il grande spazio da dare all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso a vari ambiti di applicazione.

Dalle Indicazioni per il curricolo (settembre 2012), si è seguito il suggerimento di raggruppare le materie di insegnamento in aree, legate alla specializzazione degli indirizzi e agli assi culturali previsti dal quadro europeo delle qualifiche. Pertanto, il curricolo è suddiviso in sei aree, alle quali si collegano i rispettivi dipartimenti:

- Area Linguistica Storico-Sociale
- Area Giuridico-Economica
- Area Logico-Matematica
- Area Scientifica



- Area Tecnologica
- Area del Sostegno

Ogni capitolo dedicato all'area è nato dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (primo biennio, secondo biennio e quinto anno).

Il nostro è un curriculum finalizzato all'acquisizione e alla certificazione delle competenze.

Il percorso di studi scelto, in accordo a quanto deciso ed approvato dal collegio dei docenti, prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze, in linea con l'impostazione europea, basato su un'adeguata programmazione dipartimentale e disciplinare.

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) elaborato dalla Commissione Europea, che funge da riferimento per l'elaborazione trasparente e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali di qualificazione di vari Stati, offre le seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le **conoscenze**, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Le **abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le **competenze** corrispondono ad una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Quindi, la competenza si definisce come la



consapevolezza, la capacità di capire e saper risolvere un compito complesso o nuovo, di natura pratica o intellettuale, in diverse situazioni, attivando la volontà, le conoscenze e le abilità possedute. La competenza indica l'assimilazione delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali, e richiede l'attivazione di tutte le caratteristiche della personalità per acquisire un sapere e un saper fare che ne rivela il possesso in diverse situazioni.

I traguardi indicati di sviluppo delle competenze sono in sequenza e in progressione, in accordo alla verticalità degli assetti curricolari.

Una volta acquisite, le competenze vanno certificate. Al riguardo, un riferimento fondamentale è costituito dal quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF – *European Qualification Framework*), che costituisce uno schema di riferimento per “tradurre” quadri di qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi Paesi e che agisce come dispositivo per renderli più leggibili. Si tratta di una guida rispetto alla quale gli Stati membri sono chiamati, su base volontaria, a ridefinire i propri sistemi di istruzione e formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l'EQF. Il Quadro si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso scolastico obbligatorio, ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica/professionale ed è stato adottato formalmente con Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio il 23 aprile 2008.

Il nucleo fondante dell'EQF è costituito da una griglia di otto livelli che descrivono conoscenze/abilità acquisite da chi apprende, indipendentemente dal sistema che le certifica. I livelli di riferimento spostano il focus dall'approccio tradizionale, basato sui learning inputs (durata dell'apprendimento, tipo di istituzione, ecc.), ad un'ottica più concentrata sugli esiti dell'apprendimento.

Nell'EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche, le **abilità** sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili), le **competenze** sono descritte in



termini di responsabilità e autonomia. In altri termini, le conoscenze di nozioni, regole corrispondono al **sapere**, le abilità al **saper fare**, al saper compiere operazioni diverse sulle nozioni (analisi, sintesi, schematizzazione, valutazione), le competenze corrispondono al **saper essere**, al sapersi muovere con adeguata sicurezza in ambiti problematici, utilizzando operazioni e procedure in strategie di *problem solving*.

I capitoli dedicati alle singole aree sono preceduti da un capitolo contenente i profili formativi degli indirizzi di studio.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● TECNICO PER IL SETTORE MECCANICO E MECCATRONICO

Questo percorso è adottato per le Classi:

3AMM+3BMM+3CMM+4AMM+4BMM+4CMM+5AMM+5BMM

Gli studenti al termine del percorso triennale di PCTO, acquisiranno le competenze di Addetto alla produzione meccanica, Addetto al controllo qualità, Addetto alla Progettazione meccanica, Addetto al laboratorio prove, Addetto agli acquisti ed alla logistica per cui sapranno effettuare:

- assemblaggi meccanici;
- controlli in qualità;
- modellazione CAD;
- gestione acquisti.

Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

MODALITÀ: PCTO Online e in presenza in Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

● TECNICO ADDETTO ALLA GESTIONE E ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E IMPIANTI SOLARI

Questo percorso è adottato per le Classi: 4AEL - 4BEL- 5AEL

Gli studenti al termine del PCTO triennale acquisiranno le competenze di un tecnico manutentore di impianti fotovoltaici e solari per cui sapranno:

- leggere ed interpretare la documentazione tecnica predisposta,
- scegliere ed applicare i mezzi ed i metodi più idonei per effettuare l'installazione e il collaudo - con l'ausilio di attrezzi e strumentazione idonea - di impianti fotovoltaici.

Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo



l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso biennale.

● PROGRAMMATORI SCHEDA DI SVILUPPO ST NUCLEO CON MICROCONTROLLORE STM32



Questo percorso è stato adottato nelle Classi: 5BEL

Gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di un tecnico Programmatori di sistema di sviluppo della scheda Nucleo STM32 per cui sapranno:

- leggere ed interpretare la documentazione tecnica predisposta, utilizzare la toolchain e l'ambiente Mbed-OS,
- saper realizzare programmi,
- collegare e processare segnali dai principali sensori e trasduttori,
- saper gestire in analogico e/o in digitale segnali di controllo verso attuatori,
- saper realizzare dei sistemi che possano interagire con il mondo esterno (PHISICAL COMPUTERING).

Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

● SVILUPPATORE DI APP PER PIATTAFORME MOBILI

Percorso per le classi: 4AIN – 4BIN - 4CIN

Descrizione: gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di sviluppatore di APP per piattaforme mobili per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

attività di orientamento;

la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Formazione agli alunni delle classi di cui sopra da parte dei docenti interni sulle tematiche di programmazione (C++, PHP e Javascript) nonché le tecniche di sviluppo di APP e i linguaggio ad esse connessi (HTML 5 e CSS);

Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni

Attività on line di orientamento

Questo al fine di realizzare un APP che descriva i percorsi turistici relativi a " L'APPIA ANTICA" in collaborazione con l'UNESCO per le quinte e la realizzazione di un APP per l'interfacciamento per la fornitura di servizi di tipologie varie per le quarte.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione di Caserta Maestri del lavoro.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

● FLIGHT DISPATCHER PER UN VELIVOLO MONOMOTORE AD ELICA DI CATEGORIA CS/VLA

Percorso per le classi: 3ACM - 3BCM

Descrizione:

gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di flight dispatcher per un velivolo monomotore ad elica di categoria cs/vla per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

- attività di orientamento;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro;



- Formazione agli studenti delle classi di cui sopra da parte degli esperti esterni al fine di utilizzare procedure, strumenti e apparecchiature per la gestione, la conduzione, il controllo, l'assistenza e la manutenzione del velivolo Tecnam P 92 ECHO /ULM e Tecnam P 2002 JF CS/VLA;
- Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni ed esperti esterni;
- Visite guidate in azienda.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione sportiva scuola di volo Galassia Sky Services Flight Academy di Napoli -
- Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia" sezione di CASERTA - Università degli studi Giustino Fortunato - ASD Progetto volare sicuri

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.



● TECNICO PER LA MANUTENZIONE DI VELIVOLI MONOMOTORE AD ELICA DI CATEGORIA CS/VLA

Percorso per le classi: 3ACA - 4ACA - 5ACA - 4BCA - 5BCA

Descrizione:

gli studenti al termine del PCTO triennale, acquisiranno le competenze di Tecnico per la manutenzione di velivoli monomotore ad elica di categoria CS/VLA per cui si svolgeranno le seguenti attività specifiche:

- attività di orientamento;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Formazione agli studenti delle classi di cui sopra da parte degli esperti esterni al fine di utilizzare procedure, strumenti e apparecchiature per la gestione, la conduzione, il controllo, l'assistenza e la manutenzione del velivolo Tecnam P 92 ECHO /ULM e Tecnam P 2002 JF CS/VLA;
- Attività laboratoriali presso l'Istituto con docenti interni ed esperti esterni;
- Visite guidate in azienda.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- - Associazione sportiva scuola di volo Galassia Sky Services - Flight Academy di Napoli -



Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia" sezione di CASERTA - Università degli studi Giustino Fortunato - ASD Progetto volare sicuri

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

● TECNICO SETTORE MODA

Classi interessate: 3ATAM – 4ATAM- 5ATAM

Descrizione:

il PCTO triennale consentirà agli studenti di acquisire le seguenti competenze

- Essere in grado di elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e creativi per poter intervenire in ogni fase dell'iter produttivo con la flessibilità che il mondo del lavoro richiede.
- Essere in grado di utilizzare la tecnologia tradizionale per la realizzazione del prodotto.
- Riconoscere e reperire i materiali idonei agli usi previsti e saper produrre soluzioni alternative.
- Realizzare campionature di disegni e le relative varianti.
- Individuare/scegliere i cartamodelli valutandone forme/volumi e proporzioni.
- La figura professionale di riferimento sarà in grado di collaborare con lo stilista e le aziende di abbigliamento, individuare metodi e processi per nuovi materiali da relazionare ai progetti delle collezioni moda, ricercare nuovi tessuti. Conoscere tutte le fasi di lavorazione, il lavaggio dei



tessuti e dei filati, le nobilitazioni, i sistemi di controllo e gestione qualità.

Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Portale di orientamento al lavoro Wecanjob - Associazione di Caserta Maestri del lavoro.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor esterno ed il tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.

● TECNICO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

classe coinvolta: 3AEL



Questo percorso vuole raggiungere i seguenti obiettivi di indirizzo:

Ampliare le competenze tecniche già previste nei curricoli delle discipline d'indirizzo e acquisire specifiche competenze, attraverso un percorso formativo, sulla conoscenza e l'impiantistica elettrica civile e industriale;

Questo attraverso una prima fase di formazione in classe sulle tematiche specifiche ponendo l'accento anche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e una seconda fase di formazione in una azienda del settore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Piattaforma on line educazione digitale - Portale di orientamento al lavoro Wecanjob

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è fatta annualmente con schede di valutazione appositamente redatte dal tutor interno ed è fatta propria dal C.di C. ai fini della valutazione annuale e del



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

rilascio della certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del percorso triennale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Centro Sportivo Scolastico - Sport a scuola

Il Centro Sportivo Scolastico è inserito nel PTOF dell'istituto ed è parte integrante delle diverse offerte della nostra scuola. Tra le motivazioni dell'intervento vi sono: 1. Offrire agli studenti la possibilità di praticare una o più discipline sportive/attività nella scuola, approfondendo le proposte indicate nelle programmazioni annuali. 2. Offrire una conoscenza più approfondita delle discipline sportive, individuali e di squadra. 3. Acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza dei valori dello sport, del fair play e del rispetto delle diversità. 4. Acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. 5. Far vivere ai ragazzi un'esperienza nuova, positiva, professionalizzante e significativa. 6. Rendere la scuola luogo di aggregazione ed interesse per tutti gli studenti. 7. Ricercare i contenuti e le modalità che possano favorire una partecipazione motivata e cosciente. 8. Lotta alla dispersione scolastica. Il presupposto basilare è trasmettere agli studenti il concetto di educazione motoria e fisica rispetto alle metodologie sportive di tipo tecnico-sportivo. Gli studenti, mediante la pratica delle attività motorie e sportive, potranno arricchire il proprio bagaglio culturale, sperimentando in prima persona nuove esperienze formative. Con il C. S. S., inoltre, si intende garantire anche un'apertura della scuola verso la comunità e verso il territorio in cui essa opera. Lo scopo del progetto è quello di dare una risposta concreta alle esigenze dei ragazzi, consentendo una partecipazione ampia e senza esclusione di nessuno, indipendentemente dal grado di abilità di ogni singolo studente. Questo progetto consente agli studenti di sperimentare nuove esperienze motorie e sportive, vivendo il confronto agonistico in modo equilibrato e sereno, accettando le regole, il rispetto nei confronti dell'avversario e dei compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie; verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie utili al miglioramento e alla promozione della salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Risultati attesi: 1. Stimolare il confronto, la collaborazione, la discussione ed il gioco di squadra. 2. Rispondere alle aspettative degli studenti venendo incontro alle loro esigenze, contrastando situazioni di devianze giovanili e dispersione scolastica e cercando un'ampia partecipazione alle attività. 3. Acquisire e rinnovare la cultura dello sport educando all'agonismo e alla lealtà sportiva. 4. Migliorare le capacità comunicative mediante la pratica sportiva e sviluppare l'autocontrollo, il rispetto e l'autocritica. 5. Ampliare comunicazione e confronto tra coetanei, educando alla cooperazione e agendo in sintonia con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune. 6. Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili. 7. Educare alla legalità e all'osservanza di regole stabilite e condivise. 8. Rendere lo studente



consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati e superamento dei propri limiti. 9. Costruire un interesse per la pratica sportiva intesa come "pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale. 10. Proporre discipline sportive di squadra e individuali e attività per l'acquisizione e il miglioramento delle capacità motorie. 11. Conoscere i fondamentali individuali e di squadra di ciascuna specialità sportiva; migliorare le capacità coordinative e condizionali. 12. Assimilare e migliorare le tecniche e le tattiche di gioco delle diverse discipline sportive proposte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista a tre corsie per corsa 100 m

Approfondimento

Saranno proposte attività riguardo le seguenti discipline sportive:

1. Atletica leggera (corsa, salti, lanci); corsa campestre.
2. Calcio a 5
3. Pallavolo
4. Pallacanestro e pallacanestro 3x3;
5. Tennistavolo

Nel corso degli incontri verranno proposte attività per il potenziamento organico-muscolare,



mobilità articolare, coordinazione generale, abilità e destrezza da svolgersi anche in circuito; verranno proposte, inoltre, indicazioni utili a svolgere un riscaldamento adeguato (di tipo generale e specifico) anche al fine di prevenire eventuali infortuni. Saranno proposte lezioni coinvolgenti, aperte al dialogo educativo, che abbiano come oggetto la presentazione, l'acquisizione e il miglioramento delle tecniche sportive e dei fondamentali delle diverse discipline.

Le Competenze attese saranno:

1. Costruire un bagaglio di competenze trasferibili non solo nell'ambito dell'attività motorio/sportiva ma anche nell'ambito dell'educazione alla legalità.
2. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole. Accettare il confronto con gli altri nel rispetto delle regole, assumendosi anche responsabilità personali.
3. Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta. Applicare principi di tattica di gioco, individuale e di squadra, adottando la strategia più adatta durante un confronto.
4. Essere in grado di risolvere efficacemente problemi in diverse situazioni spaziotemporali, ampliare le capacità coordinative e condizionali, sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative.
5. Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere, adeguate alle proprie caratteristiche.
6. Conoscere e applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute.

● Progetto didattico sperimentale - **Studente atleta di alto livello**

La finalità del Progetto, proposto dal MIUR Prot. 2359 del 22/07/2022, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispondere adeguatamente ai bisogni formativi avvertito da Istituzioni scolastiche, famiglie e studenti impegnati a conciliare il percorso scolastico e quello sportivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti. Tutte le attività inerenti al Progetto in esame restano in vigore fino alla conclusione degli esiti dell'anno scolastico 2022/2023 e devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3



del decreto n. 279 del 2018). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

● PON - Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-70 "SFIDA - Successo Formativo, Inclusione, Didattica e Apprendimento"

Il progetto "SFIDA - Successo Formativo, Inclusione, Didattica e Apprendimento" intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.



Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilita' degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti CINQUE moduli formativi:



Tipologia modulo	Titolo modulo	Durata	Destinatari
Educazione alla legalità e ai diritti umani	A tua difesa	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi PRIME
Educazione motoria; sport; gioco didattico	L'ultimo va in porta	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi SECONDE
Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni	"Falco" service	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del I BIENNIO della sede di Capua
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni	Valorizzazione del territorio rurale: contesti a confronto	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi della sede associata di Grazzanise (CE)
Musica e Canto	Sol La Si Canta	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti TUTTE le classi dell'Istituto

Descrizione dei moduli costituenti l'azione formativa □

- A tua difesa - Il modulo intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete, privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1; □

- L'ultimo va in porta - Praticare sport, soprattutto sport di squadra, migliora lo stato emotivo degli adolescenti; si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il modulo, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti gli studenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport, anche nei casi in cui non si



è propriamente portati per quella disciplina, per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare;

- "Falco" service - Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva. □

- Valorizzazione del territorio rurale: contesti a confronto - L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali. □

- Sol La Si canta - Il coro è una realtà ormai consolidata in molte istituzioni scolastiche italiane, favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

● **PON - Codice Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-82 -**



“COMP-UP”

Il Progetto COMP-UP intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: □ Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; □ Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; □ Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti OTTO moduli formativi:

Tipologia Modulo	Titolo modulo	Durata	Destinatari
Competenza alfabetica funzionale	Vi racconto la mia storia	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del TRIENNIO dell'Istituto
Competenza multilinguistica	Modern songs for teaching English	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del TRIENNIO dell'Istituto
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Dame e alfieri	30 h	20 studenti individuati tra tutti quelli frequentanti le classi del TRIENNIO dell'indirizzo in INFORMATICA
Competenza digitale	Digital trends	30 h	20 studenti individuati tra tutti quelli frequentanti le classi del TRIENNIO dell'indirizzo in ELETTRONICA e ELETTROTECNICA
Competenza in materia di cittadinanza	Pacta sunt servanda	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del TRIENNIO dell'Istituto
Competenza	Idee in azione	30 h	20 studenti individuati tra tutti quelli



imprenditoriale			frequentanti le classi del TRIENNIO degli indirizzi in MECCANICA e TRASPORTI e LOGISTICA.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	In cerca d'autore	30 h	20 studenti individuati tra tutti quelli frequentanti le classi del TRIENNIO dell'indirizzo in SISTEMA MODA
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	In the meantime	30 h	20 studenti individuati tra quelli frequentanti le classi del TRIENNIO dell'Istituto

● POR - FESR CambiaMenti digitali

Implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa. Scuola capofila Pier della Vigne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questo percorso riguarda due azioni complementari: - creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative; - sviluppo di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Potenziamento Lab Elettronica ed elettrotecnica - Uso strumenti di misura RF e OPT. Impianti elettrici civili

Il progetto propone lo studio teorico e pratico delle principali strumentazioni elettroniche per telecomunicazioni: oscilloscopio, generatore di segnali, multimetri, generatore di rumore, generatore di segnali. Impianti elettrici civili (caratteristiche, componenti, differenza serie e parallelo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento delle competenze degli studenti sull'uso di strumentazioni per le automazioni e telecomunicazioni, potenziamento delle capacità di progetto (pensiero computazionale).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Meccanico
	Lab. Mobile
Aule	Aula generica

● Potenziamento Lingua Italiana - L'officina potenziata della lingua italiana

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Gli studenti verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi). Il linguaggio, infatti, usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni e, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire. L'obiettivo sarà quello di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.



Risultati attesi

- Raggiungimento di omogeneità dei traguardi generali con prove in itinere; □- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti della fascia medio bassa; □- Valorizzazione delle eccellenze; □
- Diminuzione del disagio negli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'attività di potenziamento rivolta agli studenti di tutte le classi mirerà alle seguenti attività e strategie:

- Ripetizione dei contenuti già trattati in modo più semplice;
- Spiegazioni individualizzate;
- Esercizi di studio guidati con elaborazioni di schemi, uso di mappe concettuali, sintesi;
- Esercitazioni Invalsi in preparazione alle prove nazionali.

Inoltre le Competenze di base attese saranno:

- Acquisizione delle abilità di studio e sicurezza nelle proprie capacità;



- Consolidamento dell'attività di comprensione;
- Essere in grado di interpretare i testi.

Le Competenze trasversali attese saranno:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- Imparare ad imparare: Favorire l'apprendimento di un metodo di studio corretto, autonomo, razionale e in funzione dei tempi disponibili;
- Codificare e decodificare;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare le informazioni, rielaborarle e scegliere i dati pertinenti.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista;
- Collaborare e partecipare;
- Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.

● **Potenziamento Lingua Inglese - Accogliere, Promuovere, Integrare**

Progetto di alfabetizzazione alunni stranieri (livello1°) e recupero di Lingua Inglese per alunni segnalati dai cdc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

Comprensione e produzione di base orali e scritte in lingua inglese; Consolidamento delle funzioni e degli esponenti di base della lingua inglese; Consolidamento delle quattro abilità della lingua straniera (writing-speaking-listening-reading).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finalità educative:

- > Promuovere e realizzare la centralità dello studente;
- > consentire allo studente di essere protagonista del proprio processo di crescita;
- > fornire gli strumenti necessari al successo scolastico;
- > favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco.

Finalità didattiche:

- > Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe;
- > promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- > sviluppare le abilità comunicative;
- > favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline;
- > sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale;
- > prevenire l'insuccesso scolastico.

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

Obiettivi per il livello 1 di alfabetizzazione:

Ascoltare:

- eseguire semplici richieste
- comprendere semplici messaggi orali
- comprendere e usare il modello domanda /risposta.



Parlare:

- esprimere stati d'animo
- riferire esperienze personali, desideri, progetti
- ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici canzoni e filastrocche
- usare le intonazioni e le pause.

Leggere:

- leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato
- evidenziare e rilevare le informazioni principali
- utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue.

Scrivere:

- scrivere brevi frasi con espansioni
- produrre un breve e semplice testo descrittivo
- sintetizzare il contenuto di un breve testo letto.

Riflettere sulla lingua:

- riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi .

Obiettivi per il recupero delle conoscenze di base della lingua inglese.

L'obiettivo didattico generale sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno all'apprendimento della lingua inglese.

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.

Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, disporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.”)



Potenziamento Matematica - Matematica Amica

Il progetto ha lo scopo di frenare la dispersione scolastica e di ridurre il numero degli studenti con carenze nel profitto, rilevando tempestivamente coloro che presentano lacune pregresse ed agendo opportunamente e rapidamente su di esse mediante attività svolte in piccolo gruppo, affinché gli stessi possano superare gli ostacoli e progredire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi



Obiettivi formativi: - Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento. - Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche delle discipline studiate. - Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti. - Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente. - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, migliorando il metodo di studio. - Recuperare tempestivamente eventuali carenze dovute ad assenze o difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire l'autostima ed il successo formativo.

Competenze Attese: - Raggiungimento delle competenze di base individuate in sede dipartimentale. - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la disciplina. - Miglioramento dei livelli di performance rispetto alla situazione di partenza. - Uso consapevole di tecniche e procedure del calcolo. - Capacità di analisi di dati e loro interpretazione anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi:

- Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento
- Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche degli argomenti studiati
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti
- Rendere gli studenti capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente.



- Far acquistare agli studenti un'autonomia di studio crescenti, migliorando il metodo di studio.
- Recuperare tempestivamente eventuali carenze dovute ad assenze o difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire l'autostima e il successo formativo.
- Incentivare: l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro scolastico.

Competenze attese:

- Raggiungimento delle competenze di base individuate in sede dipartimentale.
- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la Matematica.
- Miglioramento dei livelli di performance rispetto alla situazione di partenza.
- Uso consapevole di tecniche e procedure del calcolo.
- Capacità di analisi di dati e loro interpretazione anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

● **Potenziamento TTRG - Utilizzo sostenibile delle risorse naturali**

Il progetto si configura come un supporto alle classi dei docenti di TTRG per il recupero/potenziamento degli studenti che hanno bisogno di un supporto di tipo individualizzato in modo da superare le difficoltà iniziali incontrate nello studio della disciplina. Per le restanti classi, nelle ore di sostituzione, il presente progetto mira a sensibilizzare gli allievi dell'Istituto " Falco " al tema di stretta attualità riguardante l'uso sostenibile delle risorse naturali, il riciclo e il loro riutilizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

Si prevede di ottenere attraverso tale progetto: - il miglioramento delle performance degli allievi di TTRG che presentano maggiori difficoltà; - la sensibilizzazione degli allievi al tema dell'ambiente e dell'utilizzo più accorto delle risorse naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

T.T.R.G.



Aule

Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare gli alunni al tema del rispetto dell'ambiente in modo da preservare la natura e il pianeta Terra per le generazioni future.

Competenze attese

- Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici di tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica;
- Migliorare lo studio autonomo;
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Favorire la collaborazione fra pari;
- Promuovere comportamenti responsabili;
- Essere cittadini del mondo;
- Accrescere la sensibilità ambientale ed ecologica.

● Potenziamento Diritto - Educazione civica potenziata

Promuovere il rispetto per le norme e per gli altri esseri umani come premessa per assumere un ruolo responsabile e consapevole nella nostra società. Stimolare la riflessione critica sulle delicate tematiche quali: - Educazione alla legalità; - educazione al rispetto dell'ambiente; - uso consapevole del web; - lavoro e problematiche connesse; - emergenza climatologica; - fonti dei dati; U.E. e organismi internazionali; - Agenda 2030; - smart working. Particolare riguardo sarà dedicato al rispetto delle regole in tempo di pandemia, all'uso consapevole del web, al cyberbullismo, alla violenza contro le donne, alla lotta contro la criminalità organizzata, al fenomeno della corruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Comprendere la complessità della realtà presente ; - Potenziare le capacità critiche ; - Formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati ; - Potenziare la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; - Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Potenziamento dell'inclusione scolastica - #Includiamoci**

Il progetto nasce dalla necessità di comporre azioni condivise all'interno della scuola in tema di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e consente di concretizzare in modo produttivo le indicazioni normative. Finalità importante è quella di assicurare la migliore qualità di vita possibile di tutti gli studenti ed in particolare di quelli che, a causa di problematiche personali, culturali o sociali, partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta di un approccio multidimensionale teso a promuovere uno sviluppo della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, ma soprattutto degli studenti inseriti nelle classi di riferimento, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona, alla cui base non troviamo più, oggi, il solo processo di integrazione ma un progetto molto più ampio, mirato ed articolato di inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI



in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

POTENZIARE LE CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI VARI CONTENUTI. MIGLIORARE LE COMPETENZE NELLE DISCIPLINE LOGICO-MATEMATICHE E DI INDIRIZZO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira ad integrare l'apporto di sostegno scolastico richiesto all' A.T. di Caserta per gli studenti coinvolti nello stesso. L'intervento è teso quindi a consentire la continuazione dell'attività scolastica precedente, integrata da opportuni supporti, con una programmazione misurata sui bisogni dello studente e sui suoi ritmi di apprendimento e rispettare così il protocollo di inclusione.

Il diritto degli studenti al riconoscimento dei propri bisogni formativi mette in rilievo la necessità di soddisfare le esigenze differenziate dei soggetti BES e di migliorare quindi il



servizio scolastico. Partire dagli alunni BES come soggetti della formazione, dovrebbe significare condurre in primo luogo, una valutazione reale e differenziata dei bisogni formativi individuali da soddisfare per poi costruire, secondo una dinamica di sviluppo e relazione, il futuro delle persone nel contesto sociale, traducendo in realtà il loro "progetto di vita".

● Gare - Campionati internazionali di giochi matematici Università Bocconi

"Logica, intuizione e fantasia" è lo slogan. Vuole comunicare con immediatezza che i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La motivazione principale di tale iniziativa è quella di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si



fa. Un' ulteriore motivazione è promuovere attività che valorizzino le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Gare - I giochi della Chimica

I GIOCHI DELLA CHIMICA sono una manifestazione promossa ed organizzata dalla Società Chimica Italiana e rivolta a tutti gli studenti delle scuole medie superiori con lo scopo di promuovere tra essi l'interesse verso questa disciplina, e di selezionare la squadra italiana per le gare delle Olimpiadi Internazionali della Chimica. I Giochi della Chimica nascono in Italia nel 1984. Inizialmente la gara era organizzata a livello regionale, solo più tardi, nel 1987 ha assunto un carattere nazionale. Ad oggi la manifestazione si articola in tre diverse fasi: - prima fase: a carattere regionale; - seconda fase: a carattere nazionale; - terza fase: a carattere internazionale. La partecipazione degli studenti è organizzata in tre differenti classi di concorso, a seconda dell'anno di corso e dell'indirizzo di studio frequentato. Le classi di concorso sono così organizzate: - GRUPPO A: riservato agli studenti del primo biennio di qualsiasi indirizzo di studio. - GRUPPO B: riservato agli studenti del secondo biennio e del monoennio finale non relativo agli indirizzi di studio di seguito riportati; - GRUPPO C: riservato agli studenti del secondo biennio e del monoennio finale degli istituti tecnici, settore tecnologico indirizzo chimica, materiali e biotecnologie. Gli studenti partecipanti al progetto saranno selezionati dai docenti interessati, i quali organizzeranno la selezione interna all'istituto in modalità telematica. La prova selettiva interna sarà organizzata alla stregua delle competizioni regionali con l'utilizzo dei quesiti utilizzati nelle precedenti edizioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare l'approccio al problem solving - Migliorare le competenze chimiche sviluppate al seguito del confronto con esercizi proposti in maniera diversa rispetto all'approccio curricolare - Miglioramento dell'autostima di ciascuno studente partecipante - Aumento dei livelli di performance di ciascuno studente partecipante - Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze Integrate

Aule

Aula generica

● Gare - Valori in rete - Un Goal per la salute

Un progetto promosso dalla FIGC con il patrocinio e il supporto operativo del Comitato Italiano per l'UNICEF e in partnership con l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), con l'obiettivo di sensibilizzare e formare i più giovani sui temi dell'etica, della cultura, verso uno sport sano,



cosciente e libero dal doping. La realizzazione del progetto prevede la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso l'offerta didattica realizzata dalla Commissione Federale Antidoping. Gli obiettivi sono: **FORMAZIONE**: un'offerta didattica altamente qualificata realizzata dalla FIGC attraverso la Commissione Federale Antidoping. **NESSUNO ESCLUSO**: coinvolgere attivamente e direttamente studenti e studentesse. **SPORT È CULTURA**: la lotta al doping, rispetto delle regole e della competizione e tutela della salute. Il progetto è rivolto agli studenti della classe 4 AMM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'elaborazione di un video della durata massima di 5 minuti sul tema doping delle classi partecipanti (formato video: H264, Mp4; dimensioni: 640×480 px; codifica audio: AAC, 128 kbps,). Gli elaborati, dovranno essere caricati sulla piattaforma VALORI IN RETE entro e non oltre il 30 maggio 2023.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Gare - Concorso Nazionale di elettronica

L'I.T.I. "Galileo Ferraris" di Napoli bandisce, per l'anno scolastico 2022-2023, la XVI edizione del Concorso Nazionale "Creare con l'Elettronica" riservato agli studenti del 3°, 4° e 5° anno degli Istituti Tecnici Industriali, Istituti Professionali per l'Industria e L'Artigianato, Licei Scienze applicate. La partecipazione al concorso è singola o di gruppo (massimo 3 allievi) dove gli studenti sono invitati a realizzare un prototipo di un dispositivo elettronico con caratteristiche, funzioni, dimensioni e complessità a scelta del candidato, anche non originale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La finalità del concorso è quella di: - Preparare lo studente ad inserirsi nel mondo del lavoro attraverso un'esperienza riconducibile ad un colloquio tecnico di lavoro. - Suscitare più ampie motivazioni ed interessi per affrontare il mondo universitario nelle facoltà tecnico-scientifiche. - Stimolare lo studente a confrontarsi con nuove situazioni. - Creare un ponte tra il mondo del lavoro e dell'Università con il mondo della scuola. - Favorire l'approfondimento di particolari aspetti dell'elettronica, con soluzioni "innovative ed originali"

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Aule

Aula generica

● Gare - Olimpiadi della Fisica

Gara centrata su temi scientifici, in particolare riguardanti la Fisica, è organizzata dall'Organizzazione per l'insegnamento della Fisica e si svolge all'interno dell'Istituto. E' rivolta agli studenti del primo biennio e si svolge in due fasi: - una parte scritta con test a risposta multipla da svolgersi a tempo (vengono predisposti su una tematica precisa, dall'Organizzazione e inviati a tutte le scuole); - una fase di laboratorio per la realizzazione di un esperimento con la relativa relazione di laboratorio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti nei confronti del pensiero scientifico; misurarsi con sé stessi in una gara; trovare il proprio campo elettivo di interesse, conoscere i propri talenti e riconoscere i propri punti deboli; verificare in laboratorio quello che si studia, vedere come funzionano le cose, collegare l'evidenza alla conoscenza; favorire e valorizzare diversi stili di apprendimento, non solo quello teorico, ma anche pratico, con un'attività laboratoriale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze Integrate
Aule	Aula generica

Approfondimento

Alla fine della gara, i risultati conseguiti dagli studenti vengono inviati all'Organizzazione per l'insegnamento della Fisica per consentire uno studio statistico per le conoscenze della Fisica a livello nazionale.

● Gare - Olimpiadi della Matematica 2022. Giochi di Archimede

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Il progetto, ha lo scopo di diffondere e risvegliare l'interesse per la Matematica, valorizzando al massimo il talento degli allievi, ma anche quello di creare in loro una mentalità scientifica che sia di supporto alla formazione umana; si propone, inoltre, le seguenti finalità: - abituare gli studenti ad affrontare prove selettive; - potenziare l'autostima dei soggetti coinvolti; - accrescere le competenze matematiche attraverso una sana competizione; - far uscire gli studenti eccellenti dall'autoreferenzialità e farli confrontare con gli studenti della



Provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard: - fare acquisire agli studenti sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; - potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; - orientare nella scelta del futuro percorso di studio; - far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio,



matematica discreta...). - riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Gare - Olimpiadi di Informatica individuali (OII)

È il programma di valorizzazione delle eccellenze rivolto a studenti che frequentano le istituzioni scolastiche secondarie di II grado che hanno interesse per l'informatica e con elevate capacità, soprattutto riguardo gli aspetti logici, algoritmici e speculativi di tale disciplina. Mira perciò a far emergere e valorizzare le eccellenze. Inoltre vengono assegnate: Borse di Studio dalla Banca d'Italia per stage all'estero, riservate ai primi cinque studenti classificati a livello nazionale, e □ dalla FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio) nell'ambito del progetto "I fuoriclasse della scuola"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzazione e premiazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lab. Mobile
Aule	Aula generica

Approfondimento

Fasi del processo di selezione

- Selezione scolastica: le singole scuole opereranno una prima selezione con test preparati a livello nazionale dall'Unità operativa tecnico-didattica del Comitato Olimpico che li farà pervenire alla persona indicata dalla scuola come referente scolastico. Il test misura sia la capacità di individuare gli algoritmi risolutivi di problemi logici sia la capacità di comprendere il funzionamento di semplici programmi proposti in pseudo-codice. La Selezione Scolastica verrà gestita e svolta in presenza o a distanza in maniera autonoma dall'istituzione scolastica a seconda della modalità individuata dalla stessa istituzione scolastica.

- Selezione territoriale: gli studenti selezionati verranno sottoposti a un secondo test a livello territoriale, con prove che richiederanno la soluzione di problemi al computer. La selezione porterà all'individuazione di circa un centinaio di studenti da ammettere alla fase successiva. La Selezione Territoriale verrà gestita e svolta in presenza o a distanza in maniera autonoma dalla Sede Territoriale a seconda della modalità individuata dalla stessa Sede Territoriale,



individuando eventualmente sedi distaccate nel proprio territorio.

● Gare - Olimpiadi di Informatica a Squadre (OIS)

È il programma di valorizzazione delle eccellenze che consiste in una competizione rivolta agli studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado. L'obiettivo è far acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem solving) e nella traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione. Gli studenti gareggiano in squadre di non più di 4 studenti (e con un massimo di 2 riserve) sfidandosi nel risolvere problemi informatici in Pascal, Python, Java (senza template), C, o C++.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem solving) e nella traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lab. Mobile

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le prove sono prelevate da una piattaforma dedicata, co-finanziata dal Comitato Olimpico delle Olimpiadi Italiane di Informatica (individuali), e sono sulla falsa riga delle Prove Territoriali delle Olimpiadi Italiane di Informatica (individuali). I programmi scritti dagli studenti saranno valutati online da un correttore automatico che stilerà una graduatoria nazionale, dalla quale si evincerà la classifica Regione per Regione e la conseguente classifica che permetterà di accedere alla finale in presenza a Bologna.

Le OIS sono parte del programma per la valorizzazione delle ECCELLENZE del MI e godono del patrocinio non oneroso della Regione Emilia-Romagna.

● Gare - Olimpiadi di Problem Solving (OPS)

È il programma di valorizzazione delle eccellenze rivolto agli studenti del primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo grado. È una competizione che incentiva competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici e mira a valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole e si distingue in gare a squadre e individuali. Sollecita le azioni cognitive e si stimolano le competenze trasversali proprie del problem solving • l'esplorazione • la curiosità • la creatività • la logica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La competizione incentiva le competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici e mira a valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lab. Mobile

Aule

Aula generica



Approfondimento

La competizione consiste in :

1. gare "classiche" (risoluzione di problemi)

- a squadre
- individuale

2. gare di coding

3. gare di programmazione e maker

Fasi della competizione:

- Allenamenti
- Gare d'istituto
- Gare regionali
- Finale nazionale.

Accede alla finale nazionale a squadre, per ciascun livello scolastico, la migliore squadra classificata nella selezione regionale, purché con punteggio superiore alla media nazionale.

Accede alla finale individuale, il primo classificato di ogni regione, purché con punteggio superiore alla media nazionale.

● Gare - Olimpiadi Italiane di Cybersecurity

OliCyber.IT è il programma di valorizzazione delle eccellenze in Cybersecurity, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di secondo grado italiane alla sicurezza informatica. Rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori che si cimenteranno in tematiche di logica, matematica (fino al primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado), algoritmica e informatica di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La consapevolezza studenti all'importanza della sicurezza informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lab. Mobile

Aule

Aula generica

Approfondimento

Fasi della competizione:



- Allenamenti. A disposizione degli studenti il portale di allenamento del Cybersecurity National Laboratory che contiene oltre 150 challenge di addestramento e 8 moduli didattici.
- Selezione scolastica
- Selezione territoriale
- Finale nazionale

● Gare - Cyberchallenge.It

CyberChallenge.IT, programma di formazione per i giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, è la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica. Rivolto a: studenti dai 16 ai 24 anni che non necessitano di essere esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità nelle discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, di comunicazione e, soprattutto, tanta voglia di imparare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppo di capacità logiche, di problem solving, di comunicazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lab. Mobile
Aule	Aula generica

Approfondimento

Dal 2020 CyberChallenge.IT è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come progetto per la valorizzazione delle eccellenze; attraverso questi progetti, il Ministero individua le iniziative e le modalità di riconoscimento dei livelli di eccellenza conseguiti dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Fasi della competizione:

- Pretest
- Prova di programmazione e ammissione
- Fase di addestramento
- Gara locale
- Gara nazionale
- Gare internazionali



● Gare - Campionati di Italiano XII edizione

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il



percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana, • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Gare - Trasporti e logistica: art. Costruzione del mezzo op. Costruzioni aeronautiche

La gara nazionale è una gara di eccellenza riservata agli studenti di tutti gli Istituti Tecnici dell'indirizzo in Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione del Mezzo opzione in Costruzioni Aeronautiche, che frequentano, nel corrente anno scolastico 2022/23, il quarto anno di corso. La finalità è la valorizzazione degli studenti, la verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli, lo scambio di esperienze tra realtà socio culturali diverse, la diffusione sul territorio di un'immagine dell'istituzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo ed un approccio sempre più puntuale ad un sistema integrato scuola-formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.



Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilita' degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

La competizione nazionale consente lo scambio di esperienze con scuole provenienti da realtà territoriali diverse dalla nostra e contestualmente il consolidamento dello spirito di gruppo e il senso di appartenenza al nostro Istituto Scolastico. Il principale obiettivo è la condivisione ed il confronto sulle varie attività svolte nei vari Istituti, dislocati sul tutto il territorio nazionale, in cui è attivo l'indirizzo in Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo, opzione in Costruzioni Aeronautiche. Nonostante la specificità dell'indirizzo di studi, una cospicua partecipazione all'evento è sempre garantita dalla presenza degli Istituti aderenti alla Rete nazionale degli Istituti di Costruzioni Aeronautiche (Rete COA), che risulta tra i principali sostenitori dell'iniziativa del MIUR. A testimonianza di ciò, in concomitanza della Gara, viene sempre svolta l'annuale assemblea delle Rete degli Istituti di Costruzioni Aeronautiche cui partecipano, per ciascun istituto, i docenti referenti di rete che in tal modo fungono anche da accompagnatori dello studente selezionato per la competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche



Aule

Aula generica

Approfondimento

La gara è bandita annualmente da una specifica ordinanza del MIUR. Ogni Istituto potrà partecipare con un solo studente (anche nel caso in cui l'istituto abbia più sedi) ritenuto, per il profitto scolastico e le capacità dimostrate, il più idoneo a rappresentare validamente l'Istituto nelle materie tecnico/professionalizzanti caratterizzanti il quarto anno di corso. Gli studenti dell'Istituto organizzatore, presso cui si svolge la gara nazionale, potranno partecipare esclusivamente fuori concorso. La gara è articolata in due giorni in cui gli studenti sono sottoposti a prove di tipo scritto, grafico e pratiche in laboratorio. Il prossimo anno sarà svolta, presumibilmente a fine Aprile 2023, presso l'I.T. "Fermi" di Francavilla Fontana (BR), Istituto che ha vinto l'ultima edizione svoltasi lo scorso anno a Viterbo.

● Progetto Inclusione - Sportello di ascolto

L'Inclusione è legata al concetto di salute non solo intesa come assenza di malattia, quanto insieme di tutte quelle condizioni individuali, sociali e contestuali che favoriscono il benessere, l'equilibrio emotivo e il funzionamento personale e collettivo. Vicina agli studenti che mostrano situazioni di disagio, soprattutto nella fase di passaggio da un ordine all'altro e negli anni turbolenti dell'adolescenza, il nostro Istituto si è aperto ad altre professionalità con l'intento di prendere in carico gli studenti che mostrano una situazione di "non benessere". È previsto il percorso "Sportello di ascolto" per ricercare un maggiore equilibrio emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

- lo Sportello di ascolto" il cui scopo è quello di dare un supporto, all'intero sistema scolastico, al processo di crescita formativa e di offrire una consulenza precisa e attenta attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Inclusione - Itali....Amo

Lo scopo del progetto è favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso attività laboratoriali di Italiano L2 in orario extracurricolare. Gli studenti stranieri, al momento del loro arrivo, devono confrontarsi con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua della comunicazione) e la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Inclusione - DSA

Scopo del progetto è quello di avviare una riflessione ed analisi del metodo di studio veicolo essenziale allo sfruttamento degli strumenti compensativi necessari per i DSA. Importante passaggio per la completa personalizzazione dell'azione didattica veicolata anche attraverso la scelta e l'utilizzo di software specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Favorire l'autonomia di studio attraverso la conoscenza e l'utilizzo di metodologie e strumenti di lavoro idonei ai DSA; • utilizzare un approccio meta-cognitivo promuovendo nei ragazzi un approccio attivo e portandoli ad acquisire un senso di padronanza e di controllo (empowerment) sui propri processi di apprendimento; • conoscere ed utilizzare il mezzo informatico e software specifici per comprenderne la loro funzione compensativa e vicariante. **RISULTATI ATTESI:** verifiche in situazione per monitorare, a livello generale, il miglioramento delle relazioni cooperative, l'utilizzo consapevole ed efficace delle nuove tecnologie, l'utilizzo costante del metodo di studio proposto. • L'analisi dei risultati raggiunti nella materie di studio attraverso: a. una mappatura degli esiti delle interrogazioni all'inizio e alla fine del percorso; b. la somministrazione del questionario (sul metodo di studio) come re-test; • generalizzazione delle strategie apprese a tutte le materie di studio (es frequenza d'uso dei mezzi informatici, mappe ecc).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto FIS - Strumentazione meteo e raccolta dati

L'analisi dei fenomeni climatici, delle loro variazioni e delle loro correlazioni offre, un'opportunità concreta di studio applicabile a molti ambiti disciplinari. Il clima diventa così un argomento trasversale e quindi un'opportunità per i ragazzi per affrontare gli argomenti da diverse prospettive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

- Saper comprendere, identificare e contestualizzare i vari fenomeni meteorologici, la loro origine, il principio fisico che li governa, la loro evoluzione e gli effetti che possono produrre a seconda dei casi in cui si presentano.
- Avere le conoscenze specifiche per elaborare una previsione sinottica e di fornire tutta la documentazione meteorologica necessaria alla navigazione aerea della quale ha una conoscenza specifica anche a livello interpretativo.
- Conoscere e Interpretare le carte sinottiche, messaggi e bollettini meteo, sia in chiaro che in



(legge n° 10 del 1991; legge n° 46 del 1990). Questo corso è destinato principalmente agli allievi periti meccanici ed allievi costruttori aeronautici del nostro istituto frequentanti il terzo, quarto e quinto anno; i corsi si svolgerebbero di pomeriggio con cadenza settimanale. Il corso in questione prevede una parte teorica ed una parte di calcolo necessaria per il dimensionamento dell'impianto e dei suoi componenti (pompa di calore, pompe, dispositivi di sicurezza e controllo, radiatori, ventilconvettori, termoconvettori, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

Il modulo ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le abilità necessarie alla progettazione degli impianti di riscaldamento e condizionamento di tipo green ed illustra i criteri



di dimensionamento dei principali componenti: terminali di immissione dell'aria, reti di distribuzione dell'aria, unità di trattamento aria, terminali di immissione del calore, reti di distribuzione dell'acqua, generatori di calore, macchine frigorifere. E' anche obiettivo del corso quello di fornire gli strumenti preliminari per un'analisi energetica e le conoscenze di base sulle tecnologie di stoccaggio dell'energia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- Conoscenza delle principali normative riguardanti il contenimento energetico.
- Conoscenza dei principali componenti che costituiscono un impianto termico.
- Saper disegnare con pacchetto applicativo specifico.
- Essere in grado di effettuare calcoli che riguardano le dispersioni termici dei locali e dimensionamento dei componenti tecnici che fanno parte di un impianto termico.
- Redigere una Relazione Tecnica.



● Progetto FIS - Gli studenti parlano: A scuola di giornalismo

Il progetto di giornalismo multimediale, nelle sue varie sfaccettature, si pone come finalità non soltanto di far sperimentare agli studenti un approccio più consapevole e critico nei confronti della realtà che li circonda e della pluralità di informazioni che quotidianamente ricevono dalle varie fonti mass mediatiche, ma si propone in particolar modo di favorire l'apprendimento e la comunicazione anche nei ragazzi che manifestano qualche disagio dinanzi alle forme più tradizionali dell'apprendimento. Infatti, attraverso le forme di espressione più ampie ed articolate trovano spazio non solo le parole ma anche le immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali,



regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

Redazione di articoli e di post da pubblicare sul giornale online

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Gli obiettivi formativi di questo progetto sono:

- Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro.
- Conoscenza di elementi costitutivi della struttura di un quotidiano online.
- Acquisizione di conoscenze inerenti il linguaggio dei giornali.
- Esperienza di lettura di un quotidiano come fonte di arricchimento personale.
- Saper confrontare le diverse impostazioni di una notizia su diversi quotidiani, anche su internet (lettura giornali virtuali).
- Acquisizione di procedure per individuare concetti fondamentali nel testo giornalistico.

● Progetto FIS - Wind Power

Questo progetto consiste nel completare l'assemblaggio di sistema composto da un aerogeneratore tripala ad asse orizzontale dotato di regolatore a microprocessore, da un pannello di controllo da tavolo comprensivo di inverter ad onda sinusoidale, da una batteria e da un sensore di velocità e direzione del vento. Il sistema è provvisto di una scheda di acquisizione dati con interfaccia USB per la connessione al PC e di convertitori di tensione e di corrente, è dotato inoltre di un software dedicato (ad es. ambiente LabView) per il monitoraggio dei parametri del sistema (tutti i parametri CC e CA, velocità e direzione del vento) in particolare deve permettere di: • calcolare l'efficienza di conversione dell'energia eolica; • visualizzare l'andamento nel tempo della velocità del vento e dei flussi di energia da e verso batteria e inverter e dal generatore eolico; • costruire la curva caratteristica dell'aerogeneratore potenza generata/velocità del vento per l'individuazione del punto di massima prestazione dell'aerogeneratore; • salvare i dati degli esercizi per successive analisi. Il progetto è pertanto strutturato in tre fasi successive e distinte: una fase iniziale di briefing, inventario e verifica dei componenti da assemblare, una centrale, la più corposa, in cui sarà assemblato l'aerogeneratore e collegato al pannello di controllo e alla batteria mediante un inverter e infine quella finale di verifica e validazione sia del sistema di produzione di energia eolica che e sia degli apprendimenti degli studenti coinvolti. C'è sempre più necessità di organizzare innovazione didattica e potenziare e rinnovare le tecnologie esistenti anche per fronteggiare la richiesta del mercato del lavoro. Il progetto proposto consentirà di ampliare l'offerta formativa del nostro Istituto e nel contempo di raccorderla con i sistemi produttivi, per essere soggetti attivi del processo di sviluppo della società.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

Nell'ambito della propria sfera operativa: -□Conoscenza dei parametri caratteristici relativi al funzionamento di una turbina eolica; - Conoscenza delle caratteristiche fisico meccaniche dei materiali impiegati nella costruzione della turbina con particolare riferimento all'efficienza aerodinamica; -□Analisi delle forze agenti sulla turbina; - Acquisizione di capacità creative e di progettazione, di competenze oggettive in campo tecnologico; - Migliorare le proprie capacità di relazione; - Acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio delle discipline tecniche di indirizzo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono riassumibili nella capacità di: □

- Scegliere le attrezzature, gli utensili e le diverse strumentazioni e sistemi in relazione all'uso; □
- Effettuare semplici test e collaudi su strutture, materiali e componenti □
- Effettuare operazioni manuali e meccanizzate manutentive con gli strumenti appropriati; □
- Essere in grado di acquisire la documentazione tecnica; □
- Riconoscere e applicare la normativa sulla sicurezza e della tutela dell'ambiente nelle attività di costruzione e manutenzione del sistema.

● Progetto FIS - Il Mondo in un Carnevale

Il progetto nasce per l'indirizzo Sistema Moda che è stato coinvolto in una collaborazione con l'Ente -PRO Loco della Città di Capua. L'occasione è stata fornita dalla volontà degli Enti Territoriali di organizzare il Carnevale cittadino, dopo la sospensione legata all'Emergenza Covid 19. Il Carnevale di Capua, sin dai tempi del Medioevo resta il più antico Carnevale in Campania. Una tradizione di cui la Città è fiera da sempre e che coinvolge tutti i cittadini per renderla sempre più spettacolare. Ogni anno tante maschere diverse rallegrano questo evento, trasformando il Centro storico della città in una festa di carnevale unica nel suo genere. Tutte le scuole cittadine sono coinvolte attivamente nella partecipazione all'allegra sfilata. Quest'anno l'Ente Pro-loco, stimolato dall'attività del Settore Moda del nostro Istituto, ha voluto coinvolgere



gli studenti di questo Indirizzo nella progettazione di figurini ispirati al tema scelto: "Il Mondo in un Carnevale". I Paesi, quali Messico, Brasile, Africa, Spagna, Indiani d'America e Cina sono gli Stati individuati per dare il via a questo evento colorato e allegro. Attraverso l'analisi delle caratteristiche storico culturali di ogni Popolo, i nostri studenti metteranno su carta i figurini degli abiti richiesti per uomo, donna, bambino, bambina, completi di accessori, la cui realizzazione sarà affidata a mani esperte esterne. Pertanto il nostro progetto prevederà 2 Macro Fasi: 1. progettazione delle bozze dei figurini con relativa scheda tecnica, cartella colori e cartella tessuti/consegna dei lavori definitivi completi di colorazione e accessori 2 realizzazione dei capi finiti uomo/donna solo per il nostro istituto Gli studenti del corso moda coinvolti nel Progetto si occuperanno per il nostro Istituto del "Messico" e a completamento del percorso verranno realizzati due capi : Messico uomo e Messico Donna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il



percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

Le allieve dovranno saper lavorare in maniera autonoma e in team per approcciarsi positivamente al mondo del lavoro. Inoltre dovranno: - Saper utilizzare gli strumenti tecnici di laboratorio - Conoscere e distinguere i vari tipi di tessuto, scegliendo quello più adatto per la realizzazione - Sapere realizzare cartella tessuti e cartella colori e scheda tecnica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Sistema Moda
Aule	Aula generica

● Settimana dello studente - Pausa didattica

Nella settimana dello studente, come da consuetudine, tralasciando l'ordinaria attività didattica, si cerca di rispondere alle esigenze formative degli studenti in modo diverso coinvolgendo docenti, personalità della società civile esperte in particolari settori e personale scolastico, con l'intento di ampliare l'acquisizione di conoscenze, stimolare lo sviluppo di abilità, di senso civico, di capacità auto-gestionali e di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo



Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

Si cerca di rafforzare la crescita globale degli studenti, di renderli protagonisti dell'azione formativa, di porli sempre di più al centro di tutte quelle attività che la scuola, ambiente di apprendimento preminente, deve farsi carico, considerando che l'acquisizione di conoscenze avviene anche in modo informale. I docenti assumeranno, come di sovente accade, il ruolo di tutor e mediatori nelle ore dedicate alla discussione delle tematiche individuate dagli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Scienze Integrate



	Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche
	TPSEE
	Sistema Moda
	T.T.R.G.
Aule	Aula generica

● Eventi - il Falco dialoga con il territorio

Il progetto prevede la premiazione degli studenti meritevoli: - studenti dalle classi I alle classi IV; - studenti diplomati con la votazione 100; - studenti diplomati con la votazione 100 e lode.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e premiazione delle eccellenze.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi di istruzione e Virtual tour

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Si intendono per: 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. 4. VIRTUAL TOUR: è un nuovo strumento di comunicazione con forte impatto emotivo, che consente di creare percorsi di immagini da esplorare. Grazie all'unione di fotografie panoramiche a 360°, restituisce una riproduzione di spazi ed ambienti più vicina alla realtà, sia che si tratti di luoghi chiusi che all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Questo tipo di attività devono contribuire a: • Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza



civile; • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della • realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; • Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; • Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Orientamento in entrata

Le attività di Orientamento in ingresso programmate nel nostro Istituto sono scandite da una serie di azioni atte a favorire il passaggio e la continuità tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e l'Istituto Superiore, quale momento fondamentale per la costruzione e la pianificazione della identità personale e professionale dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)



Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

A tale scopo, per orientare gli studenti verso una scelta consapevole ed idonea e al fine di evitare il rischio di dispersione e abbandono scolastico, sono previsti i momenti formativi e informativi: • Meeting "Le scuole si raccontano" di apertura all'attività di Orientamento con il nostro Dirigente Scolastico, la Commissione Orientamento, le F.S. Orientamento della Scuola Secondaria di Primo Grado e i Dirigenti Scolastici; • Incontri programmati mattutini e pomeridiani con gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado; • Laboratori con attività che prevedono esercitazioni laboratoriali con docenti delle specializzazioni, studenti dell'istituto e studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado; • Open class, inserimento programmato e a richiesta degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado per un'esperienza diretta in classe; • Open Day, con gruppi di studenti e docenti che illustrano gli ambienti e gli indirizzi di studio; • Sportello informativo e conoscitivo: incontri programmati e mirati con genitori provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Scienze Integrate



	Aerotecnica e Costruzioni Aeronautiche
	TPSEE
	Sistema Moda
	T.T.R.G.
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista a tre corsie per corsa 100 m

● Progetto Orientamento in uscita

È compito della scuola garantire, lungo il percorso scolastico di ciascun studente, un orientamento continuo per preparare lo stesso a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Ed è per questo che l'obiettivo dell'orientamento, non è più solo quello di gestire il passaggio tra scuola, formazione e lavoro, ma assume una valenza maggiore poiché vuole garantire lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione degli studenti al fine di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale di ciascuno. Con il progetto si vuole inoltre, realizzare la creazione di un archivio dei diplomati, dell'istituto al fine di comprendere quanto l'attività formativa dell'istituto sia efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese
1 Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti
2 Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro
3 Intensificazione della collaborazione con gli altri soggetti del territorio
4 Miglioramento dei risultati.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Le attività previste sono le seguenti:

1. incontri con i docenti universitari referenti dell'orientamento dei vari Atenei che attraverso la nostra scuola presentano agli studenti delle classi quarte e quinte l'intera offerta formativa del loro Ateneo;
2. incontri con le varie istituzioni militari quali la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare, che oltre a presentare la loro offerta formativa compiono un'opera di sensibilizzazione verso le problematiche giovanili (la droga, il bullismo, il femminicidio, ecc.)
3. attività di orientamento con visite guidate presso aziende dei diversi settori di indirizzo.

● Progetto educational - event



Il progetto ha la finalità di proporre agli studenti temi di attualità, culturali, legali, ambientali, attraverso conferenze di servizio, seminari, convegni con esperti del settore per avvicinare i giovani alla realtà quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo formativo è correlato alla realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale sviluppando un senso critico verso le Competenze chiave di cittadinanza quali: - Competenze sociali e civiche; - Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Eventi - Incontri di formazione - Alla scoperta degli Istituti Agrari della Campania**
-



Gli studenti dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria hanno partecipato al seminario: "IL CIBO HA UNA STORIA. IL CIBO È UNA CULTURA" Qui si mette in evidenza la radice culturale del farsi della produzione di cibo e della gastronomia. Dei suoi valori pratici e simbolici. Del suo farsi come apporto, fusione, rielaborazione di influenze diverse. La Dieta Mediterranea come primato e come massima espressione della capacità di essere sintesi di valorizzazione dei diversi. La storia della Dieta Mediterranea tra Campania, Mediterraneo, Mondo. Il cibo nelle espressioni artistiche. Storie locali e dinamiche globali: potenzialità e pericoli. Casi di specie. Inoltre, i ragazzi degli istituti alberghieri e agrari si sono cimentati in una gara di cucina, "SUSTAINABILITY CUP" organizzata in collaborazione con Autogrill Spa. I migliori istituti alberghieri e agrari si sono sfidati per presentare un piatto che valorizzi le materie prime, miri al benessere e riduca i consumi...sempre all'insegna del gusto! I piatti sono stati assemblati nella location di Città della Scienza, e i partecipanti hanno avuto alcuni minuti per presentare i loro piatti e spiegare in che modo impattano sulla sostenibilità. A giudicare i piatti una giuria popolare e una giuria tecnica composta da esperti di Autogrill e capitanata dallo chef stellato Gennaro Esposito, in palio: una masterclass stellata con Gennaro Esposito e la possibilità di un'esperienza lavorativa in Autogrill nell'estate 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.

Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti

riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni,



nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

Allargamento dei campi di didattica e formazione a favore degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

L' Agraria del Falco presenta un piatto tradizionale della "Terra dei mazzoni" preparato con una pasta tipica artigianale

" PIUZI AL TEGAMINO"

La pasta tipica, "piuzi", è stata prodotta, artigianalmente, nella sede associata di Grazzanise nel laboratorio, " Mani in Pasta", allestito per la partecipazione all'evento #ORIENTAlife ...



Progetto curricolare - Giochi di Anacleto 2023

I "Giochi di Anacleto" è una gara di fisica a livello di istituto in due manches, una teorica denominata "Domande & Risposte", che consiste in un questionario con risposte sia aperte che chiuse, e una prova pratica chiamata "Anacleto in Lab", in cui gli studenti devono eseguire un semplice esperimento e redigere la relazione relativa. Tale progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse del primo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.
Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).



Risultati attesi

Suscitare negli studenti un maggior interesse allo studio della fisica ed alle sue applicazioni pratiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze Integrate

Aule

Aula generica

● Progetto - Test Center Cambridge

L'istituto "G. C. Falco" ha scelto di offrire percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English, riconoscendo nelle nostre certificazioni un percorso strutturato e valido per favorire l'apprendimento progressivo della lingua inglese. Le certificazioni create ad hoc per l'ambito scolastico e pensate per favorire studenti e insegnanti in un percorso graduale, sono sostenute da continue ricerche sull'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese rispondendo alle richieste dei genitori, sempre più sensibili all'insegnamento della lingua inglese, e contribuiscono a sostenere gli studenti nella costruzione di un futuro più ricco di opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso. Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.



Risultati attesi

Apprendere l'inglese da sfruttare in situazioni reali nel percorso personale e accademico degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto - E-Twinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.
Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

Risultati attesi

Attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità. I progetti eTwinning coinvolgono le classi iniziando come un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici di mobilità reale tra due scuole. eTwinning rappresenta quindi un primo passo per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto - Accredimento Erasmus+

L'Istituto "G. C. Falco" in un'ottica continua di miglioramento e apertura verso l'Europa ha iniziato l'iter per l'Accreditamento Erasmus+ che rappresenta la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, anche come strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.
Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilità degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

La partecipazione agli Erasmus+ migliora la qualità di tutta l'organizzazione scolastica in quanto le organizzazioni che realizzano attività di mobilità devono rispettare un insieme di standard di qualità Erasmus+, comuni a tutti i paesi partecipanti, in modo da garantire una buona esperienza di mobilità e buoni risultati di apprendimento per tutti i partecipanti e contribuire agli obiettivi del Programma. In un Consorzio per la mobilità gli standard Erasmus+ si applicano alle attività realizzate da tutte le organizzazioni beneficiarie, coordinatore e membri del Consorzio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto - Erasmus Irlanda

A seguito dell'accreditamento Erasmus+ l'Istituto "G. C. Falco" può partecipare ai Progetti di Mobilità in Irlanda che hanno lo scopo di fornire una valida esperienza complementare al profilo formativo e professionale di ciascuno. Diventa un'opportunità per imparare o ottimizzare una lingua straniera; per sviluppare una cultura globale conoscendo la storia, la cultura, la società, l'organizzazione sociale, economica e industriale di un altro paese; per aprire la propria mente e le proprie prospettive ad orizzonti internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti con debito formativo in tutti gli anni di corso.



Riorientare il percorso di studio secondo le inclinazioni/abilita' degli studenti riducendo la percentuale di quelli che cambiano il percorso di studi (abbandoni, nulla osta in uscita, fas...)

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti con debito formativo ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale. Ridurre la percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studio (abbandoni, nulla osta in uscita, fas).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilita' tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

Il risultato che gli studenti partecipanti al progetto otterranno saranno: il miglioramento dei profili professionali, una maggiore apertura mentale verso l'Europa, il miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto: - Living with Pandemic

CONVIVERE CON LA PANDEMIA Fin dai primissimi giorni della pandemia, abbiamo sperimentato chiusure scolastiche che ha interessato più di 1.576.021.818 studenti (91,3% del totale degli studenti iscritti) in 188 Paesi. Ciò ha portato ad alcuni cambiamenti radicali nelle pratiche educative tradizionali e si è passati dalla tradizionale educazione faccia a faccia a termini come didattica online, formazione a distanza, home-schooling ecc . Anche se la maggior parte dei paesi ha riaperto le scuole, le applicazioni per l'istruzione a distanza sono ancora in uso e dovremmo essere pronti per nuove pratiche di chiusura delle scuole. In questo contesto, adattare le strutture tecnologiche in educative processi ha acquisito una grande importanza. Per soddisfare questa esigenza, l'utilizzo di piattaforme come Zoom, Google Meeting e WhatsApp sono stati diffusi e più influenti. Utilizzo di queste piattaforme hanno rivelato l'importanza di un utilizzo sicuro di Internet poiché i bambini hanno speso di più tempo su Internet che mai. In questo senso, tre aree di interesse principali del nostro progetto sono; 1. Migliorare le competenze degli studenti in materia di competenze digitali, sicure ed efficaci utilizzo di internet. 2. Progettare e sviluppare materiali didattici digitali come i quiz Kahoot, online materiali per ogni lezione, riviste mensili sull'uso sicuro di Internet, ultime notizie sulle implementazioni di pandemia e utilizzo sicuro di Internet considerando il curriculum di ogni lezione. 3. Creare una piattaforma elettronica (sito web) di orientamento psicologico al fine di ridurre al minimo il possibili effetti negativi della pandemia sugli studenti e dare supporto psicologico ai nostri studenti e alle loro famiglie. Considerando i nostri obiettivi, i nostri prodotti di progetto mirati sono: 1. Una piattaforma per esami elettronici, 2. Opuscoli informativi per le abitudini di "utilizzo sicuro di Internet", 3. E-book semplici, brevi e comprensibili per ogni lezione e mensilmente online e riviste offline, 4. Una piattaforma elettronica di orientamento psicologico attraverso la quale gli studenti ei loro genitori potrebbero ottenere supporto psicologico da parte di esperti per minimizzare gli effetti negativi della pandemia e per migliorare le proprie capacità accademiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare gli esiti positivi raggiunti nelle classi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese. Ridurre ulteriormente gli esiti negativi nelle prove INVALSI in Italiano, in Matematica e in Inglese, nelle classi interessate.

Traguardo

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media provinciale e alla macroarea Sud e nazionale, migliorando i punteggi di Italiano, Matematica e Inglese rispetto a scuole con lo stesso ESCS. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi quinte.

Risultati attesi

1. Migliorare le competenze degli studenti in materia di competenze digitali, sicure ed efficaci utilizzo di internet.
2. Progettare e sviluppare materiali didattici digitali come i quiz Kahoot, online materiali per ogni lezione, riviste mensili sull'uso sicuro di Internet, ultime notizie sulle implementazioni di pandemia e utilizzo sicuro di Internet considerando il curriculum di ogni lezione.
3. Creare una piattaforma elettronica (sito web) di orientamento psicologico al fine di ridurre al minimo il possibili effetti negativi della pandemia sugli studenti e dare supporto psicologico ai nostri studenti e alle loro famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto - Test Center - ICDL

L'Istituto G.C.FALCO si appresta a diventare Test Center ICDL, International Certificate of Digital Literacy) per essere sempre più vicino con l'obiettivo di favorire e diffondere lo sviluppo delle competenze, e migliorare la didattica grazie all'uso delle tecnologie. ICDL è messo a disposizione da AICA si pone l'obiettivo di attestare le principali competenze digitali utili al mondo lavorativo, scolastico e della vita quotidiana dei cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attestare le principali competenze digitali utili al mondo lavorativo, scolastico e della vita quotidiana dei cittadini.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lab. Mobile
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per tutti - studenti, docenti, dirigenti e personale non docente - e a partire dai primi livelli scolastici, AICA promuove l'acquisizione di:

- Competenza digitale, o Digital literacy, intesa come competenza d'uso di computer e altri dispositivi digitali, di programmi/App e della rete. Si collocano qui sia l'acquisizione di abilità tecniche d'uso sia l'educazione all'uso critico delle tecnologie come ben descritto nella definizione della "Competenza digitale" come una delle 8 competenze chiave di cittadinanza (Parlamento europeo 2006). Il cuore della proposta AICA sulla competenza digitale è l'ICDL, in particolare ICDL Full Standard ed ICDL IT-Security

ICDL Full Standard.

Percorso completo di formazione per acquisire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione ICDL Full Standard.

Sulla piattaforma per la didattica digitale integrata verranno forniti tutti i materiali didattici, compresi Skills Card ed esami che non hanno scadenza e saranno gestiti attraverso il sistema di esame ufficiale di AICA.

La Skills Card ICDL è costituita dai dati anagrafici dell'intestatario.

È un documento virtuale, ufficiale e personale necessario per sostenere gli esami ICDL. Da questa si genera l'ICDL Profile nel quale vengono riportati tutti gli esami ICDL superati ed è



stampabile direttamente dal proprietario. Ogni KIT ICDL Full Standard comprende:

1 Accesso alla piattaforma

1 Skills Card

7 voucher Esami ICDL Full Standard: Computer Essentials Online Essentials Spreadsheet, Word Processing IT-Security Online Collaboration Presentation

Questa certificazione, oltre che a essere emessa da AICA in qualità di ente responsabile per l'Italia delle certificazioni ICDL, è a sua volta riconosciuta da ACCREDIA (l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano), che ha accreditato la certificazione FULL STANDARD e ne garantisce l'indipendenza, l'imparzialità e l'oggettività.

ICDL IT-Security

Percorso completo di formazione per acquisire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione ICDL IT-Security. Anche in questo caso, sulla piattaforma per la didattica digitale integrata verranno forniti tutti i materiali didattici, compresi Skills Card ed esami che non hanno scadenza e saranno gestiti attraverso il sistema di esame ufficiale di AICA.

- Competenze di computational thinking, ovvero dei fondamenti dell'informatica come scienza dell'analisi e della definizione di procedure per la soluzione di problemi

Il programma di certificazioni ICDL riconosciuto a livello internazionale, si pone l'obiettivo di attestare le principali competenze digitali utili al mondo lavorativo, scolastico e della vita quotidiana dei cittadini.

È spendibile in vari ambiti:

- Concorsuale
- In ambito scolastico
- A livello lavorativo, numerose aziende utilizzano questa certificazione come standard per la formazione informatica del personale, mentre per le agenzie di somministrazione del lavoro rappresenta uno standard di riferimento che attesta le competenze informatiche di base dei candidati.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto GREENWAY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Obiettivi specifici sono:

- a) Coinvolgere almeno 1000 studenti nel ciclo di seminari informativi online
- b) Coinvolgere almeno 3000 studenti nella manifestazione provinciale su piattaforma online di OTTOBRE 2021
- c) Realizzare una campagna di sensibilizzazione provinciale sul ciclo dei rifiuti e sulle energie rinnovabili
- d) Realizzare un concorso provinciale per la redazione di temi sui cambiamenti climatici e le energie rinnovabili
- e) Realizzare un concorso provinciale per la migliore "storia" o video sul ciclo dei rifiuti
- f) Coinvolgere almeno 8 studenti del territorio nel viaggio premio a Copenhagen per visitare il nuovo impianto di Amager Bakke-CopenHill

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il Partneriato che sostiene questo progetto è costituito da un grande Istituto di Scuola Media Superiore quale il Convitto "G. Bruno" di Maddaloni, che da anni si distingue per i numerosi progetti realizzati e pluripremiati a livello regionale e nazionale, e dall'IT G.C. Falco di Grazzanise, dai Comuni di Pignataro Maggiore e di Arienzo che coinvolgeranno le scuole elementari e medie del loro territorio e dalla Società in house Pignataro Patrimonio Srl che fornirà il supporto tecnico nella realizzazione delle attività seminariali e nella realizzazione del viaggio premio a Copenhagen.

Inoltre, nell'ambito del presente progetto verrà coinvolta come partner anche l'Associazione di volontariato sociale, civile e culturale "Solidarietà cervinese", membro della rete nazionale CSV - Centro di Servizi al Volontariato, che già ha gestito progetti di servizio civile di ambito ecologico all'interno dell'ente Provincia, ad esempio "Make the difference: la rivoluzione ambientale comincia da noi", e che garantirà la diffusione delle attività progettuali nella zona della valle di Suessola oltre a fornire supporto tecnico al progetto.

A questi partner si aggiungono l'Istituto Manzoni e l'Istituto Buonarroti di Caserta che hanno aderito alla manifestazione di interesse e seguiranno i seminari ed i cui studenti parteciperanno al concorso.

I temi cardine del ciclo di seminari saranno:

1. Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.

Si vuole puntare l'attenzione sullo sviluppo sostenibile e sulla necessità di un cambiamento culturale che generi nuovi comportamenti individuali e sociali. Lo sviluppo sostenibile è intrinsecamente partecipato poichè integra e bilancia la dimensione sociale, economica e ambientale. Non mancheranno moduli focalizzati sulla pandemia e sulla responsabilità sociale di ogni individuo.

2. Energicamente

Nuovi percorsi ludico-didattici alla scoperta del risparmio energetico: dalla casa alla città, dal cibo alla domotica



L'idea che sta alla base di questo percorso è che l'insegnante può seguire con la sua classe il progetto educativo e può costruire insieme ai suoi studenti un progetto inserito nel proprio territorio, fatto di indagini, osservazioni, scoperte, interviste, esperienze. In questo modo sarà possibile promuovere presso gli studenti nuove competenze scientifiche e di cittadinanza e tradurre in un territorio concreto le informazioni contenute nel progetto online.

3. Educare all'economia circolare

Il seminario si prefigge di fornire ai partecipanti un supporto metodologico verso una consapevolezza critica in merito all'emergenza rifiuti e quindi costruire dei modelli sostenibili differenti da quello del consumo sulla scia del take, make, consume and dispose (prendi, produci, consuma e cestina). Inoltre si propone di approfondire il concetto emergente di Economia circolare: un'economia in cui nulla diviene rifiuto nel senso classico del termine, ma tutto viene reimmesso nel sistema, in un circolo virtuoso, con meno dispersione di valore e maggiore efficienza risparmiando risorse, recuperando materiali e conferendo meno rifiuti in discarica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Partenariato tra Istituti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coinvolgimento del personale scolastico nell'attività di assistenza dei dispositivi informatici, presenti a scuola, anche con l'utilizzo della piattaforma OsTicket
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo della piattaforma Moodle di supporto alla didattica.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti sui moduli ICDL riservata ai docenti, agli studenti e agli esterni che ne faranno

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

richiesta.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

Per tutti - studenti, docenti, dirigenti e personale non docente - e a partire dai primi livelli scolastici, AICA promuove l'acquisizione di:

- Competenza digitale, o Digital literacy, intesa come competenza d'uso di computer e altri dispositivi digitali, di programmi/App e della rete. Si collocano qui sia l'acquisizione di abilità tecniche d'uso sia l'educazione all'uso critico delle tecnologie come ben descritto nella definizione della "Competenza digitale" come una delle 8 competenze chiave di cittadinanza (Parlamento europeo 2006). Il cuore della proposta AICA sulla competenza digitale è l'ICDL, in particolare ICDL Full Standard ed ICDL IT-Security.

Titolo attività: Formazione, per i
docenti sulla piattaforma Google
Workspace
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La piattaforma di Google Workspace for Education è ricca di strumenti utili per la collaborazione e la didattica quali: Drive, Gmail, Moduli, Google Classroom, Calendar e Meet.

Le finalità del progetto sono:

- Far acquisire le competenze informatiche necessarie per applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti della G-Workspace for Education;
- Far acquisire le conoscenze necessarie all'utilizzo delle principali app di Google;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Far comprendere in che modo la tecnologia può andare a vantaggio di insegnamento e apprendimento;

- Far comprendere perché e come la tecnologia può supportare il lavoro svolto a scuola quotidianamente.

In particolare l'applicazione Meet, perfettamente integrata con tutti gli altri strumenti, permette di realizzare videoconferenze, condividendo oltre all'audio e al video, anche lo schermo del pc. Questi strumenti di condivisione si rivelano utili per la gestione di lezioni online come nel caso dell'emergenza covid-19 o nei casi di alunni ospedalizzati o, comunque, impossibilitati a raggiungere fisicamente la scuola.

Titolo attività: Formazione ed eventuale certificazione sulla sicurezza informatica per i docenti che ne faranno richiesta tramite sondaggio

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" - CETF05000Q

ISTITUTO TECNICO "GIULIO CESARE FALCO" - CETF05001R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e deve essere intesa, quindi, come uno strumento fornito allo studente per ottimizzare la sua formazione. La valutazione scaturisce dai dati raccolti per mezzo delle verifiche e dal riconoscimento del valore dell'esperienza scolastico-educativa maturata dagli studenti. Ciascun docente indica nel proprio Piano di Lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico. Ogni prova scritta deve essere corredata da una griglia di valutazione concordata nelle riunioni di dipartimento affinché tutti i Docenti possano usare parametri e metodi il più possibile omogenei. La valutazione delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità e delle competenze raggiunte dagli studenti, non è ricondotta alle sole prove finali di verifica o alla media dei voti riportati, ma tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse e impegno nel dialogo educativo, partecipazione attiva e responsabile;
- Attenzione e concentrazione
- Organizzazione del lavoro in classe e a casa (metodo di studio)
- Senso di responsabilità e senso critico
- Progressi effettuati in base alla situazione di partenza
- Potenzialità
- Esposizione chiara, coerente e pertinente
- Precisione terminologica
- Capacità di rielaborazione personale
- Capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche complesse
- Conoscenze ed abilità acquisite.



Allegato:

Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. Quindi, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione del comportamento dopo aver definito e deliberato i voti di profitto delle discipline del curriculum e si atterrà ai criteri descritti nel file allegato; valuterà tuttavia di volta in volta la possibilità di lievi scostamenti dalla corrispondenza voto/descrittori riportati nella tabella, dandone motivazione a verbale. Dall'a.s. 2019/2020 si è reso necessario adottare delle griglie di comportamento durante la didattica a distanza.

Allegato:

Criteri per voto di comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva: lo studente viene ammesso alla classe successiva se riporta valutazioni sufficienti in tutte le discipline incluso il comportamento.

Giudizio sospeso: lo studente avrà il giudizio di ammissione sospeso se presenta valutazioni insufficienti in una o più discipline laddove il consiglio ritenga le lacune recuperabili.

Non ammissione alla classe successiva: lo studente non sarà ammesso alla classe successiva se presenta un quadro di insufficienze gravi e diffuse, o lacune che il consiglio di classe ritenga non recuperabili.

Non sarà ammesso alla classe successiva, perché non scrutinabile, altresì, lo studente che supera $\frac{1}{4}$ di assenze del monte ore annuale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente viene ammesso all'esame di stato se nello scrutinio finale della classe quinta, ha riportato la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una disciplina o in un gruppo, con adeguata motivazione e a condizione che abbiano almeno 6 come voto di comportamento e che non abbiano superato $\frac{1}{4}$ di assenze del monte ore annuale.

Lo studente non sarà ammesso all'esame di Stato se presenta un quadro di insufficienze gravi e diffuse.

Non sarà ammesso all'esame di Stato, perché non scrutinabile, altresì, lo studente che supera $\frac{1}{4}$ di assenze del monte ore annuale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI "CREDITI"

Credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente, degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, nello scrutinio finale, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato



credito scolastico che terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività integrative e complementari *.
- Rappresentanza negli organi collegiali

In base a quanto indicato nel D.L. n° 62 del 13/04/2017, ravvisando la necessità di stabilire criteri uniformi da parte delle commissioni il credito scolastico verrà attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli studenti delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

*Attività integrative e complementari valutabili dal collegio per l'attribuzione del credito scolastico:

1. Partecipazione a concorsi riguardanti le discipline di studio, con esito positivo;
2. Partecipazione a progetti previsti nel PTOF con durata di almeno 10 ore;
3. Partecipazione a progetti PON con durata di almeno 15 ore;
4. Partecipazione all'orientamento a stage e corsi pomeridiani
5. Corsi di Informatica o di lingua straniera
6. Partecipazione a: Olimpiadi della Matematica, Giochi Matematici della Bocconi, Olimpiadi della Fisica, Gara di Elettronica, Gare di Costruzioni Aeronautiche, Olimpiadi della multimedialità
7. Partecipazione attiva e qualificata in qualità di rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, nei Consigli di Classe, nella Consulta Provinciale Studenti

In assenza di uno, e non più di uno, dei suddetti requisiti, il Consiglio di classe, eccezionalmente, ha facoltà di attribuire, comunque, il massimo punteggio previsto in considerazione dell'alto livello di socializzazione e di un lodevole comportamento per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure di eventi comprovati (malattie), che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto. In tal caso la deroga sarà opportunamente motivata e verbalizzata.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza ovvero, le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

La documentazione per l'assegnazione del credito formativo/scolastico dovrà pervenire entro il 15 maggio al docente coordinatore di classe.

Credito formativo

Concorrono al credito formativo le esperienze formative e qualificate che ogni studente può avere maturato al di fuori dell'orario curricolare, anche fuori dall'istituto, purché debitamente certificate ad esempio:



- corsi di lingua e attestazioni Cambridge, partecipazione alla mobilità Progetti Erasmus
- attività culturali, artistiche e ricreative
- attività formative in ambito professionale
- attività lavorative
- attività di volontariato e di cooperazione
- attività sportiva

Saranno altresì considerate formative tutte quelle esperienze che siano coerenti con il corso di studi, e concorrano alla formazione personale, civile e sociale dei candidati e che siano opportunamente documentate.

La documentazione rilasciata dagli enti, dalle associazioni, dalle istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza deve contenere anche una sintetica descrizione dell'esperienza fatta.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto potenzia la cultura dell'inclusione e tende a rispondere alle necessita' di ogni studente che manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si sta creando un ambiente accogliente ed un'attenzione educativa che coinvolge tutta la scuola. Si cerca di centrare l'intervento sulla classe in funzione dello studente e favorire l'acquisizione di competenze collaborative.

Tutti gli interventi contemplati nel PEI o nei PDP, elaborati con l'ausilio degli insegnanti curricolari e delle famiglie, vengono costantemente monitorati. Sono stati avviati progetti d'istruzione domiciliare, come richiesto dalle famiglie, su alunni che a causa di lunghi periodi di degenza ospedaliera e gravi patologie

Lo sviluppo del curricolo tiene conto dei vari stili di apprendimento e sono adoperate varie metodologie dal tutoring all'apprendimento cooperativo, alla didattica laboratoriale. La presenza in tutte le aule di una LIM ha indotto una buona parte dei docenti ad elaborare una didattica basata sull'uso dell'ausilio informatico. I P.D.P. sono elaborati dai C.d.C interessati. Per gli alunni stranieri e i NAI (da poco giunti in Italia) è stata istituita una Commissione stranieri e sono stati attivati corsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana che hanno cercato di agevolare l'integrazione col gruppo dei pari. Una particolare attenzione è riservata alle emergenti categorie di BES, quali i Caregiver e ai Talented.

Punti di debolezza

Difficoltoso organizzare il coinvolgimento e l'intervento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, del privato sociale e del volontariato. Scarse le risorse economiche, mancanza di un mediatore culturale e non del tutto soddisfacente l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della



scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero e di potenziamento costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola. L'utilizzo dell'Organico di Potenziamento ha facilitato la realizzazione di attività di recupero e di potenziamento in itinere (Classi aperte, sportelli didattici, etc.), rinforzando le attività già messe in essere quali IDEI (durante e a fine a.s.); pausa alle normali attività curriculari, utilizzo di ulteriore ora di lezione a ridosso di quelle curriculari. Per i Talented, l'Istituto organizza e partecipa alle seguenti attività: Olimpiadi della matematica e della fisica, Giochi matematici della Bocconi, gare nazionali di elettronica e trasporti - logistica, percorsi PCTO; concorsi ed esperienze proposte in collaborazione con enti esterni, associazioni culturali e altro, corsi di approfondimento e potenziamento.

Punti di debolezza

Debiti prevalenti in alcune classi e in alcune discipline L'efficacia degli interventi di recupero pomeridiani è compromessa dai problemi di trasporto in quanto un cospicuo numero di alunni è pendolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabile Sede Associata
Funzione Strumentale PTOF e coordinamento disciplinare
Funzione strumentale per l'Orientamento
Rappresentante Coordinatori di classe
Collaboratore del D.S.: Collaboratrice per l'inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico (fine novembre) dagli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori degli enti locali e i genitori dello studente. Il PEI è un documento nel quale viene descritto il Progetto Globale predisposto per lo studente, vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune, mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il PEI contiene tutti gli interventi previsti a favore dello studente, la valutazione iniziale, gli obiettivi da conseguire a medio e a lungo termine, gli interventi della scuola e gli eventuali supporti sanitari e riabilitativi, gli eventuali interventi degli Enti comunali, gli interventi di collaborazione della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DIRIGENTE SCOLASTICO Individuare le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione Formare le classi Assegnare i docenti di sostegno Rapportarsi con gli Enti locali Presiedere i gruppi di lavoro GLHI, GLI Individuare criteri e procedure per l'utilizzo funzionale delle risorse professionali. **DOCENTE REFERENTE BES** Raccordare le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali) Controllare la documentazione in ingresso e quella in uscita Curare il materiale documentale, schematizzandolo e semplificandone gli accessi Coordinare i gruppi di lavoro Promuovere la cultura della formazione Coordinare gli incontri dei GLHO e GLHI Promuovere la partecipazione alle attività interne ed esterne della scuola Monitorare i documenti Rilevare il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati Rendicontare al Collegio docenti ed alla comunità. **FUNZIONE STRUMENTALE** Incentivare strategie innovative Ideare, progettare e rendere operativi i Progetti Promuovere l'attivazione di laboratori specifici Monitorare Progetti ed Azioni Curare la formazione dei Docenti veicolando le informazioni relativi a corsie ad Educational se supportandone la partecipazione Rendicontare al Collegio docenti e alla Comunità **DOCENTE DI SOSTEGNO** Partecipare alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione, curando gli



aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici Tenere rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali Partecipare propositivamente ai gruppi di lavoro DOCENTE CURRICOLARE Accogliere l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione, partecipando alla progettazione e alla valutazione individualizzata. Collaborare alla formulazione del PEI e predisporre interventi personalizzati attraverso consegne calibrate per lo studente D.A. Segnalare al coordinatore eventuali deficit o ritardi Concordare con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa fornendo adeguati strumenti compensativi Modulare gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina Valutare lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità CONSIGLIO DI CLASSE EQUIPE PEDAGOGICA leggere ed analizzare la certificazione di DA, incontrare la famiglia per situazioni particolari Redigere per ogni studente DA il PEI. Condividere la programmazione con la famiglia COORDINATORE DI CLASSE mantenere i contatti con la famiglia Coordinare la stesura del PEI e le attività pianificate Informare i colleghi su eventuale evoluzione del problema Convocare le famiglie per la segnalazione di nuovi casi PERSONALE DI SEGRETERIA protocollare la certificazione della famiglia Consegnare una copia della certificazione al coordinatore Aggiornare il fascicolo dello studente COLLABORATORE SCOL.CO Su richiesta aiuta lo studente negli spostamenti interni, assiste nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale FIGURE ESTERNE DI SUPPORTO Su autorizzazione delle famiglie, si individua la figura dello psicologo e si richiede agli organi competenti l'Assistente alla comunicazione e l'Assistente specialistica FAMIGLIA Consegnare in segreteria la certificazione Richiedere per iscritto l'utilizzo o il non utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi Concordare il PEI con il Consiglio di classe e i singoli docenti utilizzare gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente mantenere i contatti con gli insegnanti STUDENTI Porre adeguato impegno nel lavoro scolastico Comunicare ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente Impegnarsi a mettere in atto le metodologie che possono aiutare ad ottenere il massimo delle potenzialità agendo sulla collaborazione positiva.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia. La famiglia ha un ruolo fondamentale per l'intero percorso scolastico in quanto coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa al fine di perseguire un



armonico sviluppo psicofisico del proprio figlio condividendo il percorso progettato nel PEI Deve aggiornare tempestivamente le figure preposte in ambito scolastico su particolari necessità dello studente e su eventuali modifiche a situazioni già prese in carico dal Consiglio di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
---	--------------------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere coerente con le prassi inclusive: - Per gli studenti Diversamente Abili la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli studenti con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dello studente in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Didattico Personalizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli studenti con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. - Per gli studenti con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei Decreti attuativi della LEGGE 170/10 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio per gli studenti con DSA. - Per gli ADHD/DOP nella valutazione del comportamento si tiene conto di quanto previsto nel D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009. - Per gli studenti con BES in situazione di svantaggio socio-economico e linguistico-culturale si prevede il ricorso a idonei strumenti di recupero e strategie opportune adattate al caso seguendo la normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono rinforzati i rapporti con le classi terminali della secondaria di primo grado nella fase delicata del passaggio da un grado di scuola all'altro, monitorando successi e criticità nel rispetto della privacy. In questo modo i due diversi ordini di scuola si attivano per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso trasversale e sono visti in evoluzione. Per cui il processo prevede una logica di sviluppo in cui l'obiettivo raggiunto, è premessa e base per individuare l'obiettivo da raggiungere successivamente. Nell'ambito dell' Orientamento in



ingresso sono previste le seguenti fasi: -Visita della scuola per un primo contatto conoscitivo. -Guida e consulenza durante la formalizzazione dell'iscrizione in merito alla documentazione da presentare -Contatto con le figure di riferimento della scuola di provenienza dello studente, da parte del docente referente per l'Inclusione -Verifica da parte del GLI di istituto della situazione generale di ogni singolo caso per garantire una continuità educativa tra i due ordini di scuola -Colloquio con la famiglia ed eventualmente con gli altri attori esterni che partecipano alla crescita individuale dello studente operato dal coordinatore di classe e dal docente di sostegno -Il Coordinatore di classe illustra alla classe le difficoltà di apprendimento legate alla diversa abilità, insieme ai Docenti di classe crea un positivo inserimento nella scuola. L'orientamento in uscita viene avviato già con i percorsi PCTO progettati a seconda dell'indirizzo di appartenenza non solo ponendo attenzione alle necessità dello studente con disabilità ma garantendo anche una sua piena e fattiva partecipazione alla attività previste. In questo modo gradualmente si offre una visione del mondo del lavoro e a seconda del grado di disabilità e delle peculiarità di ognuno si cerca di orientare lo studente e la famiglia per un eventuale inserimento lavorativo.

Approfondimento

A supporto dell'inclusione è stato realizzato una Convenzione con l'Associazione Italia Dislessia



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, dovrà essere adottata, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, sulla base di quanto previsto dal Regolamento sulla DDI.



Aspetti generali

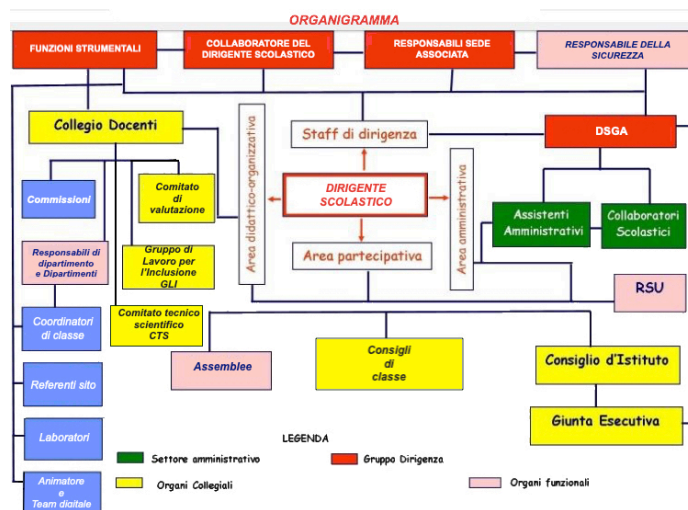


FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Vista la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficacia dei servizi erogati e al contempo valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto, il Dirigente scolastico al fine di farsi coadiuvare e supportare nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica nomina un collaboratore per l'a.s. 2021/22 che avrà le seguenti deleghe:</p> <ol style="list-style-type: none"> Delega alla firma, secondo i dettami di legge, in caso di assenza o impedimento del D.S. Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della Scuola Promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della Scuola Cura degli aspetti organizzativi delle 	<p>1</p>
-----------------------------	--	----------



	<p>attività scolastiche</p> <p>e. Collaborazione nelle attività degli Uffici Amministrativi</p> <p>f. Coordinamento circa l'assistenza e la vigilanza sugli studenti in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee d'istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria;</p> <p>g. Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;</p> <p>h. Presidenza nelle riunioni formali ed informali, su mandato specifico del Dirigente scolastico;</p> <p>i. Assistenza organizzativa agli Organi collegiali, alle Commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla Legge, avvalendosi dell'Ufficio di segreteria</p> <p>j. Supporto del Dirigente scolastico nelle relazioni con i docenti, gli studenti e le famiglie in particolare rispetto a situazioni di criticità dovute alle assenze, ai ritardi, ai comportamenti</p> <p>k. Predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, concessione di permessi orari richiesti dai docenti ed emanazione di ordini di servizio per il recupero degli stessi</p> <p>l. Gestione delle entrate in ritardo ed uscite anticipate degli studenti</p> <p>m. Predisposizione delle bozze dei Regolamenti scolastici</p> <p>n. Cura il percorso dei docenti ed ATA neoimmessi in ruolo</p> <p>o. Supporto alla definizione dell'Organico d'Istituto</p> <p>p. Supporto, in sintonia col Ds e con il personale della Didattica dell'Ufficio di Segreteria, per la formazione delle classi</p> <p>q. Predisposizione del quadro per le attribuzioni delle ore eccedenti al personale in sostituzione dei colleghi assenti e conseguenti decreti</p>	
--	--	--



	<p>r. Collaborazione con le referenti Gare nazionali e regionali s. Supporto e collaborazione relative alle attività della Sede associata</p> <p>t. Predisposizione dei materiali documentali e delle attività relative agli esami preliminari dell'Esame di stato dei candidati esterni</p> <p>u. Supporto nella disposizione o sostituzione di suppellettili, sedie, banchi in aule e laboratori e nella dismissione di materiale obsoleto</p> <p>v. Predisposizione degli ordini di servizio, delle circolari e degli avvisi interni</p> <p>w. Predisposizione della modulistica per le Assemblee d'Istituto</p> <p>x. Accertamento di eventuali danni causati dagli studenti con predisposizione del rimborso economico da parte delle famiglie</p> <p>y. Cura dei rapporti con le ditte esterne regolarmente incaricate di svolgere attività o fornire materiali all'Istituto</p> <p>z. Cura dei rapporti con L'Amministrazione Provinciale di Caserta</p> <p>aa. Coordinamento degli Assistenti Tecnici d'intesa con il DSGA</p> <p>bb. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.</p>	
Funzione strumentale	<p>Gli ambiti specifici per l'A.S. 2021/22 sono: Area n. 1 - Gestione del PTOF; Area n. 2 - Docenti; Area n. 3 - Studenti; Area n. 4 - Rapporti con il Territorio.</p> <p>Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina:</p> <p>- Area n.1 Gestione del PTOF (due docenti) con i seguenti compiti: Coordinamento, verifica e valutazione del Ptof a. s. 2022/23;</p>	11



SPECIFICAMENTE

Rilevazione dei bisogni degli attori scolastici; Rimodulazione, integrazione e aggiornamento Ptof; Cura della veste grafica del Ptof; Aggiornamento normativo relativo al Ptof; Contributo operativo per l'implementazione della visione unitaria del sistema valoriale formativo da condividere con l'intera comunità; Monitoraggio delle attività del Ptof; Progettazione e realizzazione dell'abstract del Ptof; Aggiornamento Carta dei Servizi; Aggiornamento dei Regolamenti d'Istituto; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività.

- Area n. 2 Docenti (due docenti) - Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina le due funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n. 2 Docenti con i seguenti compiti: Implementare la professionalità docente e monitorare il Sistema scolastico;
SPECIFICAMENTE

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; Promozione della crescita professionale quale long life learning; Realizzazione del Piano di formazione e aggiornamento nelle varie fasi; Promozione del benessere dei docenti per il miglioramento dell'ambiente professionale; Promozione di azioni cooperative didattico-professionali; Promozione di uno stile di comunicazione veicolativo e condiviso tra i docenti; Rilevazione delle proposte operative dei docenti; Referente alla valutazione del Sistema scolastico; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività.

- Area n. 3 Studenti (tre docenti) - Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina 3 docenti per la funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n. 3 Studenti "Interventi e servizi per gli studenti" con i seguenti compiti: -Implementare le strategie, i percorsi e le relazioni col Territorio: Orientamento in ingresso;



SPECIFICAMENTE

Predisposizione modulistica orientamento in ingresso; Predisposizione modulistica continuità; Organizzazione, promozione e monitoraggio attività di orientamento in ingresso; Organizzazione Open Day d'Istituto Ideazione, progettazione, realizzazione ed archiviazione digitale di materiale grafico utile alla promozione dell'Istituto; Addetto stampa e social dell'I.T. "G.C Falco"; Cura dei rapporti con i media; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. -Implementare le strategie ed i percorsi innovativi a supporto dei BES; Inclusione;

SPECIFICAMENTE

Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti con disabilità; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti DSA e BES con PDP; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti stranieri; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti talented; Attività di monitoraggio relativamente ai progressi o alle criticità degli studenti H, DSA, BES con PDP, stranieri e talented; Segretaria del GLHO e GLHI; Responsabile per le iscrizioni di tutti gli studenti BES; Supporto alla stesura degli organici relativi agli studenti BES; Supporto alla stesura del PAI ed allegati protocolli; Supporto alla organizzazione, alle procedure ed alla organizzazione dell'Esame di Stato per gli studenti BES e normodotati; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività.

- Area n. 4 Rapporti con il Territorio (2 docenti) Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina 2 docenti come funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.4 "Rapporti con il Territorio" con i seguenti compiti: docente 1 - Implementare il rapporto Istituzione Scolastica-Territorio: PCTO e FIS;
SPECIFICAMENTE



	<p>Potenziamento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto scolastico sul Territorio; Promozione di un sistema di comunicazione esterno strutturato; Cooperazione di Eventi con Agenzie educative ed Enti esterni all'Istituto; Promozione del paradigma cooperativo all'esterno della organizzazione scolastica; Organizzazione, promozione, monitoraggio, inserimento dati sulla piattaforma digitale delle attività di PCTO; Organizzazione, promozione, monitoraggio di progetti FIS, anche in relazione al Territorio; Promozione di Convenzioni e Gemellaggi con altre Istituzioni scolastiche; Archiviazione documentale di Convenzioni e Gemellaggi; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. docente 2 - Implementare il rapporto Istituzione Scolastica-Territorio: Viaggi e Risultati a Distanza;</p> <p>Potenziamento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto scolastico sul Territorio; Promozione di un sistema di comunicazione esterno strutturato; Cooperazione di Eventi con Agenzie educative ed Enti esterni all'Istituto; Promozione del paradigma cooperativo all'esterno della organizzazione scolastica; Promozione di Reti di Scuole e Protocolli d'Intesa; Selezione dei campi d'intervento operativo delle Reti; Organizzazione e monitoraggio di Progetti in Rete; Aggiornamento dei profili normativi delle Reti di Scuole; Archiviazione documentale di Protocolli d'Intesa e Reti; Organizzazione e monitoraggio uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione; Organizzazione, promozione e monitoraggio orientamento in uscita; Monitoraggio e relativa tabulazione dei risultati a distanza; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività.</p>	
	<p>Vista la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficacia dei servizi erogati e al contempo valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente</p>	



Responsabile di plesso	<p>scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica, il D.S. nomina il Responsabile della Sede Associata di Grazzanise per l'a. s. 2021/22 con le deleghe di seguito elencate: a. Coordinamento dell'organizzazione della Sede Associata: sostituzione dei docenti assenti, permessi agli studenti (ritardi, uscite anticipate), informativa alle famiglie; vigilanza entrata e uscita studenti b. Coordinamento del personale (controllo della presenza del personale, cura e controllo di materiale documentale) c. Coordinamento delle attività didattiche d. Rapporto con l'utenza</p> <p>e. Rapporto con la Dirigenza dell'Istituto, con i collaboratori della sede centrale e con gli uffici di segreteria f. Rapporto con l'Ente Locale g. Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli studenti ed ai lavoratori della Sede Associata h. Coordinamento e sorveglianza sull'attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni dell'Istituto i. Controllo dell'applicazione del Regolamento d'Istituto j. Segnalazione tempestiva all'Ufficio di Presidenza di situazioni di pericolo e di emergenza, nonché di particolari comportamenti legati al rispetto della disciplina degli allievi e inosservanze ai propri doveri da parte del personale. k. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico</p> <p>nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Il Responsabile della Sede Associata dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.</p>	2
Animatore digitale	<p>Il docente animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura: la formazione interna, il coinvolgimento della</p>	1



	comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative.	
Team digitale	<p>TEAM PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</p> <p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale promuovono, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un	3



	laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Referente alla Legalità	<p>Il DS nomina il referente della Legalità, in linea con il RAV e con il Piano Miglioramento, con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo- Curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione)- Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche - Segnalare attività specifiche di formazione- Progettare attività di prevenzione per studenti, quali: Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità; laboratori con esperti esterni (psicologi);- Sensibilizzare i genitori e coinvolgerli in attività formative;- Partecipare ad iniziative promosse dal MI/USR.	1
Referente Cyberbullismo	<p>VISTO l'art.25 c. 5 del D.lgs. 165/2001; VISTO l'art. 34 del CCNL 2006/2009; VISTO l'art. 88 c. 2 CCNL 2006/2009; VISTO l'art. 14, c. 22, del D.L. n. 95 /2012 VISTO l'art.1 c. 83 della L.107/2015; VISTE le "Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al Cyberbullismo" del 15 aprile 2015 e successivo "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo a scuola" presentato lo scorso 17 ottobre 2016; VISTA la Legge, in vigore, n. 71 del 29 maggio 2017; VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al Cyberbullismo del 31 ottobre 2017; VISTA la nota del MIUR del 24/02/2017 prot. 964 con oggetto "Nomina referenti per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e Cyberbullismo presso gli</p>	1



	<p>UU.SS.RR." VISTA la nota prot. 4694 del 2-03-2017 con cui</p> <p>l'U.S.R. per la Campania ha chiesto ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione di designare, un docente Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo Il D.S. nomina il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Promuovere e coordinare iniziative ed attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;- Promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole;- Promuovere attività di formazione (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alla comunità scolastica (docenti, studenti, genitori);- Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con la Polizia di Stato ed altri enti per approfondire i temi della navigazione sicura in Rete;- Assicurare la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese, anche attraverso una sezione dedicata sul sito web della scuola;- Partecipare ad attività specifiche di formazione;- Partecipare ad iniziative promosse dal MI/USR. L'incarico sarà espletato nello svolgimento di Attività aggiuntive funzionali all'orario di servizio per l'intera durata dell'anno scolastico e dovrà svolgersi in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico.	
	<p>Il responsabile della Biblioteca svolge le seguenti mansioni: - Assume la responsabilità di quanto è in dotazione della</p>	



Responsabile della Biblioteca	Biblioteca aggiornando l'inventario dei libri e ciò che è in dotazione. - Predisporre e pubblicizza (anche sul sito Web della Scuola): • il calendario e l'orario di accesso diretto alla Biblioteca dell'utenza. • le modalità di concessione in comodato e di restituzione dei libri. - Organizza le modalità di richiesta e di sollecito alla restituzione dei libri. - Cura l'informatizzazione della Biblioteca (elenco dei libri in dotazione) - Pubblicizza la consistenza dei libri in dotazione alla Biblioteca con elenchi cartacei (per gli utenti interni) e rende disponibile, tale risorsa, anche sul sito Web di Istituto. - Rendiconta a fine anno sulla movimentazione dei libri dati in comodato d'uso curandone il recupero presso gli utenti utilizzatori.	1
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	Su incarico del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici, curandone il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Dovrà svolgere le mansioni, dettagliatamente esposte nella nomina, relative alle seguenti aree: - didattica - manutenzione - servizi di prevenzione - amministrativa	1
	I docenti componenti della Commissione Orario per l'a. s. 2019/20, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di: - Compilare, con la supervisione del D.S., l'orario scolastico provvisorio e definitivo dei docenti - Monitorare l'orario scolastico in itinere	



Commissione orario	<p>durante l'anno scolastico, rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi.</p> <p>La componente la Commissione orario dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.</p>	1
Commissione sicurezza	<p>I docenti componenti della Commissione Sicurezza quale ASPP per la Sede di Capua e la Sede Associata di Grazzanise, per l'a. s.</p> <p>2021/22, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presiedere all'organizzazione logistica dell'intero Istituto (strutture, strumentazioni, arredi, materiali didattici) controllando e richiedendo materiali ed interventi a garanzia della sicurezza.- Curare la rilevazione di problematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro in stretto rapporto con il RSPP.- Coordinare (annualmente) le attività di formazione del personale e degli studenti in materia di sicurezza.- Collaborare e promuovere con il Dirigente Scolastico la cultura della Sicurezza nei luoghi di lavoro predisponendo ed organizzando in stretto rapporto con il RSPP (annualmente) prove simulate di emergenza. - Relazionare al DS sulle eventuali inosservanze delle disposizioni in materia di sicurezza da parte degli operatori scolastici e degli allievi- Collaborare con il Dirigente Scolastico in relazione ai problemi di sicurezza nella scuola e nella segnalazione delle problematiche all'Ente proprietario. In riferimento alla materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in qualità di "preposto", secondo le sue attribuzioni e competenze, ha l'obbligo di: a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di	2



legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

f) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

g) frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a:

- compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro.
- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;



	<ul style="list-style-type: none">- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. La componente la Commissione Sicurezza e, conseguenzialmente l'ASPP, dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.	
Commissione stranieri	<p>I docenti componenti della Commissione Stranieri per l'a. s. 2021/22, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attuare le fasi predisposte dal Protocollo Stranieri allegato al PAI;- Riunirsi su richiesta della iscrizione di studenti stranieri al fine di analizzare il materiale documentale, di predisporre prove per l'accertamento linguistico-culturale tale da proporre alla Dirigenza l'assegnazione di studenti alle classi;- Redigere verbale dei lavori svolti;- Monitorare l'andamento didattico degli studenti stranieri in itinere durante l'anno scolastico, rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi. <p>La componente la Commissione Stranieri dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.</p>	3
	<p>Al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica la Commissione Orientamento ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare attività di Orientamento rivolte agli allievi delle Scuole Secondarie di I grado del Territorio;- Monitorare le iscrizioni degli studenti presso l'I.T. "G.C. Falco";- Partecipare agli Open Day organizzati	



<p>Commissione Orientamento in ingresso</p>	<p>dall'I.T. "G.C. Falco";</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipare agli incontri organizzati dall'I.T. "G. C. Falco" relativi alla continuità verticale con gli Istituti Secondari di Primo Grado. <p>La componente la Commissione orientamento dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.</p>	<p>5</p>
<p>Referente Autovalutazione d'Istituto</p>	<p>Al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica, il D.S. nomina il Referente alla Autovalutazione d'Istituto per l'a. s. 2021/22 con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto;- Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica;- Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa; - Gestire on-line il format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi;- Acquisire dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, ATA, famiglie, studenti e stakeholder;- Monitorare la customer satisfaction;- Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati;- Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata. <p>La referente alla Autovalutazione d'Istituto dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo</p>	<p>1</p>



	e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.	
NIV	<p>Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola.</p> <p>Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento.2. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità.3. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.4. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.5. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti.6. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.7. Predisporre la Rendicontazione Sociale e ne individua le modalità di presentazione.	13
	<p>Il tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione";</p> <p>Durante la formazione in ingresso il neo</p>	



Tutor Neo Immessi	<p>docente elabora un proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in presta la propria attività. Il Portfolio assume un risvolto di carattere esclusivamente formativo e di documentazione personale del docente. Le attività formative avranno una durata complessiva di 50 ore: 3 ore per l'incontro propedeutico iniziale, 3 ore per l'incontro di restituzione finale, 12 ore per i laboratori formativi, 12 ore per le attività di peer to peer e osservazione in classe, 14 ore per la formazione on-line a cui devono aggiungersi 3 ore per il bilancio iniziale delle competenze e 3 ore per quello finale. Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica.</p>	4
	<p>Al docente Coordinatore di Dipartimento sono affidate le seguenti funzioni delegate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività e convoca eventuali riunioni straordinarie.- Cura la redazione del verbale di ciascuna seduta.- Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico per informarlo dell'andamento dei lavori e per delineare proposte e percorsi; <p>- Coordina le attività per:</p> <ol style="list-style-type: none">a. Rivedere sistematicamente i curricoli e le unità di apprendimento;b. Stabilire i criteri ed i contenuti delle prove d'ingresso, in itinere e finali;c. Stabilire criteri e fare proposte circa le mete	



Coordinatori Dipartimentali	<p>di viaggio;</p> <p>d. Stabilire percorsi circa l'Esame di Stato, Cittadinanza e Costituzione e PCTO;</p> <p>e. Condividere le proposte circa l'adozione dei libri di testo;</p> <p>f. Approfondire problematiche sulla valutazione;</p> <p>g. Proporre tematiche di aggiornamento/formazione;</p> <p>h. Definire percorsi e strategie per gli studenti BES;</p> <p>i. Stilare una relazione a fine anno scolastico indicando punti di forza e criticità, nonché nuove proposte organizzative in merito al percorso compiuto.</p> <p>j. Proporre, sentiti tutti i docenti del Dipartimento, gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature necessarie alla didattica.</p> <p>k. Relazionare al Collegio Docenti sulle proposte di scelta dei nuovi libri di testo.</p> <p>l. Tiene continui contatti con il DS, le Funzioni Strumentali, il CTS, lo STAFF di Presidenza.</p>	6
	<p>Al docente Coordinatore di Classe sono affidate le seguenti funzioni delegate: In rapporto agli studenti:</p> <p>□ individua e segnala al D.S. e alla Segreteria Didattica i casi degli studenti che presentano numerosi ritardi e/o assenze, che frequentano saltuariamente le lezioni (FAS) al fine di far provvedere alla regolare comunicazione alle famiglie;</p> <p>□ controlla le giustifiche delle assenze e che le stesse siano regolarmente presentate dagli studenti e registrate sul Registro di classe e su quello elettronico;</p> <p>□ rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al Consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici educativi integrativi (IDEI);</p> <p>□ segnala i casi di disagio evidenziati dal Consiglio di classe al docente incaricato;</p>	



Coordinatori di classe

55

□ spiega agli studenti l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione;
□ dopo ogni riunione del Consiglio, riferisce agli studenti sull'andamento didattico complessivo e sulle problematiche singole e generali emerse;

□ raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati acquisendo, per iscritto, la disponibilità dei docenti accompagnatori e a registrare il tutto nei verbali dei C. di C. In rapporto ai docenti:

□ presiede le riunioni dei Consigli di classe all'uopo convocate in assenza del Dirigente; □ raccoglie le programmazioni didattiche individuali di ciascun docente del Consiglio di classe;

□ provvede alle necessarie verbalizzazioni o, nel caso in cui presiede le riunioni, si assicura di tale adempimento venga espletato da un docente del C. d. C. da lui individuato;

□ coordina le attività relative a Cittadinanza e Costituzione e ai PCTO;

□ cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti;

□ si coordina con gli altri docenti per l'eventuale programmazione delle attività di Scuola a domicilio, Scuola - Ospedale, Studente Atleta;

□ raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi per il successivo a. s.;

□ propone riunioni straordinarie del Consiglio di classe. In rapporto alle famiglie degli studenti:

□ prende gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitano dell'intervento della famiglia;

□ sollecita e coordina il dialogo con le famiglie degli studenti, assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse



	<p>dalla scuola e dal consiglio di classe;</p> <p>□ coordina e presiede gli incontri con i genitori per: - l'elezione della componente genitori in seno ai Consigli di Classe; - la consegna del Patto di Corresponsabilità;</p> <p>□ cura la comunicazione relativa agli esiti negativi (non promozione) e giudizio sospeso. In rapporto al coordinamento didattico:</p> <p>□ soprintende alla somministrazione dei test d' ingresso e delle simulazioni programmate per le prove INVALSI e quelle relative all'esame di Stato facendo rispettare i tempi e i modi previsti dalle disposizioni impartite;</p> <p>□ rendiconta i risultati dei test d'ingresso e delle simulazioni al personale incaricato;</p> <p>□ cura la stesura del documento del Consiglio delle classi quinte per gli esami di Stato;</p> <p>□ valuta, in Segreteria Didattica, tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti;</p> <p>□ coordina la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie;</p> <p>□ è referente rispetto alla Dirigenza (D.S. e collaboratori) e mantiene rapporti di cooperazione con i coordinatori dipartimentali, con i docenti responsabili di funzioni strumentali (PTOF, Orientamento e Dispersione) e con gli altri docenti referenti.</p>	
	<p>Compiti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Supportare l'attività amministrativa inerente le comunicazioni istituzionali e la gestione del Sito Web, in linea con il RAV e con il Piano Miglioramento- Curare la manutenzione e l'aggiornamento del sito promuovendone l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie;- Gestire il portale attraverso l'inserimento, in tempo reale, di materiale informativo;	



Referente Sto web Istituto	<ul style="list-style-type: none">- Sollecitare la messa in campo di tutti gli interventi utili alla pratica di un rapporto comunicativo, costruttivo e costante con le famiglie, i docenti e gli studenti;- Aggiornare l'Home page e l'Area News del Sito dell'Istituto;- Rimodulare durante l'anno scolastico le varie sezioni del Sito;- Monitorare la veicolazione delle informazioni e delle disposizioni della Dirigenza al fine della tempestiva operatività;- Supportare, promuovere e realizzare la nuova veste grafica ed organizzativa al fine di renderlo conforme alla normativa vigente in materia di Siti.	2
Referente Scolastica	Legislazione Compiti assegnati: <ul style="list-style-type: none">- Analizzare, approfondire, raccogliere dati, tabulare, proporre percorsi, segnalare eventuali correttivi, monitorare aspetti di natura didattico-giuridica al fine di agevolare la Dirigenza nell'analisi e nell'attuazione di percorsi operativi e migliorativi;- Redigere verbale dei lavori svolti;- Monitorare e tabulare i dati in itinere durante l'anno scolastico, relativi all'evolversi della Legislazione Scolastica rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto: Potenziamento linguistico studenti stranieri	3



A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto: Let's improve ourselves	4
A026 - MATEMATICA	Progetto: M@th Tutor	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Progetto: Utilizzo sostenibile delle risorse naturali Impiegato in attività di: Potenziamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto: Educazione civica potenziata	5
ADSS - SOSTEGNO	#Includiamoci#	3
B015 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Potenziamento - Strumenti di misura RF e OPT	2



Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	D.S.G.A. - Sovrintende ai servizi generali e amministrativi dell'Istituzione e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; - È responsabile della gestione organizzativa del personale ATA dell'Istituzione; - Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica; - Svolge attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - È membro della Giunta esecutiva; - È affidatario dei registri e dei documenti dell'Istituzione; - È consegnatario dei beni in inventario; - Collabora, anche con autonome proposte, alla realizzazione del POF; - Rilascia le certificazioni ufficiali dell'Istituzione; - Collabora con il dirigente in materia di privacy e di sicurezza sul lavoro; - Ha diretta responsabilità di alcuni adempimenti su privacy e sicurezza.
Ufficio protocollo	Registrazione e segnatura documenti in ingresso e in uscita. Rapporti con l'utenza.
Ufficio per la didattica	Cura della documentazione relativa agli studenti dall'iscrizione al conseguimento del diploma e di tutte le attività relative alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura del fascicolo del personale e delle relative pratiche. Gestione delle supplenze
Area Contabile	Predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa. Magazzino



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online
	Pagelle on line
	Modulistica da sito scolastico

Reti e convenzioni attivate

ACCORDO RETE D'AMBITO CE-10

Azioni realizzate/da realizzare	coordinamento
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'Ambito CE 10 è costituita da 24 Istituti della provincia di Caserta - Ambito 10 situati nei comuni di Capua, S. Maria Capua Vetere e strettamente limitrofi.

L'Istituto si configura come riferimento e coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate: adozione di uniformi modelli e procedure, razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti gli atti non comuni alla singola gestione delle scuole autonome.

La Rete ha durata triennale ed è convocata due volte l'anno attraverso la conferenza dei servizi.

La Rete d'Ambito facilita la costituzione di Reti di Scopo per la formazione professionale e la realizzazione



di progetti ed iniziative didattiche di interesse territoriale.

ACCORDO DI RETE TAM

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete nazionale "TAM" Tessile, Abbigliamento, Moda è avvenuta tramite stipula della convenzione con SISTEMA MODA ITALIA – FEDERAZIONE TESSILE E MODA (SMI) allo scopo di promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo ed istruzione e formazione e mondo del lavoro.

ACCORDO DI RETE UNESCO DELLA PROVINCIA DI CASERTA - LA NOSTRA APPIA QUOTIDIANA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" fa parte della Rete delle Scuole Associate all'UNESCO della Provincia di Caserta con l'intento di formare le nuove generazioni sui valori fondamentali dell'Unesco.

Tre scuole della Rete UNESCO della Provincia di Caserta, tra cui l'Istituto Tecnico "G. C. Falco" capofila, hanno costituito una Rete di scopo stilando un Protocollo d'Intesa con la finalità di promuovere iniziative di scoperta e/o salvaguardia del patrimonio archeologico, artistico e storico-ambientale e dell'identità culturale della provincia di Caserta attivando il Progetto: "La nostra Appia quotidiana".

L'Istituto Tecnico "G. C. Falco" si è impegnata a produrre una App per veicolare notizie e percorsi significativi relativi all'enogastronomia e recupero dei saperi locali e culturali della realtà antropologiche e artistiche attraversate dalla via Appia. La Rete di scopo, nel corso degli anni, si è ampliata con l'adesione al Protocollo di altre 10 Istituti.

ACCORDO DI RETE COA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete COA è costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione Aeronautica; l'intento è quello di



collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

La Rete italiana ha lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei.

L'Accordo di Rete è finalizzato al coinvolgimento degli studenti nella ideazione e produzione di strumenti aeronautici tanto da farli diventare dei tecnici che possano operare in ambienti lavorativi condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale. L'attività della Rete si svolge secondo progetti elaborati e condivisi dalle scuole collegate in rete. L'Istituto capofila per il triennio 2015-2018 è l'Istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo Da Vinci" di Viterbo. L'Istituto Falco ha partecipato, come da tradizione, alla gara nazionale Costruzioni Aeronautiche "GISPA" che si svolge a Verona per la progettazione di un modello di aliante suddivisa in tre classi: Gold class (alianti realizzati interamente con la stampa 3D); Silver class (alianti realizzati con qualsiasi tecnologia costruttiva); Bronze class (alianti realizzati con qualsiasi tecnologia costruttiva con il lancio effettuato a mano). Gli studenti hanno vinto 4 coppe.

ACCORDO DI RETE CISCO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Contratto di Adesione al Programma Cisco Networking Academy fornitura "It Essentials 1" è stato rinnovato.

L'adesione al Programma Cisco Networking Academy qualifica l'Istituto come Local Academy con l'ingresso in una comunità Globale NetAcad beneficiando della conoscenza collettiva per arrivare alla certificazione delle competenze basilari degli studenti in ambito IT.



ACCORDO DI RETE "UNA RETE PER IL FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attuazione del Progetto "Una Rete per il futuro" è volto ad agevolare l'orientamento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Le azioni orientative tenderanno a promuovere il passaggio da un futuro pensato ad un futuro realizzato dove lo studente è protagonista consapevole delle proprie scelte, al centro della costruzione del proprio progetto di vita.

Le finalità, in relazione ai bisogni dei rispettivi ambiti di competenza, saranno quelle di:

- garantire il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio;
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo, a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono;
- condividere risorse umane formate per la realizzazione delle attività previste;
- seguire e supportare gli studenti, con strumenti idonei e condivisi, nel percorso della Scuola Secondaria di II grado e nell'elaborazione del loro "Progetto di vita".

L'Istituto Comprensivo "Don Diana" di Casal di Principe è stata individuata quale Istituzione Capofila per la gestione della rete.

PROTOCOLLO ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA "AVIATORI D'ITALIA"



Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia" e l'Istituto G. C. Falco si impegnano a collaborare per la realizzazione e l'implementazione di percorsi didattici-scientifici-pratici e sperimentali, finalizzati ad acquisire, a livello comprensibile, intuitivo e pratico, la conoscenza: dei principali fenomeni atmosferici; degli strumenti per rilevare, osservare, misurare e registrare tali fenomeni; dell'influenza dei predetti fenomeni nonché a quelli di origine cosmica sulle vite dell'uomo e segnatamente sulle attività aeronautiche.

PROTOCOLLO "IL FALCO E LIONS SI INCONTRANO"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo principale di:

- Valorizzare il Territorio della provincia di Caserta.
- Collegare le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali.
- Mantenere vigile e attiva partecipazione ad un progetto comune.
- Promuovere forme di turismo culturale-didattico per la fruizione intelligente e diversificata del territorio campano.
- Pubblicizzare e sostenere le attività didattiche realizzate dall'Istituto "G.C. Falco" in collaborazione con l'Associazione LIONS club.

PROTOCOLLO "IL FALCO ED IRENE SUPPORTANO I GIOVANI"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo principale di:

- Valorizzare il Territorio della provincia di Caserta;
- Collegare le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali;
- Mantenere vigile e attiva partecipazione ad un progetto comune;



- Promuovere forme di turismo culturale-didattico per la fruizione intelligente e diversificata del territorio campano;
- Pubblicizzare e sostenere le attività didattiche realizzate dall'Istituto "G.C. Falco" in collaborazione con Città Irene - Onlus;
- Ampliare la rete della scuola con enti sensibili all'inter-cultura;
- Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture 'altre';
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- Riconoscere i comportamenti negativi dell'intolleranza razziale;
- Cogliere le differenze culturali;
- Educare alla conoscenza del diverso come persona;
- Individuare comportamenti idonei per l'integrazione degli immigrati;
- Comprendere che l'amicizia tra persone diverse è possibile;
- Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano allo studente di partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata e saper risolvere i conflitti, ove sia necessario. Intensificando lo studio della lingua e della cultura italiana come seconda lingua.

PROTOCOLLO "LE SKILLS E IL KNOW HOW TRA IL FALCO E LE AZIENDE DI MODA"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo principale di:

- valorizzare le logiche della creatività nel settore della moda attraverso percorsi con soggetti professionali che lavorano nel campo;
- promuovere la cultura del riutilizzo di materiali di riciclo nella lavorazione di borse e quant'altro;
- incoraggiare l'apertura della programmazione didattica e della formazione, dei suoi fini, dei suoi strumenti, ad una logica di integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio;
- promuovere negli studenti del settore moda la conoscenza delle materie prime, anche pregiate, eccellenze italiane del patrimonio tessile;
- approfondire i temi della filatura, dell'utilizzo di materiali tessili nell'ambito del territorio;
- potenziare il percorso di studi, creare delle menti aperte all'imprenditorialità nel settore della moda ed entrare in empatia con questo mondo;
- evidenziare il fondamentale ruolo del tecnico della moda nell'ambito della distribuzione e collocazione dell'articolo proposto.

COLLABORAZIONE CON ENTI / AZIENDE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le collaborazioni con enti ed aziende ha lo scopo di indurre gli studenti alla riflessione sulla consapevolezza della propria identità e profilo tecnico-formativo, nello specifico lo sviluppo di abilità e capacità.

In particolare gli enti / aziende coinvolte per l'apertura dell'Istituto alle realtà esterne sono:

- Regione Campania;
- Università Vanvitelli di Capua - Dipartimento di Economia;
- ANPAL;
- Confindustria Caserta;
- Collegio Periti industriali Caserta;
- Maestri del Lavoro;
- CESAF Caserta;
- Italrobot;
- Flight Academy Ski Services;
- Associazione Sportiva Galassia;
- GL Solar Energy Srl
- Perlatecnica - Associazione No profit;
- Fincostruzioni
- Aziende legate al settore tessile.

COOPERATIVA SOCIALE ZETESIS



Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo con la Cooperativa sociale Zetesis propone un programma di prevenzione riguardo i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sono previsti alcuni incontri sul tema della accoglienza e del rifiuto del "diverso". In tali incontri si affrontano i meccanismi psicologici che possono favorire o impedire una sana relazione con chi viene percepito come diverso. Gli studenti dovranno sviluppare tali argomenti lungo un percorso che li porterà a produrre un prodotto digitale, un ebook che ha per tema la prevenzione del bullismo.

In tal modo si lavorerà in contemporanea su diversi elementi: i fenomeni di bullismo e cyber bullismo; la capacità di costruire una narrazione; la capacità di cercare, assemblare e organizzare materiale; la capacità di costruire una comunicazione

CONVENZIONE TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICULARI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
---------------------------------	---------------------



Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI e l'Istituto Universitario della Mediazione Academy School, S.S.M.L., con sede legale in Napoli, promuovono la partecipazione ai tirocini formativi e di orientamento svolti da studenti iscritti a corsi di studio dell'Ateneo.

DA BES A BEST

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Progetto si occupa di tutte le forme di inclusione scolastica.

CONVENZIONE MUSEO CAMPANO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo si propone di fornire ai giovani studenti gli strumenti concettuali per la loro crescita intellettuale e motivazionale. Esso è finalizzato alla realizzazione delle aspettative/prospettive alle quali essi tendono (gli studenti saranno impegnati nell'attività di accoglienza e accompagnamento nelle sale del Museo degli ospiti/visitatori in occasioni di eventi, meeting, presentazioni di libri).

CONVENZIONE "FATTORIA DIDATTICA"



Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella gestione di laboratori didattici

Approfondimento:

Il comune di Grazzanise sta portando avanti un'opera di riqualificazione ambientale, di recupero e di valorizzazione dell'area sita in località Selvalunga, in prossimità di via Pino Ingrato, ex tenuta Schiavone, per il riuso e l'inserimento nel percorso produttivo e socio economico mediante la conversione in fattoria didattica e orto sociale.

L'immobile, di proprietà del Comune di Grazzanise (CE), è stato dato in gestione all'Istituto Tecnico "G.C. Falco" indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria che ne fruisce attivando una "*Fattoria didattica*" per ampliare l'offerta formativa contribuire alla valorizzazione del territorio.

RETE RICMA, ISTITUTI DI CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole· Enti di ricerca· Associazioni delle imprese, di categoria professionale,· organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nazionale di Scopo riunisce i singoli Istituti Tecnici di Trasporti e Logistica con Articolazione conduzione del Mezzo, opzione Conduzione del Mezzo Aereo. Essa consente di sviluppare rapporti di collaborazione per la progettazione e la condivisione di iniziative comuni, tese a conseguire la piena valorizzazione del titolo di studio per definire ed implementare percorsi e prassi, quali la condivisione di una rubrica delle "esperienze di laboratorio", che assicurino una formazione degli studenti da realizzare lungo tre direttrici: la maturazione delle caratteristiche personali (essere), la creazione di competenze (sapere) e lo sviluppo di capacità (saper fare), requisiti sempre più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, della formazione post secondaria, all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

Alla costituzione della Rete possono partecipare gli Istituti Statali di Trasporti e Logistica con Articolazione Conduzione del Mezzo, opzione Conduzione del Mezzo Aereo, mentre altri Istituti non Statali afferenti all'indirizzo suddetto possono produrre domanda di adesione successivamente, facendone richiesta agli organi deputati, che ne valuteranno l'aderenza in base ai requisiti richiesti.

Alla costituzione della Rete possono partecipare gli Istituti Statali di Trasporti e Logistica con Articolazione Conduzione del Mezzo, opzione Conduzione del Mezzo Aereo, mentre altri Istituti non Statali afferenti all'indirizzo suddetto possono produrre domanda di adesione successivamente, facendone richiesta agli organi deputati, che ne valuteranno l'aderenza in base ai requisiti richiesti.



RETE Di "bene" in meglio

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	· Altre scuole · Enti di ricerca · Enti locali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' in corso di realizzazione una rete di scopo con alcune istituzioni scolastiche presenti nel Comune di Grazzanise e territori limitrofi.

La rete intende promuovere un'azione combinata che da una parte interviene sulle strategie di cooperazione per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e dall'altra mira a promuovere percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio paesaggistico inteso come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale. Facendo leva sugli studenti s'intende promuovere, con effetto moltiplicatore, la diffusione del bene della legalità.

Piano di formazione del personale docente

LE COMPETENZE DIGITALI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

Il corso attraverso l'utilizzo e l'apprendimento di nuove tecniche digitali, implementa nuove metodologie



e innovazioni didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	Laboratori

LA VALUTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

L'attività di formazione mira a promuovere i legami di coerenza tra le metodologie e le strategie didattiche adottate, la varietà di aspetti delle competenze verificati e le tipologie di prove di verifica usate in funzione della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione

LE COMPETENZE LINGUISTICHE E FORMAZIONE LINGUA INGLESE

L'attività di formazione mira a implementare la competenza linguistica in inglese finalizzata alla promozione dell'innovazione didattica nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop

FORMAZIONE DEI TUTOR PCTO

Divenuti elementi strutturali e costitutivi dell'offerta formativa della Scuola secondaria di secondo grado, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento possono rappresentare per gli studenti un'ottima opportunità di crescita personale e professionale: l'inserimento in una dimensione organizzativa funzionante che coinvolge Scuola, territorio e aziende, se ben progettata e gestita dagli organi collegiali scolastici, favorisce gli studenti nell'acquisizione di competenze necessarie all'agire con consapevolezza e immediata operatività nel mondo del lavoro. Per questo motivo è necessario diffondere tra i docenti tutti gli strumenti per sviluppare progetti qualitativamente rilevanti e completi, dalla aderenza curricolare del percorso ai rapporti con la struttura ospitante, dall'inserimento nella programmazione didattica alle fasi di realizzazione, certificazione e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop



METODOLOGIA CLIL

L'attività di formazione mira alla promozione della padronanza delle metodologiche portanti dei percorsi innovativi nell'ambito dell'apprendimento bilingue.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop

CYBERBULLISMO

L'attività mira a formare docenti per le tematiche sulla prevenzione negli alunni di comportamenti a rischio soprattutto in riferimento al cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

DIDATTICA INCLUSIVA (PER STUDENTI CON BES) E SULL'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE NELLA



DIDATTICA

L'attività di formazione su percorsi didattici e metodologici inerenti studenti in situazione di difficoltà relativi a BES, DSA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop

FORMAZIONE DISCIPLINARE, CORSI SPECIALISTICI PER LE AREE DI INDIRIZZO

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare specifico per i vari indirizzi di studio (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop



GOOGLE APPS

Corso finalizzato ad incrementare la creazione e l'uso delle Apps di Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop

PERCORSI DEL PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE E USR CAMPANIA

L'attività di formazione mira all'aggiornamento funzionale dei docenti e verranno prese in considerazione le iniziative di formazione promosse dal MIUR, dall'USR Campania e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop



FORMAZIONE PSICO-PEDAGOGICA

L'attività mira alla formazione psico-pedagogica dei docenti nella gestione delle classi e degli studenti che presentano una multiformità di casi complessi: difficoltà di apprendimento, iperattività, bullismo. Progetto per il Mindfulness, per potenziamento capacità di controllo e concentrazione, nonché per il benessere psicofisico di studenti, docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop

Piano di formazione del personale ATA

LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	Attività in presenza
	Laboratori Formazione on line

UTILIZZO, GESTIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE DIGITALI IN AULA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori Formazione on line

UTILIZZO, GESTIONE E MANUTENZIONE NUOVE ATTREZZATURE LABORATORIALI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
	Attività in presenza



Modalità di Lavoro	Laboratori Formazione on line
--------------------	----------------------------------

ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA STUDENTI, IN PARTICOLARE CON STUDENTI BES

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori Formazione on line



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Vista la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficacia dei servizi erogati e al contempo valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto, il Dirigente scolastico al fine di farsi coadiuvare e supportare nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica nomina un collaboratore per l'a. s. 2021/22 che avrà le seguenti deleghe: a. Delega alla firma, secondo i dettami di legge, in caso di assenza o impedimento del D.S. b. Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della Scuola c. Promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della Scuola d. Cura degli aspetti organizzativi delle attività scolastiche e. Collaborazione nelle attività degli Uffici Amministrativi f. Coordinamento circa l'assistenza e la vigilanza sugli studenti in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee d'istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto</p>	1
----------------------	---	---



alla didattica ordinaria; g. Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; h. Presidenza nelle riunioni formali ed informali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; i. Assistenza organizzativa agli Organi collegiali, alle Commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla Legge, avvalendosi dell'Ufficio di segreteria j. Supporto del Dirigente scolastico nelle relazioni con i docenti, gli studenti e le famiglie in particolare rispetto a situazioni di criticità dovute alle assenze, ai ritardi, ai comportamenti k. Predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, concessione di permessi orari richiesti dai docenti ed emanazione di ordini di servizio per il recupero degli stessi l. Gestione delle entrate in ritardo ed uscite anticipate degli studenti m. Predisposizione delle bozze dei Regolamenti scolastici n. Cura il percorso dei docenti ed ata neoimmessi in ruolo o. Supporto alla definizione dell'Organico d'Istituto p. Supporto, in sintonia col Ds e con il personale della Didattica dell'Ufficio di Segreteria, per la formazione delle classi q. Predisposizione del quadro per le attribuzioni delle ore eccedenti al personale in sostituzione dei colleghi assenti e conseguenti decreti r. Collaborazione con le referenti Gare nazionali e regionali s. Supporto e collaborazione relative alle attività della Sede associata t. Predisposizione dei materiali documentali e delle attività relative agli esami preliminari dell'Esame di stato dei candidati esterni u. Supporto nella disposizione o sostituzione di suppellettili, sedie, banchi in aule e laboratori e nella dismissione di materiale



obsoleto v. Predisposizione degli ordini di servizio, delle circolari e degli avvisi interni w. Predisposizione della modulistica per le Assemblee d'Istituto x. Accertamento di eventuali danni causati dagli studenti con predisposizione del rimborso economico da parte delle famiglie y. Cura dei rapporti con le ditte esterne regolarmente incaricate di svolgere attività o fornire materiali all'Istituto z. Cura dei rapporti con L'Amministrazione Provinciale di Caserta aa. Coordinamento degli Assistenti Tecnici d'intesa con il DSGA bb. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

Funzione strumentale

Gli ambiti specifici per l'A.S. 2021/22 sono: Area n.2 Gestione del PTOF; Area n.2 Docenti; Area n.3 Studenti; Area n.4 Rapporti con il Territorio. Area n.1 Gestione del PTOF Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina le due funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.1 Gestione del PTOF con i seguenti compiti: Coordinamento, verifica e valutazione del Ptof a. s. 2019/22; SPECIFICAMENTE Rilevazione dei bisogni degli attori scolastici; Rimodulazione, integrazione e aggiornamento Ptof; Cura della veste grafica del Ptof; Aggiornamento normativo relativo al Ptof; Contributo operativo per l'implementazione della visione unitaria del sistema valoriale formativo da condividere con l'intera comunità; Monitoraggio delle attività del Ptof; Progettazione e realizzazione dell'abstract del Ptof; Aggiornamento Carta dei Servizi; Aggiornamento dei Regolamenti d'Istituto;

11



Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. Area n.2 Docenti Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina le due funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.2 Docenti con i seguenti compiti: Implementare la professionalità docente e monitorare il Sistema scolastico; SPECIFICAMENTE Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; Promozione della crescita professionale quale long life learning; Realizzazione del Piano di formazione e aggiornamento nelle varie fasi; Promozione del benessere dei docenti per il miglioramento dell'ambiente professionale; Promozione di azioni cooperative didattico-professionali; Promozione di uno stile di comunicazione veicolativo e condiviso tra i docenti; Rilevazione delle proposte operative dei docenti; Referente alla valutazione del Sistema scolastico;
Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. Area n.3 Studenti "Interventi e servizi per gli studenti " (3 docenti) Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S. nomina 3 docenti per la funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.3 Studenti "Interventi e servizi per gli studenti " con i seguenti compiti: -Implementare le strategie, i percorsi e le relazioni col Territorio :
Orientamento in ingresso; SPECIFICAMENTE Predisposizione modulistica orientamento in ingresso; Predisposizione modulistica continuità;



Organizzazione, promozione e monitoraggio attività di orientamento in ingresso;

Organizzazione Open Day d'Istituto Ideazione, progettazione, realizzazione ed archiviazione digitale di materiale grafico utile alla promozione dell'Istituto; Addetto stampa e social dell'I.T. "G.C Falco"; Cura dei rapporti con i media;

Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;

Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. - Implementare le strategie ed i percorsi innovativi a supporto dei BES: Inclusione;

SPECIFICAMENTE Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti diversabili; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti dsa e bes con PDP; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti stranieri; Attività di organizzazione didattica e documentale degli studenti talented; Attività di monitoraggio relativamente ai progressi o alle criticità degli studenti H, DSA, BES con PDP, stranieri e talented; Segretaria del GLHO e GLHI;

Responsabile per le iscrizioni di tutti gli studenti BES; Supporto alla stesura degli organici relativi agli studenti BES; Supporto alla stesura del PAI ed allegati protocolli; Supporto alla organizzazione, alle procedure ed alla organizzazione dell'Esame di Stato per gli studenti BES e normodotati; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività. Area n.4 Rapporti con il Territorio (2 docenti) Preso atto della individuazione del Collegio dei Docenti, il D.S.



nomina 2 docenti come funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta formativa Area n.4 "Rapporti con il Territorio" con i seguenti compiti: docente 1 - Implementare il rapporto Istituzione Scolastica-Territorio: PCTO e FIS; SPECIFICAMENTE Potenziamento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto scolastico sul Territorio; Promozione di un sistema di comunicazione esterno strutturato; Cooperazione di Eventi con Agenzie educative ed Enti esterni all'Istituto; Promozione del paradigma cooperativo all'esterno della organizzazione scolastica; Organizzazione, promozione, monitoraggio, inserimento dati sulla piattaforma digitale delle attività di PCTO; Organizzazione, promozione, monitoraggio di progetti FIS, anche in relazione al Territorio; Promozione di Convenzioni e Gemellaggi con altre Istituzioni scolastiche; Archiviazione documentale di Convenzioni e Gemellaggi; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività.

docente 2 -Implementare il rapporto Istituzione Scolastica-Territorio: Viaggi e Risultati a Distanza; SPECIFICAMENTE Potenziamento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto scolastico sul Territorio; Promozione di un sistema di comunicazione esterno strutturato; Cooperazione di Eventi con Agenzie educative ed Enti esterni all'Istituto; Promozione del paradigma cooperativo all'esterno della organizzazione scolastica; Promozione di Reti di Scuole e Protocolli d'Intesa; Selezione dei campi d'intervento operativo delle Reti; Organizzazione



e monitoraggio di Progetti in Rete;
Aggiornamento dei profili normativi delle Reti di Scuole; Archiviazione documentale di Protocolli d'Intesa e Reti; Organizzazione e monitoraggio uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione; Organizzazione, promozione e monitoraggio orientamento in uscita; Monitoraggio e relativa tabulazione dei risultati a distanza; Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Incontri periodici indetti dalla Dirigente Scolastica per il monitoraggio delle attività.

Responsabile di plesso

Vista la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficacia dei servizi erogati e al contempo valorizzare le risorse umane e professionali dell'Istituto, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica, il D.S. nomina il Responsabile della Sede Associata di Grazzanise per l'a. s. 2021/22 con le deleghe di seguito elencate: a. Coordinamento dell'organizzazione della Sede Associata: sostituzione dei docenti assenti, permessi agli studenti (ritardi, uscite anticipate), informativa alle famiglie; vigilanza entrata e uscita studenti b. Coordinamento del personale (controllo della presenza del personale, cura e controllo di materiale documentale) c. Coordinamento delle attività didattiche d. Rapporto con l'utenza e. Rapporto con la Dirigenza dell'Istituto, con i collaboratori della sede centrale e con gli uffici di segreteria f. Rapporto con l'Ente Locale g. Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati

2



personali sensibili relativamente agli studenti ed ai lavoratori della Sede Associata h. Coordinamento e sorveglianza sull'attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni dell'Istituto i. Controllo dell'applicazione del Regolamento d'Istituto j. Segnalazione tempestiva all'Ufficio di Presidenza di situazioni di pericolo e di emergenza, nonché di particolari comportamenti legati al rispetto della disciplina degli allievi e inosservanze ai propri doveri da parte del personale. k. Svolgimento di ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Il Responsabile della Sede Associata dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.

Animatore digitale

Il docente animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative.

Team digitale

TEAM PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE II team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di



digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale promuovono, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, le seguenti azioni: - **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni



	<p>della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Referente alla Legalità	<p>Il DS nomina il referente della Legalità, in linea con il RAV e con il Piano Miglioramento, con i seguenti compiti: - potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo - Curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) - Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche - Segnalare attività specifiche di formazione - Progettare attività di prevenzione per studenti, quali: Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità; laboratori con esperti esterni (psicologi); - Sensibilizzare i genitori e coinvolgerli in attività formative; - Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR</p>	1
Referente Cyberbullismo	<p>VISTO l'art.25 c. 5 del D.lgs. 165/2001; VISTO l'art. 34 del CCNL 2006/2009; VISTO l'art. 88 c. 2 CCNL 2006/2009; VISTO l'art. 14, c. 22, del D.L. n. 95 /2012 VISTO l'art.1 c. 83 della L.107/2015; VISTE le "Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al Cyberbullismo" del 15 aprile 2015 e successivo "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo a scuola" presentato lo scorso 17 ottobre 2016; VISTA la Legge, in vigore, n. 71 del 29 maggio 2017; VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al Cyberbullismo del 31 ottobre 2017; VISTA la nota</p>	1



del MIUR del 24/02/2017 prot. 964 con oggetto “ Nomina referenti per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e Cyberbullismo presso gli UU.SS.RR.” VISTA la nota prot. 4694 del 2-03-2017 con cui l’U.S.R. per la Campania ha chiesto ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione di designare, un docente Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo Il D.S. nomina il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo con i seguenti compiti - Promuovere e coordinare iniziative ed attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche; -Promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole; - Promuovere attività di formazione (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alla comunità scolastica (docenti, studenti, genitori); - Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con la Polizia di Stato ed altri enti per approfondire i temi della navigazione sicura in Rete; - Assicurare la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese, anche attraverso una sezione dedicata sul sito web della scuola; - Partecipare ad attività specifiche di formazione; - Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR. L’incarico sarà espletato nello svolgimento di Attività aggiuntive funzionali all’orario di servizio per l’intera durata



	dell'anno scolastico e dovrà svolgersi in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico.	
Responsabile della Biblioteca	<p>Il responsabile della Biblioteca svolge le seguenti mansioni: - Assume la responsabilità di quanto è in dotazione della Biblioteca aggiornando l'inventario dei libri e ciò che è in dotazione. - Predisporre e pubblicizza (anche sul sito Web della Scuola): • il calendario e l'orario di accesso diretto alla Biblioteca dell'utenza. • le modalità di concessione in comodato e di restituzione dei libri. - Organizza le modalità di richiesta e di sollecito alla restituzione dei libri. - Cura l'informatizzazione della Biblioteca (elenco dei libri in dotazione) - Pubblicizza la consistenza dei libri in dotazione alla Biblioteca con elenchi cartacei (per gli utenti interni) e rende disponibile, tale risorsa, anche sul sito Web di Istituto. - Rendiconta a fine anno sulla movimentazione dei libri dati in comodato d'uso curandone il recupero presso gli utenti utilizzatori.</p>	1
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	<p>Su incarico del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici, curandone il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Dovrà svolgere le mansioni, dettagliatamente espresse nella nomina, relative alle seguenti aree: - didattica - manutenzione - servizi di prevenzione - amministrativa</p>	1
Commissione orario	<p>I docenti componenti della Commissione Orario per l'a. s. 2019/20, al fine di coadiuvare e</p>	1



supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di: - Compilare, con la supervisione del D.S., l'orario scolastico provvisorio e definitivo dei docenti - Monitorare l'orario scolastico in itinere durante l'anno scolastico, rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi. La componente la Commissione orario dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.

Commissione sicurezza

I docenti componenti della Commissione Sicurezza quale ASPP per la Sede di Capua e la Sede Associata di Grazzanise, per l'a. s. 2019/20, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di: - Presiedere all'organizzazione logistica dell'intero Istituto (strutture, strumentazioni, arredi, materiali didattici) controllando e richiedendo materiali ed interventi a garanzia della sicurezza. - Curare la rilevazione di problematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro in stretto rapporto con il RSPP. - Coordinare (annualmente) le attività di formazione del personale e degli studenti in materia di sicurezza. - Collaborare e promuovere con il Dirigente Scolastico la cultura della Sicurezza nei luoghi di lavoro predisponendo ed organizzando in stretto rapporto con il RSPP (annualmente) prove simulate di emergenza. - Relazionare al DS sulle

2



eventuali inosservanze delle disposizioni in materia di sicurezza da parte degli operatori scolastici e degli allievi - Collaborare con il Dirigente Scolastico in relazione ai problemi di sicurezza nella scuola e nella segnalazione delle problematiche all'Ente proprietario. In riferimento alla materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in qualità di "preposto", secondo le sue attribuzioni e competenze, ha l'obbligo di: a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnalare



tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a: - compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro. - principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. La componente la Commissione Sicurezza e, conseguenzialmente l'ASPP, dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.

Commissione stranieri

I docenti componenti della Commissione Stranieri per l'a. s. 2019/20, al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica hanno il compito di: - Attuare le fasi predisposte dal Protocollo Stranieri allegato al PAI; - Riunirsi su richiesta della iscrizione di studenti stranieri al fine di analizzare il materiale documentale, di predisporre prove per l'accertamento linguistico-culturale tale da proporre alla Dirigenza l'assegnazione di studenti alle classi; - Redigere verbale dei lavori svolti; - Monitorare l'andamento didattico degli

3



studenti stranieri in itinere durante l'anno scolastico, rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi. La componente la Commissione Stranieri dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.

Commissione
Orientamento in ingresso

Al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica la Commissione Orientamento ha il compito di: - Realizzare attività di Orientamento rivolte agli allievi delle Scuole Secondarie di I grado del Territorio; - Monitorare le iscrizioni degli studenti presso l'I.T. "G.C. Falco"; - Partecipare agli Open Day organizzati dall'I.T. "G.C. Falco"; - Partecipare agli incontri organizzati dall'I.T. "G. C. Falco" relativi alla continuità verticale con gli Istituti Secondari di Primo Grado. La componente la Commissione orientamento dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.

5

Referente
Autovalutazione d'Istituto

Al fine di coadiuvare e supportare il Dirigente nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica, il D.S. nomina il Referente alla Autovalutazione d'Istituto per l'a. s. 2021/22 con i seguenti compiti: - Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto; -

1



Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica; - Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa; - Gestire on-line il format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi; - Acquisire dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, ata, famiglie, studenti e stakeholder; - Monitorare la customer satisfaction; - Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati; - Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata. La referente alla Autovalutazione d'Istituto dovrà relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali, in modo proficuo e partecipativo avendo cura di promuovere un clima relazionale sereno e cooperativo.

NIV

Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti: 1. Coadiuvare il Dirigente nella

13



predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. 2. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre la Rendicontazione Sociale e ne individua le modalità di presentazione.

Tutor Neo Immessi

Il tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione"; Durante la formazione in ingresso il neo docente elabora un proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in presta la propria attività. Il Portfolio assume un risvolto di carattere esclusivamente formativo e di documentazione personale del docente. Le attività formative avranno una durata complessiva di 50 ore: 3 ore per l'incontro propedeutico iniziale, 3 ore per l'incontro di

4



restituzione finale, 12 ore per i laboratori formativi, 12 ore per le attività di peer to peer e osservazione in classe, 14 ore per la formazione on-line a cui devono aggiungersi 3 ore per il bilancio iniziale delle competenze e 3 ore per quello finale. Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica.

Coordinatori
Dipartimentali

Al docente Coordinatore di Dipartimento sono affidate le seguenti funzioni delegate: - Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività e convoca eventuali riunioni straordinarie. - Cura la redazione del verbale di ciascuna seduta. - Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico per informarlo dell'andamento dei lavori e per delineare proposte e percorsi; - Coordina le attività per: a. Rivedere sistematicamente i curricula e le unità di apprendimento; b. Stabilire i criteri ed i contenuti delle prove d'ingresso, in itinere e finali; c. Stabilire criteri e fare proposte circa le mete di viaggio; d. Stabilire percorsi circa l'Esame di Stato, Cittadinanza e Costituzione e Pcto; e. Condividere le proposte circa l'adozione dei libri di testo; f. Approfondire problematiche sulla valutazione; g. Proporre tematiche di aggiornamento/formazione; h. Definire percorsi

6



e strategie per gli studenti BES; i. Stilare una relazione a fine anno scolastico indicando punti di forza e criticità, nonché nuove proposte organizzative in merito al percorso compiuto. j. Proporre, sentiti tutti i docenti del Dipartimento, gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature necessarie alla didattica. - Relaziona al Collegio Docenti sulle proposte di scelta dei nuovi libri di testo. - Tiene continui contatti con il DS, le Funzioni Strumentali, il CTS, lo STAFF di Presidenza.

Coordinatori di classe

Al docente Coordinatore di Classe sono affidate le seguenti funzioni delegate: In rapporto agli studenti: □ individua e segnala al D.S. e alla Segreteria Didattica i casi degli studenti che presentano numerosi ritardi e/o assenze, che frequentano saltuariamente le lezioni (FAS) al fine di far provvedere alla regolare comunicazione alle famiglie; □ controlla le giustificiche delle assenze e che le stesse siano regolarmente presentate dagli studenti e registrate sul Registro di classe e su quello elettronico; □ rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al Consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici educativi integrativi (IDEI); □ segnala i casi di disagio evidenziati dal Consiglio di classe al docente incaricato; □ spiega agli studenti l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; □ dopo ogni riunione del Consiglio, riferisce agli studenti sull'andamento didattico complessivo e sulle problematiche singole e generali emerse; □ raccoglie le proposte e le

50



adesioni alle visite guidate nei tempi fissati acquisendo, per iscritto, la disponibilità dei docenti accompagnatori e a registrare il tutto nei verbali dei C. di C. In rapporto ai docenti: □ presiede le riunioni dei Consigli di classe all'uopo convocate in assenza del Dirigente; □ raccoglie le programmazioni didattiche individuali di ciascun docente del Consiglio di classe □ provvede alle necessarie verbalizzazioni o, nel caso in cui presiede le riunioni, si assicura di tale adempimento venga espletato da un docente del C. d. C. da lui individuato; □ coordina le attività relative a Cittadinanza e Costituzione e ai PCTO; □ cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; □ si coordina con gli altri docenti per l'eventuale programmazione delle attività di Scuola a domicilio, Scuola - Ospedale, Studente Atleta □ raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi per il successivo a. s.; □ propone riunioni straordinarie del Consiglio di classe. In rapporto alle famiglie degli studenti: □ prende gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitano dell'intervento della famiglia; □ sollecita e coordina il dialogo con le famiglie degli studenti, assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal consiglio di classe; □ coordina e presiede gli incontri con i genitori per: - l'elezione della componente genitori in seno ai Consigli di Classe; - la consegna del Patto di Corresponsabilità; □ cura la comunicazione



relativa agli esiti negativi (non promozione) e giudizio sospeso. In rapporto al coordinamento didattico: □ soppntende alla somministrazione dei test d' ingresso e delle simulazioni programmate per le prove INVALSI e quelle relative all'esame di Stato facendo rispettare i tempi e i modi previsti dalle disposizioni impartite; □ rendiconca i risultati dei test d'ingresso e delle simulazioni al personale incaricato; □ cura la stesura del documento del Consiglio delle classi quinte per gli esami di Stato; □ valuta, in Segreteria Didattica, tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti; □ coordina la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie; □ tiene un collegamento costante con il docente coordinatore del I Biennio/II Biennio/V anno In rapporto alla Dirigenza: □ è referente rispetto alla Dirigenza (D.S. e collaboratori) e mantiene rapporti di cooperazione con i coordinatori dipartimentali, con i docenti responsabili di funzioni strumentali (PTOF, Orientamento e Dispersione) e con gli altri docenti referenti.

Referente Sito web
Istituto

- Supportare l'attività amministrativa inerente le comunicazioni istituzionali e la gestione del Sito Web, in linea con il RAV e con il Piano Miglioramento - Curare la manutenzione e l'aggiornamento del sito promuovendone l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie;
- Gestire il portale attraverso l'inserimento, in tempo reale, di materiale informativo; -

2



Sollecitare la messa in campo di tutti gli interventi utili alla pratica di un rapporto comunicativo, costruttivo e costante con le famiglie, i docenti e gli studenti; - Aggiornare l'Home page e l'Area News del Sito dell'Istituto; - Rimodulare durante l'anno scolastico le varie sezioni del Sito; - Monitorare la veicolazione delle informazioni e delle disposizioni della Dirigenza al fine della tempestiva operatività; - Supportare, promuovere e realizzare la nuova veste grafica ed organizzativa al fine di renderlo conforme alla normativa vigente in materia di Siti

Referente Legislazione
Scolastica

- Analizzare, approfondire, raccogliere dati, tabulare, proporre percorsi, segnalare eventuali correttivi, monitorare aspetti di natura didattico-giuridica al fine di agevolare la Dirigenza nell'analisi e nell'attuazione di percorsi operativi e migliorativi; - Redigere verbale dei lavori svolti; 1
- Monitorare e tabulare i dati in itinere durante l'anno scolastico, relativi all'evolversi della Legislazione Scolastica rappresentando alla Dirigenza discrasie o esigenze sopraggiunte al fine di apportare adeguati correttivi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Progetto: L'officina potenziata della lingua italiana	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:
• Potenziamento

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progetto: Accogliere, Promuovere, Integrare
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Progetto: Matematica Amica
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Progetto: Utilizzo sostenibile delle risorse
naturali
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetto: Educazione civica potenziata.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

#Includiamoci
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

Uso strumenti di misura RF e OPT. Impianti
elettrici civili

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ELETTRICHE ED

ELETTRONICHE

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	D.S.G.A. - Sovrintende ai servizi generali e amministrativi dell'Istituzione e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; - È responsabile della gestione organizzativa del personale ATA dell'Istituzione; - Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica; - Svolge attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - È membro della Giunta esecutiva; - È affidatario dei registri e dei documenti dell'Istituzione; - È consegnatario dei beni in inventario; - Collabora, anche con autonome proposte, alla realizzazione del POF; - Rilascia le certificazioni ufficiali dell'Istituzione; - Collabora con il dirigente in materia di privacy e di sicurezza sul lavoro; - Ha diretta responsabilità di alcuni adempimenti su privacy e sicurezza.
Ufficio protocollo	Registrazione e segnatura documenti in ingresso e in uscita. Rapporti con l'utenza.
Ufficio per la didattica	Cura della documentazione relativa agli studenti dall'iscrizione al conseguimento del diploma e di tutte le attività relative alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura del fascicolo del personale e delle relative pratiche. Gestione delle supplenze
Area Contabile	Predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa. Magazzino



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo Rete d'Ambito CE-10**

Azioni realizzate/da realizzare • coordinamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'Ambito CE 10 è costituita da 24 Istituti della provincia di Caserta - Ambito 10, situati nei comuni di Capua, S. Maria Capua Vetere e strettamente limitrofi.

L'Istituto si configura come riferimento e coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate: adozione di uniformi modelli e procedure, razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti gli atti non comuni alla singola gestione delle scuole autonome.

La Rete ha durata triennale ed è convocata due volte l'anno attraverso la conferenza dei servizi.

La Rete d'Ambito facilita la costituzione di Reti di Scopo per la formazione professionale e la realizzazione di progetti ed iniziative didattiche di interesse territoriale.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete TAM**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete nazionale "TAM" Tessile, Abbigliamento, Moda è avvenuta tramite stipula della convenzione con SISTEMA MODA ITALIA – FEDERAZIONE TESSILE E MODA (SMI) allo scopo di promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo ed istruzione e formazione e mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Accordo di Rete COA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete COA è costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione Aeronautica; l'intento è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

La Rete italiana ha lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei.

L'Accordo di Rete è finalizzato al coinvolgimento degli studenti nella ideazione e produzione di strumenti aeronautici tanto da farli diventare dei tecnici che possano operare in ambienti lavorativi condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale.

L'attività della Rete si svolge secondo progetti elaborati e condivisi dalle scuole collegate in rete.

L'Istituto capofila per il triennio 2015-2018 è stato l'Istituto Tecnico Tecnologico "L. Leonardo Da Vinci" di Viterbo.

Nei precedenti anni scolastici l'Istituto Falco ha partecipato, come da tradizione, alla gara nazionale Costruzioni Aeronautiche "GISPA" che si svolge a Verona per la progettazione di un modello di aliante suddivisa in tre classi: Gold class (alianti realizzati interamente con la stampa 3D); Silver class (alianti realizzati con qualsiasi tecnologia costruttiva); Bronze class (alianti realizzati con qualsiasi tecnologia costruttiva con il lancio effettuato a mano). Gli studenti hanno vinto 4 coppe.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Cisco



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Nell'a.s. 2019/2020 è stato rinnovato il Contratto di Adesione al Programma Cisco Networking Academy fornitura "It Essentials 1".

L'adesione al Programma Cisco Networking Academy qualifica l'Istituto come Local Academy con l'ingresso in una comunità Globale NetAcad beneficiando della conoscenza collettiva per arrivare alla certificazione delle competenze basilari degli studenti in ambito IT.

Denominazione della rete: Accordo di Rete "Una rete per il futuro"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attuazione del Progetto "Una Rete per il futuro" è volto ad agevolare l'orientamento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le azioni orientative tenderanno a promuovere il passaggio da un futuro pensato ad un futuro realizzato dove lo studente è protagonista consapevole delle proprie scelte, al centro della costruzione del proprio progetto di vita.

Le finalità, in relazione ai bisogni dei rispettivi ambiti di competenza, saranno quelle di:

- garantire il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio;
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo, a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono;
- condividere risorse umane formate per la realizzazione delle attività previste;
- seguire e supportare gli studenti, con strumenti idonei e condivisi, nel percorso della Scuola Secondaria di II grado e nell'elaborazione del loro "Progetto di vita".

L'Istituto Comprensivo "Don Diana" di Casal di Principe è stata individuata quale Istituzione Capofila per la gestione della rete.

Denominazione della rete: Protocollo Associazione Arma



Aeronautica "Aviatori d'Italia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia" sede di Caserta e l'Istituto "G. C. Falco" si impegnano a collaborare per la realizzazione e l'implementazione di percorsi didattici-scientifici-pratici e sperimentali, finalizzati ad acquisire, a livello comprensibile, intuitivo e pratico, la conoscenza:

- dei principali fenomeni atmosferici;
- degli strumenti per rilevare, osservare, misurare e registrare tali fenomeni;
- dell'influenza dei predetti fenomeni nonché a quelli di origine cosmica sulle vita dell'uomo e segnatamente sulle attività aeronautiche.

Denominazione della rete: Protocollo "Il Falco e Lions si incontrano"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo principale di:

- Valorizzare il Territorio della provincia di Caserta.
- Collegare le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali.
- Mantenere vigile e attiva partecipazione ad un progetto comune.
- Promuovere forme di turismo culturale-didattico per la fruizione intelligente e diversificata del territorio campano.
- Pubblicizzare e sostenere le attività didattiche realizzate dall'Istituto "G.C. Falco" in collaborazione con l'Associazione LIONS club.

Denominazione della rete: Protocollo "Il Falco ed Irene supportano i giovani"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo principale di:

- Valorizzare il Territorio della provincia di Caserta.
- Collegare le diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali.
- Mantenere vigile e attiva partecipazione ad un progetto comune.
- Promuovere forme di turismo culturale-didattico per la fruizione intelligente e diversificata del territorio campano.
- Pubblicizzare e sostenere le attività didattiche realizzate dall'Istituto "G.C. Falco" in collaborazione con Città Irene - Onlus.
- Ampliare la rete della scuola con enti sensibili all'inter-cultura.
- Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture 'altre'.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Riconoscere i comportamenti negativi dell'intolleranza razziale.
- Cogliere le differenze culturali.
- Educare alla conoscenza del diverso come persona.



- Individuare comportamenti idonei per l'integrazione degli immigrati.
- Comprendere che l'amicizia tra persone diverse è possibile.
- Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano allo studente di partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata e saper risolvere i conflitti, ove sia necessario. Intensificando lo studio della lingua e della cultura italiana come seconda lingua.

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Italiana Dislessia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

L'Istituto "G. C. Falco" a supporto della didattica, docenti, studenti e genitori ha deciso programmare una serie di incontri con esperti sui Disturbi specifici dell'Apprendimento in collaborazione con l'associazione AID.

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) è un'associazione di promozione sociale che si occupa di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) a livello nazionale, fin dalla fondazione, nel 1996.

Accanto alla segreteria nazionale, con sede a Bologna, che eroga servizi e realizza progetti a livello



nazionale, l'associazione opera attraverso 85 sezioni provinciali, gestite da volontari e distribuite su tutto il territorio italiano, per offrire informazioni utili e supporto a tutti coloro che ne hanno bisogno.

I soci che sostengono l'associazione, partecipando alle sue iniziative e usufruendo dei servizi, sono oggi più di 14.000: genitori e familiari di bambini e ragazzi con DSA, adulti con DSA, insegnanti e professionisti in ambito sanitario (medici, psicologi, logopedisti).

Questi numeri fanno di AID la principale associazione di riferimento, in Italia, sui disturbi specifici dell'apprendimento.

AID nasce con l'obiettivo di approfondire la conoscenza sui disturbi specifici dell'apprendimento, promuovere la ricerca, migliorare le metodologie didattiche nella scuola, affrontare e risolvere le problematiche sociali legate ai DSA.

Accanto all'impegno per l'inclusione degli studenti con DSA, nel corso degli anni l'associazione ha ampliato sempre di più la sua attività al mondo degli adulti e del lavoro, per garantire a tutti gli individui con DSA pari opportunità di realizzazione personale e professionale.

Denominazione della rete: Collaborazione con enti / aziende

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le collaborazioni con enti ed aziende ha lo scopo di indurre gli studenti alla riflessione sulla consapevolezza della propria identità e profilo tecnico-formativo, nello specifico lo sviluppo di abilità e capacità.

In particolare gli enti / aziende coinvolte per l'apertura dell'Istituto alle realtà esterne sono:

- Regione Campania;
- Facoltà di Economia II Università di Capua;
- ANPAL;
- Confindustria Caserta;
- Collegio Periti industriali Caserta;
- Maestri del Lavoro;
- CESAF Caserta;
- Italrobot;
- Flight Academy Ski Services;
- Associazione Sportiva Galassia;
- GL Solar Energy Srl
- Perlatecnica - Associazione No profit;
- Fincostruzioni
- Aziende legate al settore tessile.



Denominazione della rete: Collaborazione "CAPUA città che legge"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Il Patto della Lettura della Città di Capua è lo strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato e condiviso da istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica e un valore sociale da sostenere e che si impegnano ad elaborare azioni e progetti di lungo periodo.

Il Patto per la lettura della Città di Capua mira ad incentivare la sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio casertano, attraverso la creazione di una rete che coinvolga istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato. In particolare, il Patto della lettura ha come finalità:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti, senza distinzione di condizioni sociali, di età, di lingua, di opinioni politiche, di razza, di religione, di salute e di sesso;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e



ragazzi;

- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali; i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre; i nuovi cittadini;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.
- promuovere, attraverso la lettura, programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico, questioni di genere, razzismo, intolleranza e discriminazione, per consolidare una cultura dei diritti umani, dell'intercultura e della parità di genere; stimolare l'approfondimento scientifico, l'informazione documentata nei differenti campi del sapere, l'uso consapevole della rete e delle tecnologie, l'indagine verso linguaggi e codici che appartengono alla creatività delle nuove generazioni; fare memoria e portare avanti come valore lo studio della storia.

Denominazione della rete: **Convenzione tirocini di formazione ed orientamento curricolari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI e l'Istituto Universitario della Mediazione Academy School, S.S.M.L. con sede legale in Napoli, promuovono la partecipazione ai tirocini formativi e di orientamento svolti da studenti iscritti a corsi di studio dell'Ateneo.

Denominazione della rete: Convenzione Museo Campano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo si propone di fornire ai giovani studenti gli strumenti concettuali per la loro crescita intellettuale e motivazionale. Esso è finalizzato alla realizzazione delle aspettative/prospettive alle quali essi tendono (gli studenti saranno impegnati nell'attività di accoglienza e accompagnamento nelle sale del Museo degli ospiti/visitatori in occasioni di eventi, meeting, presentazioni di libri).



Denominazione della rete: Convenzione “Fattoria didattica”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella gestione di laboratori didattici

Approfondimento:

Il comune di Grazzanise sta portando avanti un'opera di riqualificazione ambientale, di recupero e di valorizzazione dell'area sita in località Selvalunga, in prossimità di via Pino Ingrato, ex tenuta Schiavone, per il riuso e l'inserimento nel percorso produttivo e socio economico mediante la conversione in fattoria didattica e orto sociale.

L'immobile, di proprietà del Comune di Grazzanise (CE), è stato dato in gestione all'Istituto Tecnico “G.C. Falco” indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria che ne fruisce attivando una “Fattoria didattica” per ampliare l'offerta formativa contribuire alla valorizzazione del territorio.

Denominazione della rete: Rete RICMA, Istituti di



Conduzione del Mezzo Aereo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nazionale di Scopo riunisce i singoli Istituti Tecnici di Trasporti e Logistica con Articolazione conduzione del Mezzo, opzione Conduzione del Mezzo Aereo. Essa consente di sviluppare rapporti di collaborazione per la progettazione e la condivisione di iniziative comuni, tese a conseguire la piena valorizzazione del titolo di studio per definire ed implementare percorsi e prassi, quali la condivisione di una rubrica delle "esperienze di laboratorio", che assicurino una formazione degli studenti da realizzare lungo tre direttrici: la maturazione delle caratteristiche personali (essere), la creazione di competenze (sapere) e lo sviluppo di capacità (saper fare), requisiti sempre più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, della formazione post secondaria, all'altezza della complessità dei bisogni della persona. Alla costituzione della Rete possono partecipare gli Istituti Statali di Trasporti e Logistica con Articolazione Conduzione del Mezzo, opzione Conduzione del Mezzo Aereo, mentre altri Istituti non Statali afferenti all'indirizzo suddetto possono produrre domanda di adesione successivamente, facendone richiesta agli organi deputati, che ne valuteranno l'aderenza in



base ai requisiti richiesti.

Alla costituzione della Rete possono partecipare gli Istituti Statali di Trasporti e Logistica con Articolazione Conduzione del Mezzo, opzione Conduzione del Mezzo Aereo, mentre altri Istituti non Statali afferenti all'indirizzo suddetto possono produrre domanda di adesione successivamente, facendone richiesta agli organi deputati, che ne valuteranno l'aderenza in base ai requisiti richiesti.

Denominazione della rete: Rete Di "bene" in meglio

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' in corso di realizzazione una rete di scopo con alcune istituzioni scolastiche presenti nel Comune di Grazzanise e territori limitrofi.

La rete intende promuovere un'azione combinata che da una parte interviene sulle strategie di cooperazione per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e dall'altra



mira a promuovere percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio paesaggistico inteso come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale. Facendo leva sugli studenti s'intende promuovere, con effetto moltiplicatore, la diffusione del bene della legalità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica

Il corso attraverso l'utilizzo e l'apprendimento di nuove tecniche digitali, implementa nuove metodologie e innovazioni didattiche .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Titolo attività di formazione: La valutazione didattica per competenze

L'attività di formazione mira a promuovere i legami di coerenza tra le metodologie e le strategie didattiche adottate, la varietà di aspetti delle competenze verificati e le tipologie di prove di verifica usate in funzione della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---



Titolo attività di formazione: Le competenze linguistiche e formazione lingua inglese

L'attività di formazione mira a implementare la competenza linguistica in inglese finalizzata alla promozione dell'innovazione didattica nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione dei tutor PCTO

Divenuti elementi strutturali e costitutivi dell'offerta formativa della Scuola secondaria di secondo grado, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento possono rappresentare per gli studenti un'ottima opportunità di crescita personale e professionale: l'inserimento in una dimensione organizzativa funzionante che coinvolge Scuola, territorio e aziende, se ben progettata e gestita dagli organi collegiali scolastici, favorisce gli studenti nell'acquisizione di competenze necessarie all'agire con consapevole e immediata operatività nel mondo del lavoro. Per questo motivo è necessario diffondere tra i docenti tutti gli strumenti per sviluppare progetti qualitativamente rilevanti e completi, dalla aderenza curricolare del percorso ai rapporti con la struttura ospitante, dall'inserimento nella programmazione didattica alle fasi di realizzazione, certificazione e valutazione.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

L'attività di formazione mira alla promozione della padronanza delle metodologiche portanti dei percorsi innovativi nell'ambito dell'apprendimento bilingue.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo

L'attività mira a formare docenti per le tematiche sulla prevenzione negli alunni di comportamenti a rischio soprattutto in riferimento al cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva (per studenti con BES) e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica

L'attività di formazione su percorsi didattici e metodologici inerenti studenti in situazione di difficoltà relativi a BES, DSA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione disciplinare, corsi specialistici per le aree di indirizzo

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare specifico per i vari indirizzi di studio (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Google Apps

Corso finalizzato ad incrementare la creazione e l'uso delle Apps di Google.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Percorsi del Piano di Formazione Nazionale e USR Campania

L'attività di formazione mira all'aggiornamento funzionale dei docenti e verranno prese in considerazione le iniziative di formazione promosse dal MIUR, dall'USR Campania e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione psico-pedagogica

L'attività mira alla formazione psico-pedagogica dei docenti nella gestione delle classi e degli studenti che presentano una multiformità di casi complessi: difficoltà di apprendimento, iperattività, bullismo. Progetto per il Mindfulness, per potenziamento capacità di controllo e concentrazione, nonché per il benessere psicofisico di studenti, docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

La dematerializzazione dei processi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Utilizzo, gestione e manutenzione apparecchiature digitali in aula

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Utilizzo, gestione e manutenzione nuove attrezzature



laboratoriali

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Accoglienza ed assistenza studenti, in particolare con studenti BES

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line